

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXV - N. 52

28 DICEMBRE 1958 - 3 GENNAIO 1959 - L. 50



STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				ONDE CORTE				
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale				
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s		kc/s	metri		
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	AOSTA				UMBRIA	Cascia	89,7	91,7	93,7	Perugia Terni	1578	1448		Programma Nazionale				
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Monte Peglia	95,7	97,7	99,7		1578	1484		Caltanissetta	6060	49,50		
	Col de Joux	94,5	96,5	98,5			1115			Spoleto	88,3	90,3	92,3					Caltanissetta	9515	31,53		
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2		Alessandria	1448			Terni	94,9	96,9	98,9					Secondo Programma				
	Domodossola	90,6	95,2	98,5		Biella	1448			MARCHES	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona Ascoli P.	1578	1448			kc/s	metri	
	Mondovì	90,1	92,5	96,3		Cuneo	1448				Monte Conero	88,3	90,3	92,3					Caltanissetta	7175	41,81	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9		Torino	656	1367			Monte Nerone	94,7	96,7	98,7					Terzo Programma			
	Premeno	91,7	96,1	99,1							S. Lucia in Consilvano	95,1	97,1	99,1						kc/s	metri	
	Torino	98,2	92,1	95,6																		
	Sestriere	93,5	97,6	99,7																		
Villar Perosa	92,9	94,9	96,9																			
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	COMO				LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Roma	1331	845	1367	Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s				
	Como	92,3	95,3	98,5			899	1034		1448	Monte Favone	88,9	90,9		92,9					kc/s	metri	
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7						Roma	89,7	91,7	93,7					Roma	3995	75,09		
	Milano	90,6	93,7	99,4						Sezze	94,9	96,9	98,9									
	Monte Creb	87,9	90,1	92,9						Terminillo	90,7	94,5	98,1									
	Monte Padrio	96,1	98,1	99,5						ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila Campobasso Pescara Teramo	1578	1484					
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9							Fucino	88,5	90,5	92,5								
	Sondrio	88,3	90,6	95,2							Pescara	94,3	96,3	98,3		1331	1034	1448				
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1							Sulmona	89,1	91,1	93,1								
	Stazzona	89,7	91,9	94,7							Teramo	87,9	89,9	91,9								
Valle S. Giacomo	92,5	96,1	99,1				CAMPANIA	Benevento	95,3		97,3	99,3	Avellino Benevento Napoli Salerno	656		1484	1367					
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano		656	1448	1594	Golfo Salerno	95,1		97,1	99,1							
	B. go Val Sugana	90,1	92,1	94,4						Monte Faito	94,1	96,1		98,1								
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9						Monte Vergine	87,9	90,1		92,1								
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7						Napoli	89,3	91,3		93,3								
	Maranza	88,9	91,1	95,6						PUGLIA	Bari	92,5		95,9	97,9	Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto	1331	1115	1367			
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3					Martina Franca		89,1	91,1	93,1	1578								
	Mione	89,5	91,7	94,7					M. Caccia		94,7	96,7	98,7	1578	1448							
	Paganella	88,6	90,7	92,7					M. Sambuco		89,5	91,5	93,5	1578	1448							
	Plose	90,3	93,5	98,1					M. S. Angelo		88,3	91,9	93,9	1578	1448							
	Rovereto	91,5	93,7	95,9					Lagonegro		89,7	91,7	94,9	1578	1448							
S. Giuliana	95,1	97,1	99,1				Pomarico	88,7	90,7	92,7												
Val Gardena	93,7	95,7	97,7				Potenza	90,1	92,1	94,1												
Valle Isarco	95,1	97,1	99,7				BASILICATA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578	1448		CANALI TV						
Val Venosta	93,9	96,1	98,7					Catanzaro	94,3	96,3	98,3		1578	1484								
VENETO	Alleghe	89,3	91,3	93,3	VENETO	Belluno			1448	1594	Crotone		95,9	97,9	99,9							
	Agordo	95,1	97,1	99,1						Gambarie	95,3		97,3	99,3								
	Asiago	92,3	94,5	96,5						Monte Scuro	88,5		90,5	92,5								
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5						Roseto Ca-po Spulico	94,5		96,5	98,5								
	Cortina	92,5	94,7	96,7					SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento Catania Caltanissetta Messina Palermo		1448	1367					
	Malcesine	93,2	96,5	98,5						Modica	90,1	92,1	94,3		1331	1448						
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4						M. Cammarata	95,9	97,9	99,9		566	1448						
	Monte Venda	88,1	89,9	89,9						M. Lauro	94,7	96,7	98,7			1115						
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7						M. Soro	89,9	91,9	93,9		1331	1448						
										Noto	88,5	90,5	92,5									
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia		1484	1594	Palermo	94,9	96,9	98,9									
	Tolmezzo	94,4	96,5	99,1					Pantelleria	88,9	90,9	92,9										
	Trieste	91,3	93,5	96,3					Trapani	88,5	90,5	92,5										
	Udine	95,1	97,1	99,7					SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari Nuoro Sassari	1061	1448		A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.				
	LIGURIA	Bordighera	89	91,1		95,9	LIGURIA	Genova		1331	1034	1367	M. Ortobene		88,1	90,3	96,5				1578	1484
		Genova	89,5	94,9		91,9						M. Serpeddi	90,7		92,7	96,3	1578				1484	
		La Spezia	89	93,2		99,4						Ogliastro	89,3		94,3	98,3						
		Monte Beigua	94,5	91,5		98,9						P. Badde Ur.	91,3		93,3	97,3						
		Monte Bignone	90,7	93,2		97,5						S. Antioco	95,5		97,7	99,5						
		Polcevera	89	91,1		95,9					Sassari	90,3	92,3	94,5								
EMILIA E ROMAGNA		Bologna	90,9	93,9	96,1	EMILIA E ROMAGNA		Bologna	1331	1115	1367	Teulada	89,7	92,1	94,1							
		Borgo																				
		Val di Taro	88,3	90,6	95,2																	
		Brisighella	91,5	93,5	95,5																	
	Porretta Terme	93,7	95,7	97,7																		
	S. Sofia	95,7	97,7	99,7																		
	TOSCANA	Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5		TOSCANA	Arezzo		1484												
		Carrara	91,3	94,1	96,1				1578													
		Casentino	94,1	96,1	98,1																	
		Garfagnana	89,7	91,7	93,7				656	1448	1367											
Lunigiana		94,3	96,9	99,1																		
Marradi		94,5	96,5	98,5																		
M. Argentario		90,1	92,1	94,3																		
Monte Serra		88,5	90,5	92,9																		
Mugello		95,9	97,9	99,9																		
S. Cerbone		95,3	97,3	99,3																		
S. Marcello Pisto.	94,3	96,9	98,9																			



L'ITALIA DEGLI ITALIANI

C'era in Europa un piccolo stato, il Piemonte, nel quale il movimento liberale e nazionale non aveva sofferto interruzione e anzi, in mezzo all'uragano reazionario, parve come detergersi e purificarsi, farsi più chiaro nei concetti, più sicuro del cammino da percorrere. Altrove, il liberalismo si nascondeva nelle catacombe! e nei paesi liberi, espandendosi all'aperto e senza ostacoli, era scevro dello stimolo pungente di guerra e rivoluzione da preparare e provocare e affrontare. Ma il Piemonte, indipendente e liberale, viveva insieme la vita dell'Italia, asservita ed oppressa, della quale, prima assai che tale parola risuonasse nel linguaggio ufficiale, aveva accolto il "grido di dolore"; e perciò, valendosi di quanto possedeva e manteneva e accresceva come di mezzo per più alto fine, era il solo paese d'Europa fattivamente rivoluzionario». Si continui a leggere questo che è il capitolo VII della *Storia di Europa* del Croce, almeno tutte le pagine dedicate alla sola Italia degli anni fra il '51 e il '70, limpide, commosse, eque, fino a quelle riguardanti le ragioni storiche e ideali del Papato e tuttavia il suo rinnovato spirito volto alla comprensione delle ragioni nazionali e civili del nascente stato italiano; una sintesi classica, la quale conclude con la definizione del nostro Risorgimento quale un capolavoro.

«tanto ammirevole si vide in essa la contemperanza dei vari elementi, il rispetto all'antico e l'innovare profondo, la prudenza sagace degli uomini di stato e l'impeto dei rivoluzionari e dei volontari, l'ardimento e la moderazione; tanto flessibile e coerente la logica onde si svolse e pervenne al suo fine». Sono parole che, avvicinandosi i tempi propizi a ricordare quel grande passato, invitano al ripensamento critico e nel tempo stesso rinnovano il sentimento di meraviglia e quasi di adorazione, il legame di affetto con le azioni e i pensieri degli uomini che crearono, diversi e concordi, quel capolavoro.

Quel Risorgimento è la patria ideale del nostro spirito, perché là ritroviamo non solo la nostra nascita di italiani, ma la fede ispiratrice comune; e sempre che incontriamo nella nostra storia persone, idee e fatti civilmente grandi, il giudizio ci porta a confrontarli con quelli di cent'anni fa e a battezzare la storia nuova col nome e la lode dell'altra più antica.

Cent'anni sono relativamente pochi. Se guardiamo alla vita di un uomo solo che raggiunga quell'età, l'ammiriamo, ma non ci par nulla. un lampo anch'essa; ma se pensiamo alla vita di una nazione, all'italiana, per esempio, stupiamo che in così pochi decenni qualcosa

che quasi non esisteva, se non a brani, confusa, disparata e in intimo conflitto, sia diventata un'entità così solenne, una sintesi così generosa, vivace, multanime. Siamo i figli di allora, di quei cento anni addietro; e proprio perché i testimoni di quell'età sono tutti spenti e la loro creazione è tanto viva, sentiamo ancora meglio che i figli e i testimoni tanto più lo diventiamo noi quanto più torniamo consapevoli a quelle memorie. Quello che siamo, anche le crisi storiche di cui soffriamo, tutto ci richiama a quegli anni.

Perciò la celebrazione di questo centenario non può valere quanto un'altra; vale molto di più, ci impegna spiritualmente e moralmente. L'importanza di quel triennio che parve un miracolo è che non scoppiò una guerra, ma una rivoluzione; lo disse acutamente il Manzoni, che il '59 fu una rivoluzione autentica (assai più che non il 1789 in Francia, e qui il termine di confronto, a dire il vero, gli riuscì difettosamente velato) perché innovò senza distruggere.

Ma ora non penso certo di affidarmi troppo disinvoltamente ai miei pensieri; scrivo solo per sottolineare l'impegno col quale anche la Radio Italiana ha preparato il suo programma, da una parte per commemorare, dall'altra per contribuire a uno studio approfondito di quei temi, che, parrà

strano, con tutto quello che si è lavorato da parte degli studiosi, sono lungi dall'essere esauriti, si potrebbe persino dire che solo la comprensione di questi anni, agevolata da tante «lezioni effettuali», da tante esperienze vissute, comincia a far luce in profondità, oltre il velo dell'agiografia, dei giudizi comuni, delle convenienze, dei partiti presi.

I tre programmi della Radio si sono divisi il compito di un piano di trasmissioni vastissimo. Il Nazionale illustrerà avvenimento per avvenimento dal capodanno '59 fino alla proclamazione del regno d'Italia: lo illustrerà non solo con la rievocazione esatta (e tutta, in particolare, su fonti memorialistiche pubbliche e private, note e meno note) degli episodi salienti di ciascun anno, ma raggruppando intorno a ogni singola rievocazione i motivi sostanziali degli eventi. Per esempio, il ricordo della giornata del 10 gennaio, quella del discorso detto del «grido di dolore», sarà anche argomento di un ritratto del re che lo pronunciò, di Cavour che lo preparò, di quello che fu il Senato subalpino e di quello che era e significava e donde prorompeva il grido doloroso. La battaglia, poniamo, di San Martino, sarà non solo argomento della rievocazione di quella celebre giornata, ma anche un commento intorno alla preparazio-

ne dell'esercito piemontese, a certe figure di soldati, e al giudizio che di quelle e di altre battaglie diedero gli osservatori stranieri. Il Secondo Programma si distinguerà da ogni altro (diciamo tutto, per ora, in una frase sola) per il tentativo di presentare il Risorgimento nella sua ultima tradizione, vale a dire nella memoria anche remota, ma sentimentalmente viva, di quegli uomini, di quelle famiglie, di quelle città che ebbero fra i loro ascendenti qualche testimone. Sarà un itinerario morale dal presente al passato: una linea ininterrotta da risalire. Il Terzo darà agli studi italiani un contributo degno della sua ormai tradizionale attività: cioè concentrerà il suo esame, originale, sui problemi che nacquero da quegli avvenimenti e costituirono dell'Italia, gradualmente, un paese moderno. Non mancherà l'apporto di studiosi stranieri, perché questo omaggio all'Italia che non mancò cent'anni addietro si dimostri una considerazione matura e un motivo generale di civiltà.

E così noi discendenti, creatori di un'altra storia, riviveremo nella coscienza la storia passata di quella che dal suo partecipe re di allora fu chiamata l'Italia non più dei Romani o del Medio Evo, ma degli italiani.

Franco Antonicelli

LA PROSA ALLA RADIO NEL 1° TRIMESTRE 1959

23 NOVITA' ASSOLUTE

- LA SPOSA DEL VENTO** - radiodramma di Milena Cianetti Fontani
- QUANDO SAREMO FELICI** - 3 atti di Vittorio Calvino (opera postuma)
- MISS KILMANSEGG E LA SUA GAMBA D'ORO** - di Renato Venturini - da un poemetto di Thomas Hodd
- BARACCHE** - radiodramma di Massimo Fiocco
- IL PROCACCIA** - radiodramma di Attilio Carpi
- LADRO ALL'ANTICA** - radiocommedia di Felj Silvestri
- IL GRANDE FUNGO VELENOSO** - radiodramma di Paolo Levi
- UN VIAGGIO IMPOSSIBILE** - radiofantasia di Angelo Merlin tratta da « Caval-lucci di carta » e « Nulla sul serio » di Giuseppe Marotta
- LE INCHIESTE DI FRANKIE SMILES, L'ISPETTORE SORRIDENTE** - 6 avven-ture poliziesche di Gastone Tanzi: Il taccuino azzurro - La morte arriva a Springville - L'angelo di porcellana - Oriente a Broadway - Una ragazza finisce male - L'espresso dell'Arizona
- BIBLIOTECA CIRCOLANTE N. 2** - 6 radiocommedie di M. Mattolini e M. Pez-zati: Dialoghi con Tizio, trattatello di filosofia elementare di tre quarti d'ora - Papiri e parere, corso accelerato di archeologia, con illusioni sonore - Uno su sette, inchiesta sul comportamento domenicale della donna - Memorie di H. Von R., ritrovate dal suo migliore amico - Buttalà delle muse, cronache d'un salotto letterario - Piccolo manuale di spionaggio
- IL PANTOGRAFO** - radiodramma di Luigi Squarzina
- UNA VITA NUOVA** - radiodramma di Ermanno Carsana
- L'UOMO E' FORTE** - dall'omonimo romanzo di Corrado Alvaro a cura di Mas-simo Alvaro

23 NOVITA' PER L'ITALIA

- L'UFFICIALE RECLUTATORE** - commedia in 5 atti di George Farquhar - traduz. e adatt. di R. La Capria (per il ciclo del teatro inglese della Restaurazione)
- LA RICADUTA** - 5 atti di John Vanbrugh - traduz. di Agostino Lombardo (per il ciclo del teatro inglese della Restaurazione)
- RACCONTO DI GIOVANI MOGLI** - 3 atti di Ronald Jeans - traduz. di Saporì
- LA CADILLAC D'ORO MASSICCIO** - 3 atti di Kaufman e Hart - traduzione di Mino Roli
- IL FANTASISTA** - 3 atti di John Osborne - traduzione di P. Raggio.
- LO ZAMPOGNARO DI STRAKONICE** - di Tyl - traduz. di Angelo Maria Ripellino
- L'ALLEGRA CENTENARIA** - radiocommedia di Michael Brett - traduzione di Ely Bistuer y Rivera
- DAI RACCONTI BREVI DI CIAPEK** - sintesi radiofonica a cura di Franca Wars
- VIAGGIO A LOURDES** - di Alexis Carrel - traduzione di Nella Berthea - riduzione di A. M. Romagnoli Meschini
- DUE ATTI UNICI DI MICHEL DE GHELDERODE**: Les vieillards - Le cavalier bizarre
- DUE ATTI UNICI DI E. O'NEILL**: Una vita per una moglie - L'operatore cine-matografico - traduzione di R. La Capria
- L'ARCA DI NOE'** - Sacra rappresentazione di Anonimo inglese - traduzione di Agostino Lombardo
- PICCOLO CABOTAGGIO CON JAMES THURBER** - per la serie « Occasione dell'umorismo », a cura di Gastone da Venezia
- UNA SERA D'AUTUNNO** - di F. Dürrenmatt - Premio Italia 1958
- L'UCCELLO** - di Aleksandar Obrenovic - Premio della Radiotelevisione Italiana al Premio Italia 1958
- ADDIO BIANCHE CASCADE** - di Frank Harvey - presentato al Premio Italia dalla Radio Irlandese
- HARVEY VA SOLDATO** - di John Thompson - presentato al Premio Italia dalla Australian Broadcasting Commission
- I CANTI DI MALDOROR** - di André Salmon - presentato al Premio Italia da Radio Montecarlo
- CILIEGIO IN FIORE** - 2 atti di Robert Bolt - traduzione di Desideria Pasolini E inoltre due commedie musicali:
- LA DUEÑA** - di Sheridan - musiche di Julian Slade - traduzione e adattamento di Giorgio Brunacci
- SCENE DELLA STRADA** - di E. Rice - musiche di K. Weill - traduzione e adat-tamento di Corrado Pavolini

15 PRIME ESECUZIONI RADIOFONICHE

- IL CID** - tragedia in 5 atti di Pierre Corneille - tra-duzione di Eugenio Montale (ciclo del 600 francese)
- ANFITRIONE** - di Molière - traduzione di Cesare Garboli e Vittorio Sermoni (ciclo del 600 francese)
- TUTTI GLI UOMINI DEL RE** - 3 atti di Pen Warren - traduzione di Gerardo Guerrieri
- FORMICHE** - 3 atti di Aldo Nicolai
- VIAGGIO DI NOZZE** - 3 atti di Ezio D'Errico
- I GIACOBINI** - di Federico Zardi - riduzione radiofo-nica curata dall'Autore
- LA PASSIONE DI REVELLO** - di Anonimo - ridu-zione radiofonica di Eugenio Salussolia
- LA SCAMPAGNATA** - un atto di Alessandro Brissoni da Scribe
- IL PROCESSO** - di Franz Kafka - nell'adattamento di André Gide e Jean-Louis Barrault - traduzione di Giannino Gallone
- IL CASTELLO** - di Franz Kafka - nell'adattamento di Max Brod - traduzione di Connie Ricono
- L'EQUIPAGGIO AL COMPLETO** - radiodramma di Robert Mallet - presentato al Premio Italia 1957 dalla Radiodiffusione Francese
- TRE ATTI UNICI DI EDUARDO DE FILIPPO** nella esecuzione della compagnia diretta dall'Autore: Quinto piano ti saluto - Occhiali neri - L'ultimo bottone
- LE DONNE DI FRANCA VALERI** - Recital in due tempi di F. Valeri - commenti pianistici di Raul Ceroni

10 NUOVI ALLESTIMENTI

- NATALE IN CASA CUIELLO** - 3 atti di Eduardo De Filippo - regia dell'Autore
- I RAGAZZI MANGIANO I FIORI** - 3 atti di Enrico Bassano
- LA CONQUISTA DI FIAMMETTA** - 3 atti di Alessandro Varaldo
- LE MISERIE DI MÖNSSÖ TRAVET** - 3 atti di Vittorio Bersezio - esecuzione della compagnia di Fausto Tommei
- BUON VIAGGIO ECCELLENZA** - di Gino Pugnetti (retrospettiva del radio-dramma italiano)
- ANDREA** - di Anna Luisa Meneghini (retrospettiva del radiodramma italiano)
- LA LOCOMOTIVA** - di Mario Mattolini (retrospettiva del radiodramma italiano)
- LA NOTTE DI BERTIL** - di G. D. Giagni (retrospettiva del radiodramma italiano)
- I COMPAGNI DELLA CATTIVA STRADA** - di S. Fayad (retrospettiva del radio-dramma italiano)
- DUE OCCHI** - di Enzo Maurri (retrospettiva del radiodramma italiano)

LE TRASMISSIONI DI PROSA ALLA RADIO QUESTA SETTIMANA

L'ANIMA CHE HA FAME

Dramma bretone di Tanguy Malmanche

Nell'undicesimo canto dell'Odissea, Ulisse scende al regno di Ade: qui, sfumate in una nebbia di tenebra, prive di senno e lagri-manti abitano le ombre dei morti. La loro condizione è puramente negativa, la sola consistenza che mostrano è un riflesso, una squallida eco di quella dolce vita — l'unica immaginabile — che hanno perduto e cui tuttavia anelano struggendosi di una immorta-

lità che è privazione eterna. La mano che ha tolto era im-potente a donare in cambio: i morti si distinguono dai vivi solo per avere perso la cara vita. Ulisse, combattuto tra la pietà e il terrore sacro, ram-menta ad Achille il prestigio di cui gode tra le ombre, la sua signoria in quel regno. Replica l'eroe: « Non puoi con-solarmi della morte. Vorrei essere piuttosto uno schiavo lassù che sovrano di tutti i

morti ». E versa lagrime men-tre le ombre si lagnano ama-ramente e Ulisse divide, pian-gendo, il loro rimpianto.

Come all'antichità classica, così ai primitivi in genere tor-na difficile figurarsi l'aldilà in una dimensione reale, separata e diversa dall'esistenza: esso non ha caratteri propri, non si definisce positivamente, ma è un involucro vuoto, una for-ma floscia e sfuggente privata dell'unico contenuto immagina-



Nella Bonora, sarà la Madre nel dramma di Tanguy Malmanche

bile; e può venire descritto solo evocando i sentimenti amari della privazione: il rimpianto, la nostalgia. Di qui l'attrazione che i vivi esercitano sui morti e la gelosa invidia di costoro, la smania di scaldarsi un attimo col loro sangue, e di trascinarli appresso dove non c'è vita. Dal rischio di questo contagio nascono i riti volti a placare i trapassati o a renderli inoffensivi, a impedirne il ritorno. E quando il cerimoniale si svela inadeguato a risolvere le relazioni tra i due mondi la coscienza popolare entra in crisi e genera i mostri, i fantasmi, i vampiri.

A codesta squallida e nostalgica famiglia appartiene *L'anima che ha fame* di Tanguy Malmanche, autore brettone contemporaneo che attinge i suoi

motivi — pur temperandoli con la pietà cristiana — da una tradizione popolata di fosche personificazioni soprannaturali che incombono minacciosamente sull'esistenza: eredità che i Celti di Francia hanno custodito col geloso conservatorismo delle minoranze, favorito dalla permanenza della lingua e di particolari condizioni di vita. Sono anime che hanno fame di cibo, che è poi il traslato più rozzo per desiderio di vita: « Voi che mangiate pensate ai vostri morti — che hanno fame e hanno tanta sete — e per una crosta di pane e una goccia d'acqua ridarebbero ancora la vita ». Il dramma è ambientato nella regione di Brest, l'anno 1828, e precisamente durante la veglia di Ognissanti quando i Brettoni apprestano in casa un banchetto per i loro morti. Così ha fatto la vedova Marec, come le comandano il sentimento e la fede. Ma il suo figliolo scapestrato e scettico torna ubriaco dall'osteria. Ha fame, e il vino lo fa tanto ardito che egli mangia il cibo preparato per le anime. Un lugubre coro si avvicina nella notte: sono i compagni del giovinastro che irridono la ricorrenza. Il ragazzo sa da chi proviene il canto, è informato della beffa, ma ha mangiato le sacre vivande e un terrore atavico lo ghermisce; quando appare sulla soglia una figura umana che ha assunto le sembianze di Ankou, il carrettiere dei morti, stramazza fulminato.

L'anno appresso, nella medesima vigilia di Ognissanti, un galeotto fuggiasco bussa alla porta della vedova; ed essa crede di riconoscere in lui l'anima del figlio dannato,

tornato per un breve ristoro sulla terra. Amorosamente lo rifocilla col cibo delle anime e lo asperge con acqua benedetta invocando pietà dal Signore perché non sia ricondotto ai suoi tormenti. Sopraggiungono le guardie, tornano a incatenare l'evaso trascinandolo verso il carcere. Ma il giovane colpevole è stato scosso dal comportamento della vecchia, dalla interpretazione soprannaturale che essa ha dato a ciò che è accaduto. E in certo modo si sforza di adeguarsi la sua vicenda, si rassegna a espiare e si salva; mentre la madre, consolata, ringrazia il Signore che le ha concesso di riscattare il figlio.

Una vicenda, come si vede, inconsueta che si rifà a un ambiente e a una psicologia scarsamente familiari alla no-

sabato ore 21 progr. naz.

stra epoca e ai nostri climi. Ma l'ispirazione dell'autore è profondamente radicata nella tradizione cui attinge, e il dramma ne deriva rara unità e compattezza: tra l'ambiente naturale, le premesse sociali e psicologiche, il linguaggio e i comportamenti dei personaggi esiste un rapporto logico, una armonia che garantiscono l'attendibilità e la verità poetica dell'opera. Talché le alternative poste dal dramma hanno suggestione autentica e lo scioglimento ne discende con tanta naturalezza da persuadere e commuovere anche chi sia lontanissimo dal mondo storico che testimoniano.

Fabio Borrelli

RADAR

Primo. - Siamo alla fine del '58, caro mio, sicché « buon anno »! Buon anno a te, ai tuoi, e perché no? voglio mostrarmi filantropico, a tutti quanti.

Secondo. - Anche a te, dunque. Sei contento che quest'anno sia passato?

P. - Io sì, perbacco! Che ti pare che, salvo casi personali più fortunati, si sia vissuti bene nel '58? questo anno, più o meno, è stato brutto, ingrato come i precedenti: tutti insieme sono come un lungo inverno, da cui non si vede l'ora di uscire. E perciò, tutto sommato, evviva l'anno nuovo! Anzitutto, non possiamo evitare che venga e quindi è meglio fargli buon viso e accalmarlo come ogni nuovo padrone; e poi è da sperare che sia la volta buona e che arrivi la primavera.

S. - Hai in mente qualcosa perché arrivi la primavera? Voglio dire, che cosa pensi di fare per aiutarla a venir fuori?

P. - Che cosa vuoi che faccia, io? Io non posso far niente. Faccia chi può.

S. - Tantissimi diranno come te, immagino. E allora chi farà? Non sarebbe meglio che tutti facessero qualcosetta secondo le loro forze?

P. - Oh senti, tu al solito vuoi tirarmi nei tuoi discorsi di morale. Ti avviso subito che non so come risponderti. Perciò preferisco chiuder gli occhi davanti al futuro, contentarmi di sperare, e intanto tirare un respiro perché anche quest'anno brutto è passato.

S. - Era brutto quest'anno?

P. - Eh, caspita! debbo anche spiegartelo? I soliti mali, i soliti pericoli, le solite tragedie, mai una tregua: la guerra

sempre a un passo, la terra che minaccia di andare a gambe all'aria, la gente che non sa cosa fare, cosa pensare... Dici niente? questi nostri tempi sono tutti bruttissimi. Tempi neri, o grigi, senza poesia.

S. - Che cosa intendi per poesia?

P. - Sofistico! Per poesia intendo un po' di bello, di sereno, di fiorito, di sentimentale, di idealistico, di sogno; qualcosa fuori della realtà. Perché mi guardi così? Non sei d'accordo? Preferisci la realtà?

S. - In un certo senso, sì, preferisco la realtà.

P. - Così com'è?

S. - Così com'è e come io, vivendola, la desidero, più conforme ai miei ideali, e perciò combatto alla meno peggio per renderla come voglio io.

P. - Ma è poesia questa? Poesia non è sogno?

S. - Senza dubbio è sogno, ma non è una nuvola. Sogno che si fa da svegli, con piena coscienza, approfondendo la realtà, conoscendola così bene da poterla, volendo, modificare o tentare di modificare.

P. - Sicché questa vita di oggi per te è bella. A te piace vivere questa così comoda, pacifica, lieta vita di oggi?

S. - Certo ci vuole un ben temprato cuore. Ma vedi, io ricordo quel che ho letto di un grande vescovo americano dell'Ottocento, Ireland, il quale diceva: « Amiamo il nostro secolo, perché è il tempo che Dio ci ha dato per lavorare ».

P. - E tu la pensi come un grande vescovo americano?

S. - Se vuoi, la posso pensare come quel viennese Fischer, mandato a morte dalla Gestapo, il quale scrisse nell'ultima lettera a sua figlia Erika: « Sii sempre con i tuoi pensieri nel presente, non perderti nei sogni ». Il che significa: ama il presente, giacché che vuol dire veramente vivere se non amare? Non ci sono tempi poetici e tempi non poetici. Sono poetici tutti in quanto noi viviamo all'unisono con loro, ne siamo una parte, un po' del loro sangue; e diventano scuri e tristi quando ne viviamo distaccati. La poesia dei nostri anni sai qual è? Siamo noi che ci viviamo dentro con tutto quello che soffriamo e con tutto quello che speriamo.

P. - Va be', non credevo di essere poeta anch'io. Ma questa volta lo crederò per farti piacere. Non vorrei cominciare l'anno disgustandoti. Tanti auguri, caro.

S. - Buon anno, buon anno.

Franco Antonicelli

LE DONNE DELLA VALERI

Recital in due tempi

L'epigramma di La Bruyère « Detestiamo la società, la scherziamo, ma non sappiamo fare a meno di lei » potrebbe comparire, in bei caratteri corsivi, sul frontespizio di un libro che illustrasse, in edizione di lusso, *Le donne* di Franca Valeri, se non fosse indispensabile alla creazione di questi stravaganti e grotteschi personaggi il contatto fisico dell'attrice che ne fa indovinare, prima ancora che i pochi pensieri e le molte manie, la forma del corpo, il gesto rivelatore e indicativo, la smorfia del viso.

Non v'è dubbio infatti che la galleria dei tipi offerti dalla più agguerrita e dalla più inventiva della pattuglietta dei « Gobbi », da Cesira la manicure a Mitzi la scenografa, dalla ragazza alla quale il fidanzato « ha dato un cane » alla consolatrice delle piccole poste, non avrebbe fatto tanta presa sul pubblico se Franca Valeri avesse voluto affidarle un messaggio moraleggiante o didascalico: gli spettatori d'oggi non hanno più sensibilità per l'haec fabula docet. Essi vogliono esser loro i protagonisti e le vittime dell'atroce beffa, vogliono essi stessi esser schiaffeggiati nel sottile giuoco autolesio-



Franca Valeri

nista e velatamente sadico che l'attrice offre al loro godimento. Essi, gli spettatori, amano i loro vizi, figli del loro tempo e della società che li esprime con loro, indissolubilmente.

Nei primi tempi in cui Franca Valeri aveva creato il personaggio della signorina « snob » ed aveva lanciato la frase « mi stigmatizzo » solo perché le dava l'impressione della stupidità concentrata, un ascoltatore le scriveva da Trieste: « Mia moglie usava lo stesso modo di parlare che lei imita così bene; così, quando l'ho sentita alla radio, ho sperato ingenuamente che la mia consorte sentisse l'abisso di ridicolo di cui si copre. Quell'infelice ha invece esclamato: "Vedi come parlano a Milano". E così adesso è peggio di prima. In questi giorni ha pescato chi sa dove un nuovo termine, "amoroso", che usa a dritto e rovescio, e lo sfrutta in ogni frase. Cara signorina snob, provi lei a pronunciare

questa parola, ma nel modo più scorretto, più ridicolo, più disgustoso possibile. Chissà che non si ravveda ».

Si sarà ravveduta la sposa triestina? Mah!

Era il tempo in cui la Valeri, non ancora sicura delle sue possibilità, leggeva Proust e si mangia-

giovedì ore 21 secondo progr.

va le unghie, incerta ancora se cedere alle lusinghe del teatro classico o a quello a lustrini del varietà.

Oggi che Le donne sono diventate un classico e ritornano sui palcoscenici e ai microfoni come recital, con l'unico décor di uno sgabello e di tre paraventi se in teatro o quello unico delle inflessioni di voce se in radio, Franca Valeri le unghie non le mangia più, ma le fa mangiare al suo

pubblico. Ci sarebbe da mangiarsi anche il fegato, ma alla fine è meglio ridere, anche perché l'individuazione del personaggio è così fulminea e azzeccata da diventare addirittura un'operazione critica, sicché l'ilarità si raddoppia di una componente riflessa.

Fra attrice e spettatore o ascoltatore, nel caso di questo recital radiofonico, si forma una sorta di contatto sotterraneo sul quale Sigmund Freud, se visse ancor oggi, avrebbe molto da interloquire. Siamo veramente così come Franca Valeri ci rappresenta? E se siamo così come facciamo a sopportarci? Questi sono gli interrogativi che il pubblico tenta di porsi fra un sogghigno e l'altro.

Ma si potrebbe d'altra parte rinunciare ad una siffatta società? No — risponde Franca Valeri — perché è la mia, è la vostra, è la nostra società.

E in questo sta appunto la sua « cattiveria », nel non poter dire « no » alla società.

Filippo Raffaelli



Carlo D'Angelo (Il mostro)

BELLINDA E IL MOSTRO Una fiaba di Bruno Cicognani



Rina Morelli (Bellinda)

A quali gradevoli scoperte (o riscoperte) può condurci la Radio nel piccolo orto degli scrittori di teatro! Furono il coraggio, l'intelligenza, l'ardore di Luigi Pirandello — nel marzo del 1927, quando cioè egli dirigeva una sua Compagnia — a mettere in scena la prima opera drammatica di quell'elegantissimo

Sono passati più di trenta anni senza che nessuno abbia risvegliato le magiche figure del Mostro e di Bellinda per rievocare le loro avventure. E nemmeno Cicognani diede più voce alla scena sino al 1949, anno in cui una speciale Compagnia del Piccolo Teatro di Milano rappresentò a San Miniato la seconda opera dello scrittore toscano: *Yo, el rey* (anch'essa, poi, trasmessa dalla Radio). Per queste ragioni segnaliamo all'attenzione dell'ascoltatore il ritorno d'un artista così squisitamente italiano che, pur rimanendo fissato con autorità nel panorama della più nobile tradizione letteraria, sa trovare i modi d'una sicura espressione teatrale.

Certo *Bellinda e il Mostro* non è testo per uno spettacolo popolare: il linguaggio estremamente pulito, la costruzione che rinuncia alla consueta mec-

canica drammatica per realizzarsi attraverso una serie di episodi, il simbolismo per quanto trasparente, il senso poetico che informa la materia sono elementi che propongono l'opera all'interesse di un pubblico in un certo senso selezionato. Tuttavia non si deve dimenticare che veramente di una fiaba si tratta, ricca di quel fascino che conquista anche i cuori più semplici, come il racconto di gesta che dal tempo dei tempi hanno il potere di ricondurre chiunque agli stupori della fanciullezza. Nel caso particolare, inoltre, il mezzo radiofonico si presta

come il più adatto ad animare questo mondo irreale nel quale tutte le suggestioni, anche la natura e gli esseri invisibili, accompagnano la meravigliosa vicenda.

Va sottolineato infine il fatto che tutti i personaggi, al di là dei loro significati, hanno una autentica dimensione umana, a cominciare da Bellinda, la fanciulla che alla beltà della persona accomuna la purezza d'un cuore intrepido e generoso. Suo padre, il Mercante, l'ama teneramente (o crede di amarla) assai più delle altre due figlie, le invidiose Domitilla e Clotilde. Tanto che, al

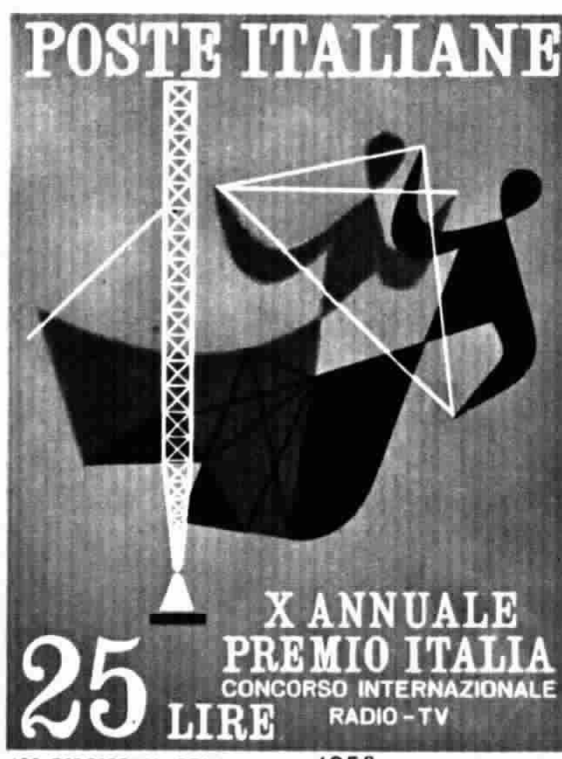
termine d'un uragano dal quale è riuscito a salvarsi grazie al lume d'un castello che lo ha guidato, quando si ritrova, all'alba, in un giardino devastato e qui scopre un'unica rosa straordinariamente sbocciata e intatta, egli subito la coglie pensando di portarla a lei, la prediletta.

E' allora, d'improvviso, che di dietro il rosaio balza il Mostro e accusa il Mercante di furto e lo minaccia di morte se, per riparazione, non gli consegnerà Bellinda. Il povero uomo tenta una difesa: « E' la mia minore. Sua madre — pace all'anima sua — morì nel met-

martedì ore 21 progr. naz.

e raffinato narratore che è Bruno Cicognani. Era una fiaba, *Bellinda e il Mostro*; una fiaba dal suo stesso autore definita « di tutti i tempi e di tutti i luoghi ». Pirandello ci aveva creduto e il pubblico del teatro Valle di Roma fu molto sensibile a questo insolito incontro.

FRANCOBOLLI PER I DIECI ANNI DEL PREMIO ITALIA



I.R.S.-OFF. CART. VAL.-ROMA

1958

E. CARBONI



I.R.S.-OFF. CART. VAL.-ROMA

1958

E. CARBONI

Il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni in occasione del decimo annuale del « Premio Italia » ha emesso due francobolli commemorativi nei valori di 25 e 60 lire: ecco i bozzetti realizzati dal pittore Erberto Carboni.

LE INCHIESTE DI FRANKIE SMILES

Nuova serie di "gialli", di Gastone Tanzi

terla al mondo ed ella è stata sempre tutta per me. Quando era piccina, le donne le toccavano i riccioli e poi si segnavano: e lei, senza superbia, zitta e seria, con un lembo di cielo negli occhi». Il Mostro è irremovibile. Ma, allorché il Mercante svelerà a Bellinda l'impegno tremendo, la fanciulla non tremerà, subendo docile e caritatevole il nuovo destino.

Ora essa è al castello e affronta con animo pietoso la missione di rendere men grave la cupa esistenza del Mostro. La sua grazia compirà il miracolo che già si manifesta il giorno in cui, tornata alla casa per assistere il padre ammalato, essa raccoglie il respiro di Clotilde trasformata in bontà dalla morte propinatale dall'altra sorella Domitilla. La parabola della purificazione si va compiendo: guarito il padre, Bellinda si ripresenta al castello dove il Mostro, schiantato dall'assenza di lei, è morente. E', questo, il momento dell'estremo prodigio: ristorato dalla presenza dell'amata che tutta s'è offerta in sacrificio senza nulla chiedere, l'infelice essere abbandona le sue spoglie ributtanti e «sorge trasmutato in uomo giovane e bello a cui la pelle fa ora da manto. E la metamorfosi gli dà una maestà favolosa».

«Bellinda — egli dice — il tuo amore à resuscitato il mio amore. Avevo fatto naufragio: m'ài reso l'animo a ricomporre la nave. Umanità: oceano a cui ciascuna vita per ridonarsi più viva fluisce».

Bruno Cicognani apre, in questo finale, il suo spirito ed i suoi propositi di autore in una luminosa affermazione. La fiaba, come tutte le fiabe, ha una morale. Che qui il poeta canta nella pienezza dei suoi sentimenti.

Carlo Maria Pensa

Gli amici, i simpatizzanti del giallo, i « giallo-fans », insomma, sono serviti: sei radiodrammi originali, vergati con mano sicura da Gastone Tanzi (scrittore specializzato nell'inserire di soppiatto, tra la pelle e la canottiera del pubblico, brividi sottili e guizzanti come lucertole), sono già pronti, belli e registrati, negli studi di prosa di Radio-Torino. Ai fanatici del giallo non resta quindi che guardare con serena fiducia all'anno radiofonico che sorge: Tanzi ha generosamente lavorato per loro, impegnando tutta la maestria di cui è maestro.

Accontentare, tenere buono e quieto il « pubblico giallo » non è una semplice faccenducola. Qualcuno continua a credere che tale pubblico sia per lo più composto da un ignaro gregge di ragazzetti cui è lecito scodellare qualsiasi storiella purché condita con qualche grammo di mistero fasullo e gratuito. Ma non è così. I « giallo-fans » sono degli esigenti. Sono degli aristocratici del brivido che non ammettono lo spaccio di raffazzonature, lo smercio di grossolane prese in giro. Sia al cinema che alla radio o nelle pagine del libro, vogliono, ostinatamente vogliono, cose serie. Anche nelle opere più recenti essi ricercano (e guai se non lo trovano) il filone, il marchio dei grandi classici del giallo, cioè delle innumerevoli scuole e contrascole che si sono autorevolmente succedute

da Poe a Rex Stout. L'autentico amatore del genere giallo sente vibrare in ogni fibra del suo corpo (forse sarebbe più esatto dire della sua schiena) i nomi degli immortali Chesterton, Doyle, Kennedy, Simenon, Queen, Hodgson, Twain, O. Henry, per non parlare di Wallace e della Christie che sarebbe troppo facile.

Come è possibile trarre in inganno costoro? Sarebbe come voler far credere ad un vero

azienda che difficilmente chiuderà bottega per mancanza di fondi.

Le inchieste di Frankie Smiles, l'ispettore sorridente sono state scritte appositamente per la radio, un mezzo, lo sapete bene, senz'altro ideale per certo genere di vicende e quanto mai adatto per iniettare nel nostro animo, teso per l'occasione come un tamburo di guerra, le sottili, inquietanti suggestioni che vengono dall'armonica a bocca dell'ispettore. Ogni volta che Smiles porta l'armonica alle labbra (a differenza di altri suoi celebri colleghi che si baloccano con la pipa) qualcosa sta per accadere. Chissà cosa. Un suono sconcertante, quello dell'armonica, apparentemente gioioso e scanzonato, ma in realtà drammatico, ben degno di figurare nella colonna sonora di un film « nero » di Delannoy. Quando Frankie suona, evidentemente non può sorridere. Ecco perché tira aria cattiva (per il colpevole), ecco perché la situazione sta per precipitare. Ma se Frankie non suona, allora sorride. Eh sì, perché Frankie è un ispettore « buono », un giovanone in fondo, che ama raccontare storielle divertenti, ascoltabili anche dalle signore, e scherzare amabilmente con Dream, il suo sergente-tirapièdi. Il primo episodio del ciclo, Il tatuaggio azzurro, si svolge non a Chicago o New York, come potreste pensare, ma nel Messico, a San Luis Potosi, fra gli scavi di



Eugenio Salussolia, regista della nuova serie di « gialli » che Gastone Tanzi ha scritto per la radio

Zacatecas (l'archeologia, grazie a Ceram, è sempre di moda) cioè nel cuore di quell'impero misterioso fiorito come un'orchidea mostruosa nel folto di un continente ignoto. Una buona idea, no? Anche perché offre lo spunto, ai più dotati, di parlare con competenza di « atzecherie », del truce Cortez e di Bernal Diaz del Castillo che ne descrisse le edificanti imprese. Dimenticavamo di dire, a proposito di Il tatuaggio azzurro, che, svolgendosi la azione nel Messico, non ci sono i soliti sgraziati elogi dialettali di cui il cinema (specialmente) ci ha riempito la testa.

Gino Baglio

APPUNTAMENTO CON

RADIOTELEFORTUNA

1959

per tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio e alla TV

il vostro abbonamento scade il 31 dicembre

RADIOTELEFORTUNA 1959

ripete e moltiplica i premi per tutti gli abbonati in regola con i versamenti, secondo una formula nuova:

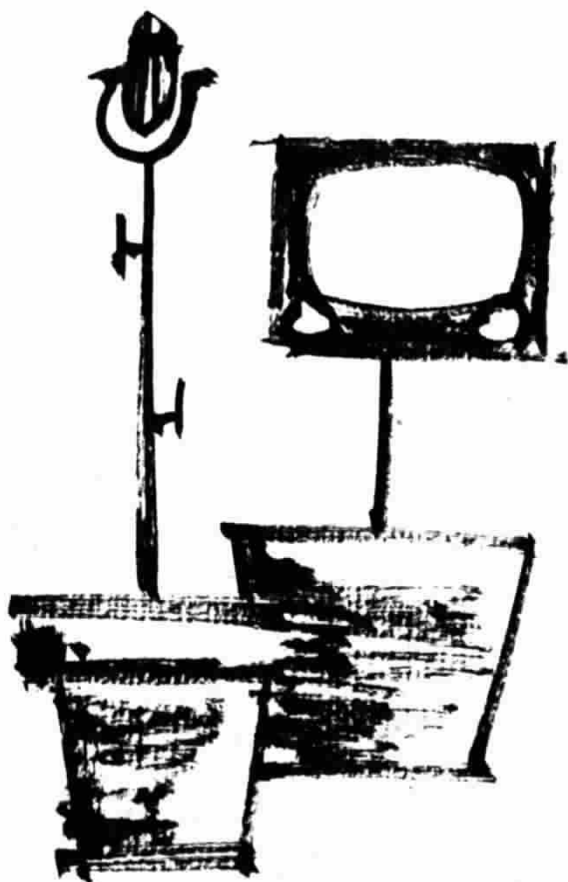
Premio a chi rinnova **IN TEMPO**

Premio e premi a chi rinnova **SUBITO**

Premio, premi e premi

a chi avrà rinnovato **PRIMA** degli altri

Il regolamento del concorso sarà pubblicato sul prossimo numero



NON TE LI PUOI PORTARE APPRESSO



Il regista Silverio Blasi con due degli interpreti: Giulio Bosetti e Nicoletta Rizzi

Tra la fine del 1940 e la prima metà del 1941 circolò in Italia, riscuotendo enorme successo, un film della Columbia. Uno degli ultimi film americani che giravano per l'Italia.

La guerra era cominciata anche per noi, ma in quei mesi era una guerra euforica, pur se ingannevole; una guerra facile, pur se mentita. Una guerra da parata militare.

Coloro che videro e possono ricordare quel film, conobbero e ricordano anche molte altre cose che vanno dalle carte annonarie alla relativa borsa nera, che vanno dall'oscuramento alle striscioline di carta gommata sui vetri per proteggerli dalle bombe. In quei mesi, delle bombe si avevano strane ed arretrate idee. Nei ristoranti ci si alzava, all'una, per ascoltare i bollettini di guerra; sul tavolo, sotto le foglie d'insalata, c'erano le bistecche: mimetizzate. Nelle case, la sera, dopo l'ultimo « giornale-radio » si ascoltava « radio-Londra »: il « tum-tum-tumtum ».

E in quel clima girava un film divertentissimo; un film pieno di gags, con una storia spassosa e mattoide, un film del « mago del leggero »: Frank Capra, l'autore di quell'Accadde una notte che segnò un'epoca di fiduciose avventure di viaggio.

Il film era L'eterna illusione, con Jean Arthur, Lionel Barrymore, James Stewart, Mischa Auer, Edward Arnold.

In quello stesso periodo, un altro film dal titolo simile non girava per l'Italia. Era proibito e sarebbe stato il film più adatto, più consono: La grande illusione di Renoir.

E per chi ricorda quei tempi e ne ha vissuto la continuazione, com'è giu-

sto e tragicamente comico constatare che mentre non si poteva vedere la Grande si assisteva, e ci si divertiva, all'Eterna illusione.

Anche i titoli dei film e la loro scelta e il divieto o il permesso indicano un

La celebre commedia di George S. Kaufman e Moss Hart — da cui fu tratto il divertente film di Capra, "L'eterna illusione,, — nell'interpretazione di Elisa Cegani, Sergio Tofano, Fanny Marchiò, Nico Pepe, Nicoletta Rizzi, Giulio Bosetti, Franco Scandurra

costume di vita, una mentalità. Costume e mentalità che quadrano perfettamente nel conteggio finale del 1945: di dove nasce Roma, città aperta.

L'eterna illusione venne tratto da una commedia di George S. Kaufman e Moss Hart: Non puoi portarlo con te (You can't take it with you). La commedia di due fortunatissimi autori che debbono la propria fortuna al fatto di saper scrivere commedie belle e piacevoli. Una fortuna veramente rara.

La produzione di questi due autori è talmente vasta che è impossibile parlare di loro congiuntamente. Bisogna farli fuori uno per uno.

Cominciamo dal più anziano.

George S. Kaufman è nato a Pittsburgh Pa., negli Stati Uniti il 14 novembre 1889. Ha, quindi, compiuto poco più di un mese fa i 69 anni. Ha

venerdì ore 21 televisione

avuto due mogli, la seconda delle quali, Leueen MacGrath, notissima attrice, quando lo sposò era al suo terzo marito. In casa loro l'argomento « ricordi del passato » aveva vastissime variazioni.

Poco prima della guerra mondiale numero uno, Kaufman lavorava come scrittore umoristico nel « Washington Times »; dopo due anni, nel '14, passò al « New York Evening Mail ».

Ha scritto un'infinità di commedie, ma quasi tutte in collaborazione, recitando, anche, in qualcuna di esse. E', soprattutto, un battutista; colui cioè che, nella collaborazione, porta non tanto l'elemento trama quanto l'elemento battuta.

Val la pena di ricordare, perché qualcuno possa dire: « Ah! » che in collaborazione con la scrittrice americana Edna Ferber scrisse quel Pranzo alle otto che molti ricorderanno come uno dei film ai quali partecipò il più nutrito gruppo di grandi attori.

Ma per i più giovani, per coloro, cioè, che al tempo di Pranzo alle otto non c'erano ancora o quasi, e che al tempo di Eterna illusione creavano in famiglia il problema del latte, ricorderemo che in collaborazione con Teichmann ha scritto La Cadillac tutta d'oro.

L'altro autore della commedia di questo venerdì televisivo è Moss Hart, di 54 anni, figlio di Bennett Hart e di Lillian Solomon, sposato con l'attrice-cantante Kitty Carlisle.

Hart cominciò a lavorare nell'ufficio del manager teatrale Augustus Pitou a New York, sua città natale. Anche lui ha scritto un sacco di commedie tra cui L'uomo che venne a pranzo (data in Italia da Cervi), Carissima Ruth, ecc. Ha scritto? Ha scritto per metà, perché l'altra metà l'ha scritta Kaufman.

Con Non te li puoi portare appresso o, se si vuole, Non puoi portarlo con te, o Non potete portarli con voi Kaufman e Hart vinsero il premio Pulitzer 1936.

La cosa che a te o a voi è impedito di portare appresso è il danaro. La commedia, infatti, nata in un clima di euforico benessere, senza patemi d'animo bellici, ironizza, nell'ambiente americano, la sete di guadagno e, in una contrapposizione fra ricchezza affannata e povertà serena, dà senz'altro la palma della vittoria a quest'ultima, in-

Gilberto Loverso

(segue a pag. 43)



Si prova la commedia di Kaufman e Hart: sono di scena Fanny Marchiò (sdraiata), Elisa Cegani e Sergio Tofano



Da sinistra: Iolanda Gardino (la principessa Clarice); Fernanda Cadoni interprete dei personaggi di Nicoletta e Smeraldina; Anna Maria Rota (Linetta)

L'AMORE DELLE TRE MELARANCE

Quando Sergio Prokofieff arrivò a Nuova York, dopo un lungo viaggio attraverso il Giappone, e poi per Honolulu, San Francisco e tutto il continente americano, la accoglienza non fu molto incoraggiante. L'avevano preso, né più né meno, che per un agente della propaganda bolscevica.

Era il settembre del 1918. Prokofieff era partito con l'illusione di conquistare il pubblico americano al primo colpo e invece trovò un ambiente sfavorevole, mal disposto nei riguardi della musica e dei musicisti moderni. Ma Prokofieff era un pianista affascinante, di una natura travolgente, e al suo primo concerto dato a Nuova York, il 20 novembre 1918, ebbe un successo strepitoso. Lo chiamarono « pianista titano », « l'uomo dalle dita d'acciaio ». Ma quando il 10 dicembre egli presentò il suo *Primo concerto* per pianoforte, fu accolto da una tempesta d'ingiurie. « Se questa è la musica », scrisse un critico, « preferisco l'agricoltura ». Prokofieff aspettò che la bufera passasse e tenne duro.

Aveva nel bagaglio il piano di una nuova opera di teatro per la quale aveva già abbozzato i motivi musicali. Questa era *L'amore delle tre melarance*. A Cleofonte Campanini, direttore dell'Opera di Chicago, che già gli aveva rifiutato *Il giocatore*, andò invece a genio l'idea di rappresentare in quel teatro un'opera il cui argomento era di provenienza ita-

Con i suoi elementi favolosi e burleschi, l'opera del Gozzi ha trovato nella natura musicale del compositore russo il suo più geniale interprete

liana e la musica di un giovane musicista già noto e discusso. L'opera sarebbe dovuta andare in scena nell'autunno del 1919, ma per la morte del Campanini la rappresentazione fu rinviata *sine die*. Essa poté aver luogo solamente il 30 dicembre 1921 e fu un grande successo. Non così a New York, nel febbraio 1922, dove *L'amore delle tre melarance* venne accolta con aperta ostilità. Un critico di giornale così commentò amaramente: « La messa in scena di quest'opera è costata 130.000 dollari, cioè 43.000 dollari ad arancia... ». Veramente gli pareva un po' troppo.

L'argomento dell'*Amore delle tre melarance* è tolto alla favola scenica, « fiaba » come voleva l'autore, di Carlo Gozzi. Il fiabesco, il soprannaturale, antichi ricordi della commedia a soggetto rimpastati con mano moderna. Motivo centrale è quello di un vecchio racconto di fate, del principe malinconico e malato che soltanto potrà riprendersi se riuscirà a ridere. Ma nonostante gli sforzi del re suo padre e della corte, non vi riesce. A corte, poi, ci sono dei maneggioni ai quali interessa che il principe non guarisca, e principalmente

Leandro, il primo ministro. Clarice la nipote del re Smeraldina una bella schiava che ha messo l'occhio sul principe. Ma ci sono anche altri personaggi che avranno una parte importante, nella favola. Celio, il mago del re, la Fata Morgana, la strega del primo ministro e poi le maschere, Truffaldino e Pantalone, che ne fan-

**domenica ore 21,20
terzo programma**

no di tutti i colori. Così, in una festa in maschera, Truffaldino con uno spintone fa cadere riversa Fata Morgana e il principe, davanti al ridicolo spettacolo della barcollante megera, scoppia improvvisamente in una risata isterica. Ma Fata Morgana non se la tiene e giura di vendicarsi, condannando il principe a consumarsi d'amore per tre introvabili melarance, a costo di andare in capo al mondo.

E infatti egli parte per il suo fantasioso viaggio scortato da Truffaldino e con un buono indirizzo fornitogli dal mago Celio. C'è un formidabile cuo-

co, cuciniere-capo della strega Creonta, il quale possiede le agognate melarance. Oltre la preziosa indicazione Celio gli ha dato un magico anello col quale, infatti, il principe sbalordisce il cuoco, gli sottrae i preziosi frutti e se ne scappa. Ma, ohimè, ora cominciano i guai. Cammina e cammina, si trovano in un deserto. Truffaldino arde dalla sete e mentre il principe dorme, ignaro dell'avvertimento del mago che le arance non dovevano essere tagliate, in mancanza di acqua, con una profonda incisione ne stacca una parte della prima.

Bisogna tenere presente che le arance erano diventate di smisurata grandezza, capaci di contenere una persona. Infatti dall'arancia tagliata viene subito fuori una bella creatura, la vezzosa Linetta, ma anche essa, afflitta dalla sete, non meno di Truffaldino. Questi è disperato e allora intacca la seconda arancia. Identica scena; ne viene fuori un'altra splendida creatura, la principessa Nicoletta, anche lei, però, tormentata dalla sete. Truffaldino, spaventato dal prodigio, se la svigna. Il principe si sveglia e trova le due belle creature e la terza arancia. Taglia anche questa e assiste a un'altra me-

ravigliosa apparizione. Quella che esce fuori dalla terza melarancia è la principessa Ninetta che supera in bellezza le altre due, ma è in condizioni disperate, non meno delle compagne, per la sete e la mancanza d'acqua. Tutto sembra, ormai, che debba volgere in tragedia quando la prodigiosa apparizione di una secchia colma d'acqua viene a salvare le vite pericolanti delle belle creature. Naturalmente il principe e Ninetta, la più bella delle principesse, sono presi da un amore folle. Ma altre disavventure li attendono. Per un sinistro sortilegio dei perfidi maneggioni di corte la bella Ninetta viene nientedimeno che trasformata in topo, e il principe si vede obbligato a sposare Smeraldina. Ma il giorno delle nozze si compie il prodigio benefico. Ninetta, per opera del mago Celio, riprende le sue belle sembianze; Fata Morgana, sgominata, sprofonda nell'abisso e l'opera si chiude, tutti felici e contenti.

Come si vede una favola in piena regola, la quale si prestava mirabilmente alla natura musicale di Prokofieff, piena di spirito, di umoristica improntitudine, come nelle scene in cui intervengono Truffaldino e i burleschi che gli fanno ala, e anche di soavi abbandoni lirici. In seguito, dopo la prima disavventura americana, *L'amore delle tre melarance* fu l'opera teatrale più ammirata e rappresentata di Prokofieff.

Guido Pannain

Le leggi di Keplero in un'opera di Hindemith

La sinfonia in tre tempi che il compositore tedesco compose nel 1952 sui principali temi dell'opera teatrale "L'Armonia del Mondo" diretta da Caracciolo nel concerto di venerdì

La sinfonia per grande orchestra *Die Harmonie der Welt* — *L'Armonia del Mondo* — fu composta da Paul Hindemith nel gennaio del 1952 per il venticinquesimo anniversario della fondazione della *Basler Kammer-orchester*. Questo lavoro imponente — che, diretto da Franco Caracciolo, va in onda venerdì 2 sul Programma Nazionale — è diviso in tre parti, che utilizzano i principali temi di un'opera teatrale, avente per protagonista il famoso astronomo tedesco del Seicento Johannes Kepler, scopritore delle leggi che reggono l'armonioso moto dei pianeti. Specialmente nei due tempi estremi della *Sinfonia*, il musicista sembra impegnato a tra-

tetico, seguito da una sorta di recitativo, che sembra la spontanea improvvisazione di una anima ingenua, quasi una preghiera. Poi i due temi si uniscono e si sovrappongono: il primo motivo è affidato al timbro ieratico dei tromboni, che gli conferisce un accento profondo e singolarmente toccante. Questo brano avvincente si chiude brevemente in un'atmosfera di estasi e di raccoglimento.

Nella stessa trasmissione — che comprende l'*Adagio e Fuga* (K. 546) di Mozart — il pianista Armando Renzi, ben noto ai radio-ascoltatori, interpreta il grande *Concerto n. 3 in do minore*, per pianoforte e orchestra, di Beethoven.

ALTRI CONCERTI

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Al concerto diretto da Sergiu Celibidache — martedì 30, Programma Nazionale — partecipa il violoncellista Giacinto Caramea, che fa valere le sue belle doti nel *Concerto* per violoncello e orchestra di Schumann, i cui tre movimenti, dall'ardua scrittura solistica, si succedono senza interruzioni. I due temi fondamentali della prima parte — l'uno ardentemente romantico nel suo slancio e l'altro più pacato e discorsivo — creano nello svolgimento un clima febbrile, in cui già si delinea un motivo che dominerà nella seconda parte, in forma di *Lied*. Nella terza parte una inquietta ombra accompagna stranamente l'evocazione dell'immagine serena e forte dello Schumann giovanile.

Nel programma — che inizia e termina con due lavori popolari, la sinfonia dell'opera Me-

venerdì ore 21 progr. naz.

sporre musicalmente la matematica sublime di tale armonia universale, creando, con la sua formidabile maestria tecnica, un complesso tessuto di linee sonore che si incrociano e si muovono in tutti i sensi senza mai scontrarsi. Ma non si tratta di una fredda esibizione d'una abilità stupefacente, che da questa musica si sprigiona un'emozione che si direbbe cosmica, e che esprime le reazioni umane dell'artista dinanzi allo spettacolo dell'universo. Il movimento di mezzo — intitolato *Musica humana* — inizia con un canto lento, grave e pa-



Paul Hindemith

CONCORSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI MUSICA CONTEMPORANEA

La Giuria per il Concorso internazionale di composizione indetto dalla Società italiana di musica contemporanea, in collaborazione con le Case editrici G. Ricordi, Suvini-Zerboni, Universal Edition e la RAI Radiotelevisione Italiana, è composta dai Maestri: Luigi Dallapiccola, Mario Labroca, Gian Francesco Malipiero, Goffredo Petrassi, Alexei Haieff (U.S.A.), Karl Amadeus Hartmann (Germania), Wladimir Vogel (Svizzera). Il concorso, al quale sono pervenute quattrocento partiture da ogni parte del mondo, si chiude il 31 dicembre. La Giuria si riunirà dal 24 al 30 gennaio 1959. Le opere premiate di ciascuna delle sei categorie in cui si articola il concorso, saranno eseguite nel concerto inaugurale del XXXIII Festival mondiale della S.I.M.C. che avrà luogo a Roma a cura della RAI dal 10 al 16 giugno 1959.

dea di Cherubini e l'intermezzo della *Rosamunda* di Schubert — figura la *Sinfonia in si bemolle n. 102* di Haydn, detta *La Primavera*, probabilmente per la serena grazia dell'adagio e per la gioiosa e fresca vivacità del finale.

Sabato ore 21,30 - Terzo progr.

Per la Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma, il direttore negro-americano Dean Dixon presenta le *Variazioni* per orchestra di Elliott Carter.

Nato a New York nel 1908, Elliott Carter compì gli studi musicali con Walter Piston, perfezionandosi poi sotto la guida di Nadia Boulanger, a Parigi. Egli è stato anche ospite dell'Accademia Americana a Roma, e recentemente è stato nominato membro dell'*Institute of Arts and Letters*. Ha svolto intensa attività in favore della musica moderna nella So-

cietà Internazionale di Musica Contemporanea, nella *League of Composers* e nella *American Composers Alliance*, e ha scritto numerosi saggi sulla musica del nostro tempo, uno dei quali è stato incluso nell'*Enciclopedia Britannica*. Tra i suoi lavori più eseguiti, citiamo i due balletti *Pocahontas* e *The Minotaur*, una sinfonia, due concerti per pianoforte e orchestra e queste *Variazioni*, scritte nel 1955 per l'Orchestra di Louisville e concepite dodecafonicamente.

All'inizio di questa trasmissione troviamo la *Symphonie singulière* — così intitolata perché i movimenti di cui si compone possono susseguirsi senza pause — di Franz Berwald, musicista svedese vissuto dal 1796 al 1868 ed originale pioniere dello strumentalismo romantico nel suo paese.

Segue, nell'interpretazione del giovanissimo solista Salva-

tore Accardo — vincitore del «Trofeo Primavera» della RAI — il *Concerto per violino e orchestra*, op. 19, di Prokofieff: lavoro che segue la composizione della *Suite Scita* e che oppone al carattere primitivo e aggressivo di quest'opera un vibrante e come romantico lirismo.

Chiude la trasmissione la *Sinfonia n. 5*, con la quale Sibelius ci dà la quintessenza degli stati d'animo che avevano ispirato la sua precedente produzione sinfonica. Tuttavia in quest'opera non rimangono che poche tracce delle cupe meditazioni e della desolata malinconia che caratterizzavano la *Quarta sinfonia*, così aspramente e potentemente avvincente. La *Quinta* è più aperta, più volta verso il mondo esterno nella sua luminosità mirabilmente resa da una magistrale orchestrazione.

milioni per voi

con il

**GRAN
PREMIO
NESTLÉ**

QUANT'È BUONO...!

Ugo Tognazzi Vi invita a seguire dal 2 Gennaio 1959 la rubrica "Dolci incontri" alla televisione in "Carosello" alle 20,50 e a partecipare al

GRAN PREMIO NESTLÉ

con magnifici premi per milioni!

Tutti potete partecipare facilmente al nostro concorso.

Prendete le etichette grandi del Cioccolato Nestlé - rosso e oro - oppure i sigilli delle scatole di cioccolatini o delle uova di cioccolato Nestlé: scriveteci dietro il Vostro indirizzo e spedite subito a

NESTLÉ - MILANO

Concorrerete così, tre volte al mese, all'estrazione di magnifici premi e... naturalmente più etichette e più sigilli, maggiori probabilità!



Ugo Tognazzi in "Carosello"

Ecco la lista dei principali premi (con la data di ogni estrazione)

- uno **Juke-Box** con 80 incisioni (14 Gennaio)
- una **Giulietta Alfa Romeo** (22 Gennaio)
- viaggio e soggiorno di 15 giorni a **Cortina** o **Taormina** per due persone (1° Febbraio)
- **Cinepresa e cineproiettore Paillard 8 mm.** e schermo (11 Febbraio)
- viaggio aereo a **Parigi** e soggiorno di 15 giorni per due persone, più abito per signora (18 Febbraio)
- **abbonamento ferroviario prima classe** per sei mesi su tutta la rete nazionale (1° Marzo)
- una **discoteca con 100 dischi fonografici** (9 Marzo)
- viaggio e soggiorno di 30 giorni per due persone a **Venezia** in occasione del Festival del cinema (17 Marzo)

I premi elencati possono essere sostituiti, a scelta del vincitore, con un libretto di risparmio di pari valore.

In ogni estrazione sono in palio altri 10 premi portafortuna. Su questo giornale troverete i nomi dei vincitori di ogni estrazione.

**Spedite subito le Vostre etichette
e ... buona fortuna!**

CIOCCOLATO

NESTLÉ



SUI LATTÀRI, TRA SORRENTO E POSITANO

AL RITMO DI ANTICHE NENIE, LA



Per la ripida « scalinatella », carovane di muli trasportano viveri, materiale da costruzione, merci di ogni genere da Positano ai villaggi dell'altopiano

Un documentario radiofonico a cura di Ennio Mastrostefano ci farà conoscere le comunità contadine dei tre antichi borghi di Monte Pertuso, Positano Alta e Nocelle. La solitudine lassù ha solo il conforto del canto. L'intero altopiano risuona di melodie e nenie; per ogni lavoro c'è una canzone

Sui monti Lattari, in un ambiente sociale ristretto agli antichi borghi di Monte Pertuso, Positano Alta e Nocelle, tra i pascoli e le selve dell'altopiano a cavallo tra i golfi di Napoli e di Salerno, la vita degli uomini trascorre fuori del tempo convenzionale. Il colore delle foglie e del cielo basta a suggerire l'alternarsi delle stagioni; la luce e il buio il rincorrersi dei giorni.

Non c'è una strada per questi villaggi della montagna assediati dal mare. Una lunga teoria di

venerdì ore 22,30 sec. progr.

rozzi gradini sfiora i burroni e si inerpica fino all'altopiano, partendo da Positano.

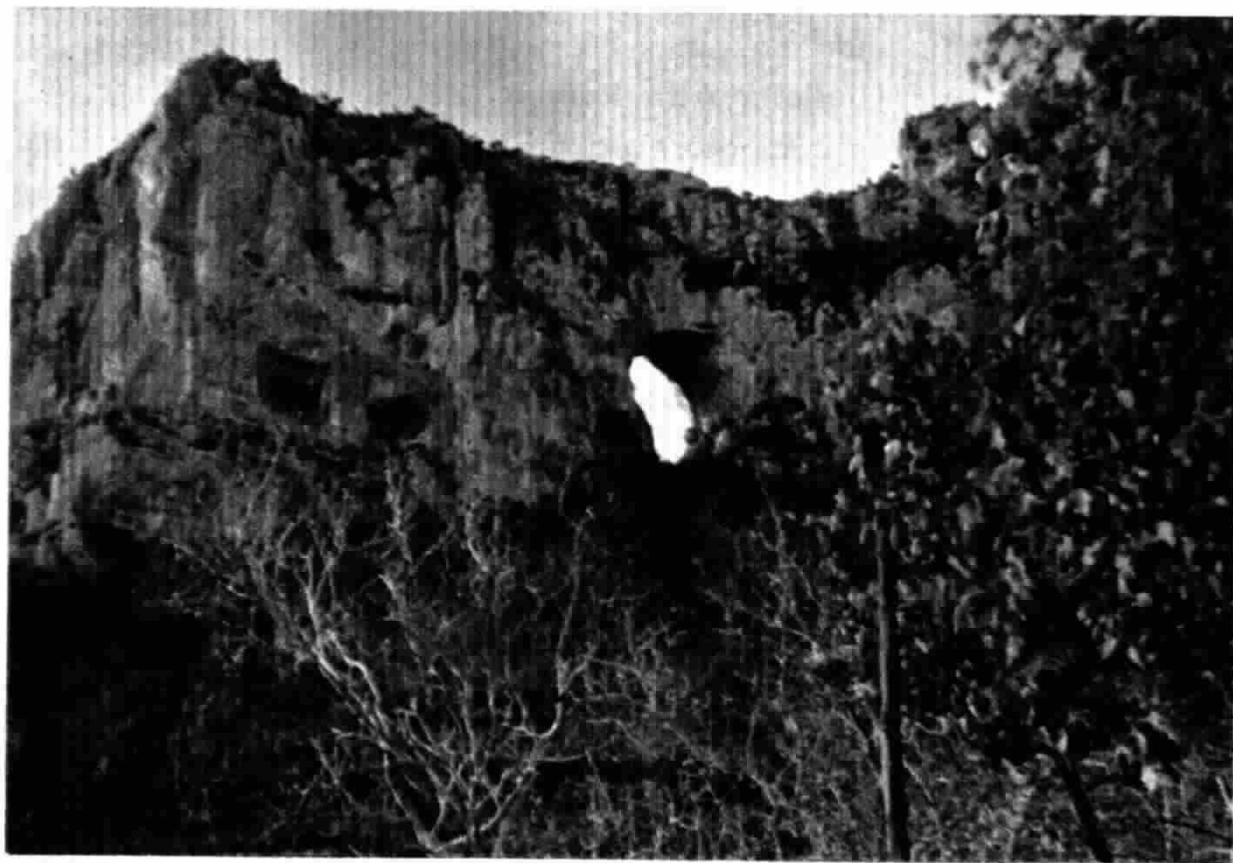
Per questa « scalinatella », salgono uomini e muli, viveri e medicine. E già la lunga, estenuante fatica dell'ascesa introduce lo straniero al ritmo diverso della vita, del tempo sull'altopiano.

La gente dell'altopiano vive in solitudine: solitudine dell'uomo, ma anche della collettività, delle comunità contadine dei tre borghi montani. E questa solitudine ha il solo conforto del canto, della voce che fa compagnia all'uomo ed al gruppo. L'intero altopiano risuona perciò di melodie, di nenie, il gior-

(Foto Antonio Grassi)



Il medico risiede a Positano, ma sale a Monte Pertuso ogni volta che lassù c'è bisogno di lui. Sull'altopiano la gente però usa ricorrere, per il pronto soccorso, alle ingenue filastrocche ed agli innocenti impiastri che le vecchie del posto appresero dalle fattucchiere di un tempo. Foto a destra: L'arco naturale nella roccia (il « pertuso ») che dà nome alla cima e al villaggio di Montepertuso



VITA DELL'ALTOPIANO



Maccheroni per chi lavora alla raccolta delle olive e nei vigneti. L'agricoltura è il solo fondamento dell'economia dei villaggi sull'altopiano

no come la notte, in montagna come nelle case, alla culla dei bimbi come ai torchi a braccia per la pressatura delle olive. E, nei canti, c'è un ritmo sempre eguale, antico: lamentevole od ossessivo.

Per ogni lavoro c'è una canzone o una nenia: per la zappatura, la mietitura, la vendemmia, il taglio della legna, la pigiatura dell'uva, il trasporto a spalle. Per ogni richiamo una « voce » o un suono: per la barca che mille metri più giù si allontana dalla spiaggia di Positano, e la « tofa » (o conchiglia marina) nella quale soffiano i carbonai per chiamarsi al lavoro nei boschi della montagna.

La sopravvivenza dei canti del lavoro è l'aspetto più singolare, e più interessante ai fini di una storia della musica e del folklore, di questa tradizione canora, autenticamente popolare, delle comunità dell'altopiano.

E' una sopravvivenza giustificata del perdurare — nell'isolamento sociale, economico di quelle popolazioni — delle antiche forme del lavoro manuale, non ancora sostituito dalle moderne meccanizzazioni.

Tuttavia non solo sul lavoro, ma in tutte le occasioni, i modi, i tempi della vita, tornano lassù i ritmi lamentevoli od ossessivi: dalla prima ninna-nanna alla « canzone a figliola » (una specie di serenata), alla cantilena della fattucchiera, alla ballata del Capodanno. Melodie e ritmi antichi ed eguali, come la vita sull'altopiano.

e. m.



Uomini da una parte, donne dall'altra. Al centro un uomo balla e canta indirizzando la voce verso la pelle del grande tamburo perché vi risuoni forte. Il televisore, rivestito di stoffa come un palcoscenico, per questa volta è spento: lo spettacolo moderno cede il passo, per una sera di festa, a uno spettacolo più antico ed esclusivo

1345

DALMONTE



Massaie che vi lambiccate il cervello per preparare il pranzo e la cena, è venuto finalmente il prodotto meraviglioso con il quale potrete preparare il primo piatto in cinque minuti. Le ZUPPE CIRIO, opera di cuochi famosi, sono sei: asparagi, pomodori, sedani, piselli, fagioli, ortaggi misti con pastina. Comperate le ZUPPE CIRIO oggi stesso, domani avrete più tempo disponibile per la vostra persona e la vostra casa.

ZUPPE

CIRIO

ECONOMIA - le zuppe Cirio costano meno delle zuppe preparate in casa.

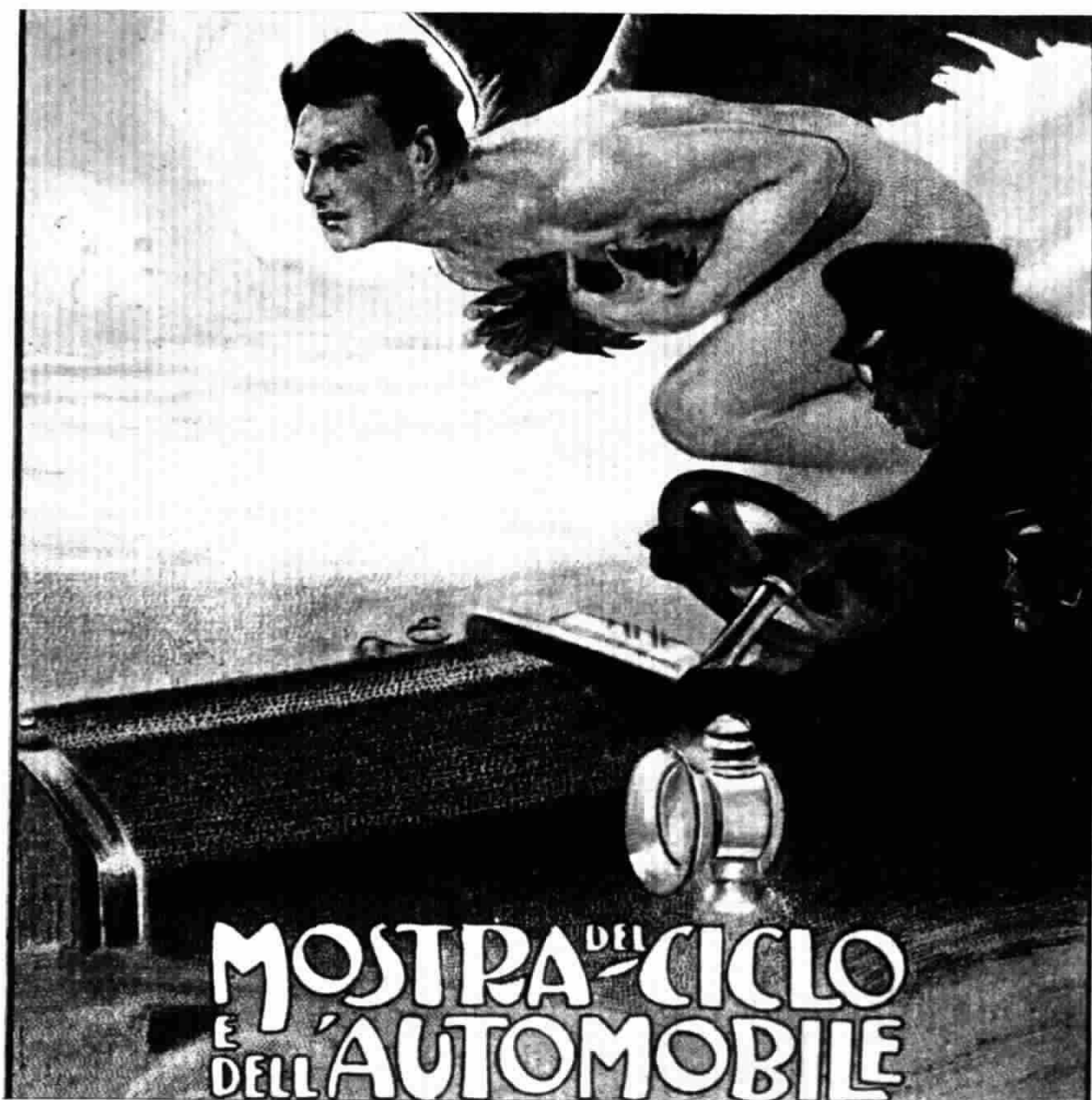
RAPIDITÀ - basta scaldarle, sono pronte in cinque minuti.

SAPORE - create da cuochi famosi, sono appetitose e squisite.

VARIETÀ - sono sei, una migliore dell'altra.



Raccogliere etichette CIRIO non costa nulla! Chiedete a CIRIO - NAPOLI il nuovo giornale CIRIO REGALA, con l'illustrazione di tutti i premi e le norme per ottenerli.



A sinistra: Una sfilata di «uomini-sandwich» a Londra nel 1850. A destra: Il manifesto pubblicitario apparso nel 1907 per la «Mostra del ciclo e dell'automobile»

I PERSUASORI OCCULTI

La psicotecnica commerciale (e politica) che da qualche anno infuria e furoreggia in America, è stata spiritosamente definita «lo sfruttamento scientifico dei sette peccati capitali al solo scopo di rinfocolarli». Infatti, la spietata e indiscriminante volontà di un'intera armata segreta di «persuasori» tesi come archi verso la meta del più massiccio potenziamento delle vendite non segna forse il rovesciamento di ogni antico ordine morale? Accarezzare quel prezioso oggetto che è il cliente, condizionarlo al massimo, blandirne i più bassi istinti, far leva sui suoi vizi, sulle sue frustrazioni e passività e lacune e ansietà e paure e vergogne, chiamarne in causa la generosità e il gusto senza smettere per un attimo di giocare sulla sua vanità segreta e sulla sua pacchianeria; far retrocedere una sterminata massa di adulti («poppanti frustrati») alle delizie disarmanti e semplificatrici della fase orale costringendoli a masticare miliardi di tavolette di gomma; sottoporre la massaia a un capillare ininterrotto bombardamento fino a renderla più docile e prevedibile del cane di Pavlov, quale più sordido imbottimento dei crani ha visto la storia fino a oggi? Al confronto, certe antiche e recenti tirannidi si valevano di una propaganda leale e discreta e potevano se non altro inalberare pretesti umanitari, ideologici, nazionalistici. Ma ormai, nell'era di quei moderni stregoni che sono «i persuasori occulti», la mente dell'homo sapiens si riduce ad affondare nella schiuma del sapone, nella Coca-Cola, nel problema delle prugne o delle energetiche magiche virtù del succo di pomodoro. Chi potrà mai più liberarla dall'atrofia e dall'asfissia che sempre più da presso ci minacciano?

La tragicomica trasmissione di Elémire Zolla («Ricerche di mercato e violazione dell'intimità») incomincia bonariamente dalla preistoria della pubblicità, dall'aria famosa del dottor Dul-

Una tragicomica trasmissione sulle varie forme della pubblicità cui i moderni metodi scientifici hanno conferito un autentico strapotere

camara che vende l'elisir d'amore, e da quel volantino pubblicitario del '600, conservato al Museo Britannico, dove si inneggia alla «bevanda detta caffè, ottima contro l'idropisia, la gotta, lo scorbutto ed il mal d'occhi». (Volantino che, come si sa, senza aiuto di psichiatri e di sociologi ha saputo imporre con successo davvero strepitoso il suo prodotto).

L'era dell'industrializzazione e della sovrapproduzione ha fatto rapidamente invecchiare gli allettamenti pubblicitari in voga anche soltanto fra le due guerre. Le belle e innocue fanciulle intente a bere l'aranciata, i due sereni vecchietti che chinano la bianca chioma sul fumo della cioccolata calda o la tigre che mostra il candore aggressivo dei suoi denti, non sono che dagherrotipi che stancamente sopravvivono nell'era del tridimensionale, dello stereofonico, delle scatole dotate di nastro magnetico che appena sfiorate emettono sottovoce un suadente discorso pubblicitario sulle virtù del contenuto. Anche i referendum sono rottami del passato giacché, per ragioni ormai evidenti, quasi tutti dicono il contrario di ciò che pensano. Il nuovo scienziato, il depth researcher che scava nelle profondità più inaccessibili, non è più un semplice psicologo ma un agguerrito psicanalista al quale nulla si può nascondere. Egli sa benissimo, ad esempio, che «quando un alcoolizzato chiede altro alcool da bere, in molti casi egli sta simbolicamente esprimendo il suo desiderio di latte, cioè di assistenza materna, di affetto». E sulla strada delle indagini e delle deduzioni, questo «specialista di analisi motivazionale»

(orribile parola che fa il paio con «consumatismo») ha scoperto un segreto di incalcolabile portata: la «carica ipnotica», cioè, grazie alla quale il prodotto si fa scegliere a preferenza di altri perfettamente uguali, ben oltre le reali necessità del compratore, sovente anche oltre le sue possibilità finanziarie. Egli è perfino giunto a mettere un galvanometro, o misuratore della verità, sul polso del prossimo suo per misurare la passionale accelerazione dei battiti che una scatola di piselli è capace di suscitare. Ha così scientificamente dimostrato, se ancora ce n'era bisogno, che il prodotto in sé non ha la minima importanza, ma che il pubblico compra e ama l'atmosfera che lo circonda, l'alone di fiducia e di simpatia che l'involucro irraggia. E che è felice di lasciarsi incantare e di trovare un incoraggiamento alla propria neurosi narcisistica.

Ecco un esempio fra i numerosi che Elémire Zolla elenca. James Vicary, noto specialista di psicotecnica applicata all'industria, fornisce la prova sperimentale della debolezza della compratrice, della sua sensibilità alla carica ipnotica che si prigiona dal prodotto abilmente sostenuto da simboli onirici. Egli ha seguito un gran numero di donne nelle corsie di un supermarket, ne ha fissato a loro insaputa le espressioni con una macchina da presa ed ha constatato che quanto più esse si inoltrano fra le merci, tanto meno frequente si fa il battito delle loro ciglia: segno della leggera ipnosi in cui cadono, simile a quella che un tempo coglieva i credenti nel pieno fervore di una festa religiosa. (Ma —

aggiunge — il battito delle ciglia triplica la sua frequenza al momento del brusco risveglio, ossia quando la donna si avvicina alla cassa). Altri esempi toccano lo scottante argomento delle immagini subliminari inserite a grande velocità nelle sequenze normali di un film o di una trasmissione televisiva, in modo che quasi all'insaputa dello stesso soggetto il subcosciente ne resta impressionato.

Sempre più psicologicamente fragile, l'uomo moderno è dunque assediato da armate di barbari mimetizzati, perfettamente fusi alla sua vita e vittime a loro volta delle loro stesse invenzioni. A poco a poco, ai valori che nascevano spontaneamente a rappresentare l'uomo, si va sostituendo un artificiale e interessato clima emotivo. «Il materiale su cui lavoriamo è la sostanza stessa della mente umana», ha dichiarato freddamente il presidente della Public Relation Society of America. Ma un ministro della Chiesa congregazionista del New Canaan gli ricorda fra l'altro le parole di Cristo: «La vita dell'uomo non è tutta nei beni che possiede...» e con lui non sono poche le voci che appassionatamente si oppongono alla dilagante marea pubblicitaria. In attesa di sapere se gli ultimi scrupoli morali sapranno essere una barriera sufficiente contro l'istupidimento progressivo, consoliamoci pensando a quelle altre società, nate recentemente negli Stati Uniti, che valendosi delle stesse scoperte della psicotecnica combattono lo strapotere dei «persuasori» a vantaggio dei pochi ancora accaniti nella difesa della propria innocenza e libertà. Il progresso si mangia dunque la coda. O saranno lacrime di coccodrillo? O sarà anche questo un espediente pubblicitario?

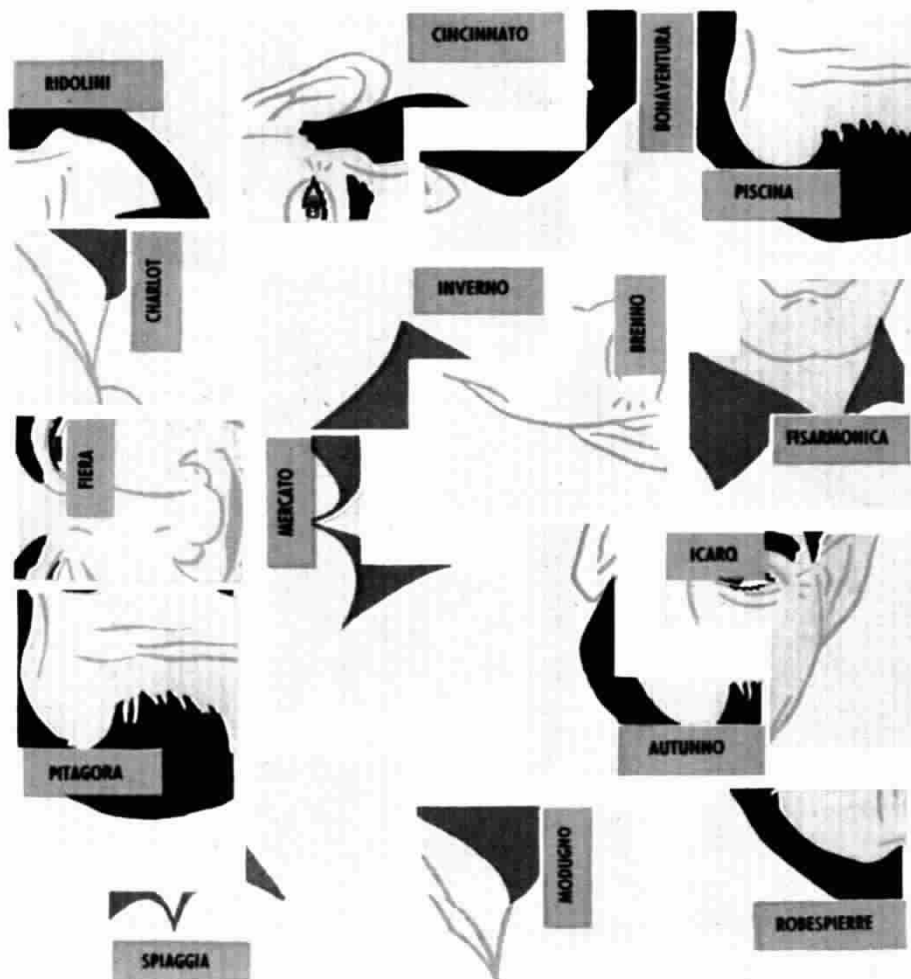
Maria Luisa Spaziani

giovedì ore 21,20 terzo progr.

IL SIGNOR X

CONCORSO A PREMI

domenica - ore 16,30 - programma nazionale



Incollate su di una cartolina postale solo i frammenti utili a ricomporre la figura del personaggio presentato ed inviatela subito alla RAI:

IL SIGNOR X - Via Arsenale, 21 - Torino

Concorrerete così alla estrazione per l'assegnazione settimanale di:

n. 4 Cassette di prodotti Motta

Anche questa settimana potrete concorrere. Ritagliate e incollate su di una cartolina postale, alcuni dei frammenti contenuti nella tavola a fianco riportata. Opportunamente accostati vi daranno la figura del personaggio presentato nella trasmissione di questa settimana. Ogni frammento utile a ricomporre la figura potrà essere individuato risolvendo il corrispondente quiz proposto nel corso della trasmissione e che avrà quale soluzione la parola che contraddistingue il relativo frammento. I frammenti che, dopo tale operazione, rimarranno inutilizzati, andranno scartati.



AVETE INDOVINATO ?

La figura da ricomporre presentata la scorsa settimana era quella di **ANNA MAGNANI**

TELESCUOLA

Corsi televisivi di Avviamento Professionale

Telescuola è sorta per offrire la possibilità di seguire un corso di istruzione secondaria a tutti i giovani che vivono in località prive delle scuole adatte.



Le lezioni di Telescuola potranno essere utili anche agli adulti che non abbiano potuto studiare e desiderino recuperare il tempo perduto.

Telescuola si propone di effettuare, per la durata di tre anni scolastici, un regolare « Corso di Avviamento Professionale » a tipo industriale, con lo stesso programma della Scuola di Stato. Al termine di ogni anno scolastico gli allievi di Telescuola potranno sostenere gli esami di idoneità all'anno seguente, presentandosi come privatisti presso qualsiasi Scuola di Stato di Avviamento Professionale. Al termine di tre anni

potranno poi conseguire, sempre mediante esame presso la Scuola di Stato, il diploma di Avviamento Professionale a norma dell'articolo 22 della Legge 22 aprile 1932 n. 490 sulla costituzione della Scuola di Avviamento Professionale.

Non occorre far domanda di iscrizione a Telescuola. Tutti potranno trarre profitto dalle lezioni, purché le seguano assiduamente e facciano i compiti assegnati.

Le lezioni di Telescuola potranno avere un risultato più proficuo se ascoltate in gruppo sotto la guida di un coordinatore il quale, per esperienze didattiche e di cultura personale, sia in grado di fornire

agli allievi gli eventuali chiarimenti e di aiutarli nella preparazione dei compiti. Ogni gruppo potrà farsi conoscere dalla Direzione di Telescuola per mezzo di una commissione inviata dal coordinatore. Al posto di ascolto così costituito verrà assegnata una sigla di riconoscimento.

Allo scopo di consentire agli allievi di seguire più proficuamente le lezioni e di ritornare poi per proprio

conto sugli argomenti trattati sono stati predisposti dalla Edizioni Radio Italiana, a cura dei docenti stessi del corso, degli appositi fascicoli riguardanti le varie materie, e precisamente:

Fausta Monelli: *Italiano*;
Paola de Martino: *Storia, Geografia ed Educazione civica*;
Liliana Ragusa Gilli: *Matematica*;
Arturo Palombi: *Osservazioni scientifiche*;
Gaetano De Gregorio: *Esercitazioni di lavoro e Disegno tecnico*;
Torello Borriello: *Francese*.

Si pubblicano due fascicoli per materia: il primo contenente la materia del quadrimestre novembre-febbraio; il secondo la materia del quadrimestre marzo-giugno.

Prezzo di ogni fascicolo: **L. 250**

In vendita esclusivamente presso la Edizioni Radio Italiana (via Arsenale, 21 - Torino), la quale provvede all'invio franco di altre spese, contro rimessa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.



abbonatevi al

RADIOCORRIERE-TV

un anno L. 2300 — un semestre L. 1200 — un trimestre L. 600

L'abbonamento significa
economia di tempo
e sicurezza di ricevere puntualmente a domicilio
il settimanale

INOLTRE

un nuovo abbonamento annuale (L. 2300)
effettuato
entro il 31 dicembre 1958
vuol dire ricevere (sino a disponibilità delle copie)

in omaggio il

LIBRO DI CASA 1959 ediz. spec. ERI



AI VECCHI ABBONATI che rinnoveranno il proprio impegno nello stesso periodo di tempo, nella forma annuale, viene offerta la seguente combinazione:

ABBONAMENTO al RADIOCORRIERE-TV + LIBRO DI CASA 1959, ed. spec. ERI, Lire 2500

Inviare l'importo alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino. I versamenti si possono effettuare sul c. c. p. n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere ».



Consulenza per i teleabbonati

• Se acquisto un televisore nel gennaio 1959 posso pagare il canone di abbonamento in forma trimestrale, e cioè da gennaio a marzo?

No. Per stipulare un nuovo abbonamento TV l'utente deve sempre corrispondere il canone sino al 30 giugno o al 31 dicembre; il versamento in forma trimestrale può essere fatto soltanto all'atto del rinnovo a mezzo del libretto. Nel caso particolare il canone dovuto da chi acquista un televisore nel gennaio 1959 è di lire 14.000 (per l'intero anno) oppure di lire 7.145 (per il solo primo semestre). Tali importi, per coloro che prima di contrarre il nuovo abbonamento TV avessero già rinnovato a parte l'abbonamento radio, si riducono rispettivamente a lire 11.550 e lire 5.895.

Si raccomanda di compilare il modulo di versamento in modo chiaro, preferibilmente a macchina od in stampatello, e, per coloro che sono già abbonati alla radio, di citare nell'apposito spazio il numero di ruolo dell'abbonamento radio; quest'ultimo, se intestato al medesimo nominativo, verrà annullato d'ufficio. In seguito l'URAR di Torino invierà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi.

• Il 4 dicembre ho dato disdetta dell'abbonamento TV, in quanto ho ceduto il televisore: sono esonerato dal pagamento a partire dal 1° gennaio 1959?

No; il termine utile per presentare disdetta dell'abbonamento TV con efficacia dal 1° gennaio scade per legge al 30 novembre (data del timbro postale).

La sua comunicazione, essendo intempestiva, varrà a dispensarla dal pagamento del canone solo dal 1° luglio 1959, ed ella dovrà quindi rinnovare l'abbonamento ancora per il 1° semestre 1959, indipendentemente dai versamenti che il nuovo possessore dell'apparecchio è tenuto ad effettuare per proprio conto.

• Ho cambiato casa; non so però come comunicare la variazione, essendo sprovvisto dell'apposita cartolina inclusa nel libretto di abbonamento TV (già utilizzata in occasione di un precedente trasferimento).

Segnali il nuovo indirizzo all'URAR - Reparto Televisione - via Luisa Del Carretto, 58, Torino, mediante una comune cartolina postale, su cui dovrà citare (come sempre in ogni comunicazione all'URAR) il numero di ruolo del suo abbonamento. Rettifichi quindi direttamente l'indirizzo riportato sul libretto.

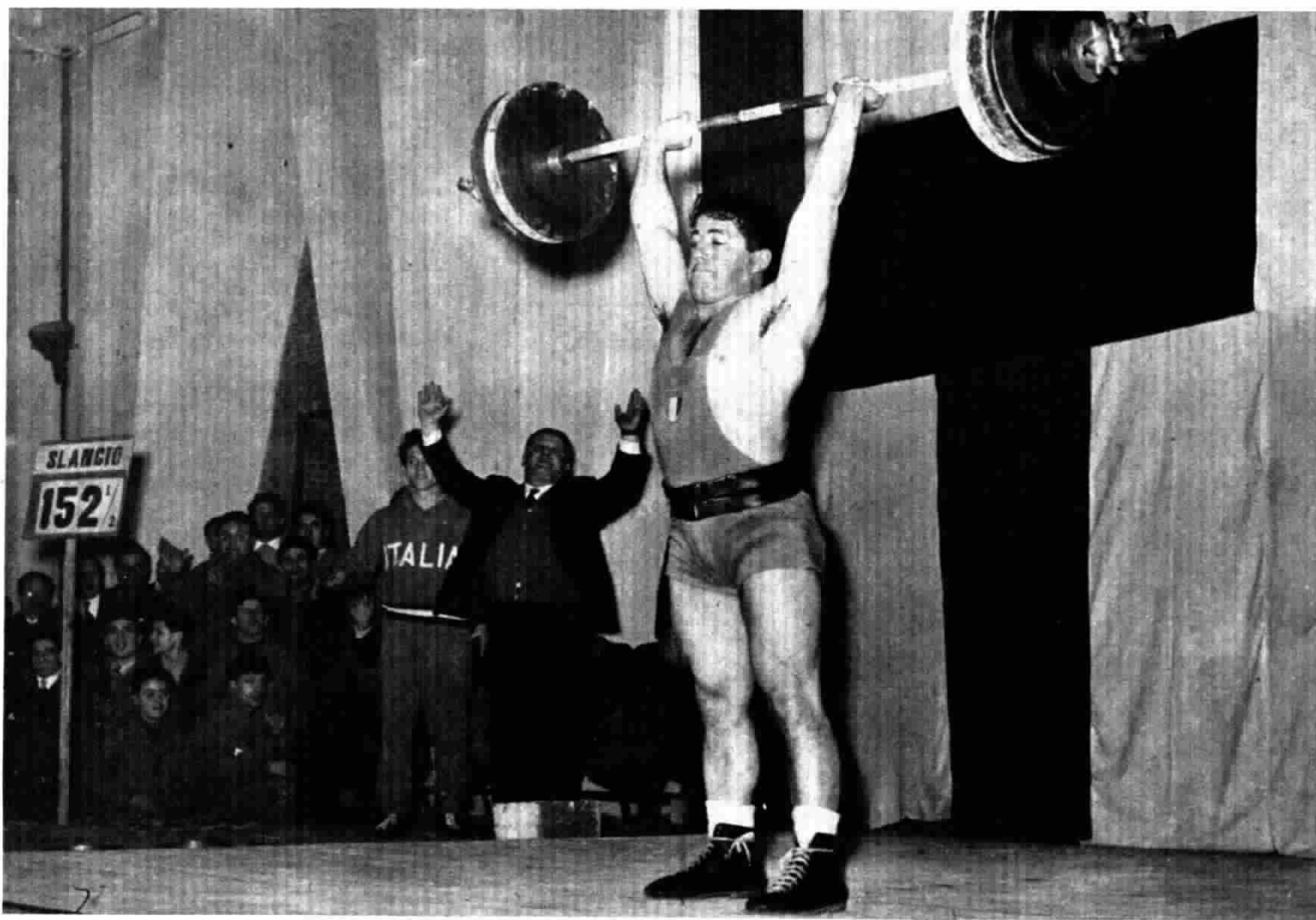
• Non sono in possesso del libretto TV; per rinnovare l'abbonamento per il 1959 posso usare un modulo per nuovo abbonato?

No; un versamento effettuato con tale mezzo, anziché essere utilizzato a rinnovo del suo abbonamento, darebbe luogo all'emissione di un secondo abbonamento, mentre il primo rimarrebbe scoperto, con tutte le conseguenze a suo carico. Spedisca invece subito all'URAR - Reparto Televisione - via Luisa Del Carretto, 58 - Torino, una cartolina postale con la semplice dicitura: « Richiesta di libretto » seguita dalla chiara indicazione delle generalità, indirizzo, importo e data risultanti sulla ricevuta di primo versamento. Così pure dovranno inoltrare richiesta all'URAR coloro che avessero smarrito il libretto, per ottenerne un duplicato.

• Qual è il canone dovuto per il 1959 a rinnovo dell'abbonamento TV per uso privato?

A partire dall'anno 1959 l'importo annuale da versare a rinnovo dell'abbonamento TV per uso privato sarà di L. 14.000 indistintamente per tutti gli abbonati (vecchi e nuovi).

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - via Luisa Del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare ogni volta il numero di ruolo del proprio abbonamento.



SI PUÒ CURARE LA FATICA?

Un ciclo di trasmissioni del Programma Nazionale illustrerà la natura, gli effetti e le terapie dell'affaticamento fisico e nervoso

Che cos'è la fatica, quali sono gli effetti della fatica sull'organismo, come si può prevenire e curare la fatica: questi sono gli argomenti d'una serie di trasmissioni la cui importanza è quasi superfluo sottolineare.

Tradizionalmente si distinguono una stanchezza fisica ed una stanchezza nervosa, ma tale distinzione è artificiosa poiché non esiste lavoro muscolare senza una corrispondente partecipazione del sistema nervoso, e quest'ultimo è dunque in ogni caso il protagonista principale dell'affaticamento. Bisogna anche pensare che in passato il lavoro muscolare predominava su quello mentale, mentre oggi in molte attività professionali definite come fisiche in realtà soltanto una minima parte del lavoro è muscolare. Guidare un autotreno, manovrare un aratro motorizzato o una escavatrice meccanica sono mansioni che richiedono un'attività fisica molto minore di quanto esigessero un tempo una vettura a cavalli, un semplice vomere o un lavoro di scavo col badile. Insomma la fatica è attualmente molto più spesso conseguenza di un eccessivo lavoro del sistema nervoso che dei muscoli.

Che cosa avverte la persona affaticata? Una sensazione di malessere, di molestia, non bene definita ma avente il carattere di una alterazione generale con apatia, rilassamento, indifferenza, o addirittura repulsione verso le attività abituali, di solito col mal di capo. Inoltre nei gradi più elevati di stanchezza si possono avere febbre, dolori muscolari, manifestazioni nervose con depressione o agitazione, disturbi digestivi.

Un'importante causa di stanchezza è l'attività monotona, oppure quella che è fonte d'emotività e d'ansia. Questa è per esempio la

insidia per l'automobilista: specialmente se chi guida non è perfettamente esperto e capace d'attenzione, con facilità insorgono i sintomi della stanchezza, la quale non è certo attribuibile a fatica muscolare bensì a fatica emotiva. Ma la stanchezza colpisce anche coloro che non guidano, qualora compiano lunghi viaggi in automobile (e la stessa cosa accade per il treno): essa è dovuta da un lavoro muscolare più statico che dinamico, eseguito per mantenere il corpo in una posizione obbligatoria.

Naturalmente la terapia più fisiologica della fatica è il riposo: appena si avvertono i sintomi sopra descritti l'attività dovrebbe essere subito sospesa. Contro la stanchezza fisica si può ricordare (oltre

rapia della fatica, deve invece essere criticato. Esse, stimolando i centri nervosi, attutiscono il senso di stanchezza ed il bisogno di sonno, e fin qui tutto andrebbe benissimo poiché è proprio il risultato che si vuole ottenere. Ma sentirsi stanchi e insonnoliti non è un inconveniente, anzi è una salutare espressione di difesa dell'organismo in quanto avverte della necessità del riposo e del sonno, è quindi qualcosa di analogo alla fame ed alla sete che rivelano il bisogno di sostanze nutritive e d'acqua. Perciò le sostanze eccitanti, dando una fittizia freschezza, finiscono per condurre con maggiore facilità all'esaurimento: piuttosto che correggere, aggravano dunque le condizioni.

Oggi si parla con grande frequenza di rilassarsi, del «relax» degli anglosassoni. Effettivamente le posizioni che favoriscono il rilassamento muscolare sono utilissime contro la stanchezza. Si potrà osservare che basta adagiarsi su un morbido letto per rilassare tutti i muscoli, viceversa non è così: una persona può giacere per ore in una quiete apparente e tuttavia respirare irregolarmente, agitarsi, trasalire. Per ottenere il vero rilassamento occorre saper disporre opportunamente il corpo e gli arti nelle posizioni adatte. Sostanzialmente bisogna lasciarsi andare, abbandonare gambe e braccia al proprio peso, come succederebbe ad un burattino i cui fili non siano più tirati.

Purtroppo le vacanze sono ancora molto lontane per poter pensare ad esse quali dispensatrici di riposo. Accontentiamoci dunque, per ora, dei piccoli riposi quotidiani. Piccoli, ma utilissimi purché si sappia sfruttarli bene.

Ulrico di Aichelburg

martedì ore 17,45 progr. naz.

all'evidente necessità d'una sostanziosa alimentazione) l'effetto del sale. E' stato dimostrato che la somministrazione d'acqua salata nella proporzione di 1-2 per mille, o di brodo salato, agisce favorevolmente durante attività faticose o svolgentisi in ambienti molto caldi. In seguito a questo trattamento diminuisce la sensazione di fatica e scompaiono i crampi muscolari, e ciò si spiega col fatto che si ristabilisce, mediante il sale, la normale composizione minerale del sangue, alterata dalla perdita di cloruro sodico col sudore.

Se vogliamo imparare dagli sportivi gli accorgimenti per attenuare o far scomparire la condizione di fatica, vediamo che essi ricorrono alle docce fredde, all'ingestione di zucchero, alle bevande leggermente alcoliche. L'abuso di sostanze eccitanti, caffè e simili, come te-

LA VITA È MERA VIGLIOSA

Nel presentare la sua nuova trasmissione televisiva il noto aviatore-giornalista si ripromette di redigere per i telespettatori italiani il primo capitolo di una "Storia tascabile della serenità,"

La Radio Televisione Italiana ha voluto affidarmi, perché ne curassi la realizzazione e la presentazione, una trasmissione che s'annuncia con un titolo francamente incoraggiante: *La vita è meravigliosa*.

Il titolo, il tema stesso della trasmissione ritengo possano indicare, in equa misura, le preoccupazioni di varia natura, che renderanno, in frangenti di tanta auspicata felicità televisiva, ansiosi i realizzatori dello spettacolo!

Vorrei, anzitutto, chiarire i motivi che m'hanno indotto ad accogliere il lusinghiero, amichevole, ma arduo, incarico della TV; e i motivi che esporrò, in sintesi, riveleranno

la « chiave » della trasmissione e giustificheranno la scelta degli episodi che appariranno nel corso della trasmissione il primo gennaio 1959.

In venticinque anni e più di vita esagitata, in venticinque anni di attività — come giornalista, aviatore, regista — molto per irriducibile istinto, e un poco per volontà — sono rimasto sempre fedele ad alcune « regole » (per me) fondamentali. *La prima*: non curarti dei nemici. In genere sono troppi e troppo di frequente mimetizzati e insospettabili. Vai diritto per la tua strada, avendo cura, appunto, di ignorare i nemici. Avrai, così, furbescamente neutralizzato un poderoso esercito avversario che, prima o poi, per noia, rinfodererà le armi. *La seconda*: la vita è una straordinaria invenzione. Come ben scrisse Leonardo da Vinci chi non stima la vita non se la merita. Inoltre (aggiunge, in umiltà, il sottoscritto), per potere avere la reale sensazione di quanto la vita sia preziosa è necessario « rischiarla ». Ben difficilmente — ripeto a mio modesto o folle avviso — un uomo, proprietario di un decente ba-

gaglio fantastico, riuscirà ad apprezzare pienamente la vita se, all'insegna di una prudenza metodica, si autoconfinerà sotto una campana di vetro, anche se di cristallo di Boemia e perfettamente antibiotica. *La terza*: moltissimi uomini trascorrono esistenza grama sbadigliando, per la monotonia granitica della loro professione. D'altra parte l'evasione dal proprio specifico campo professionale implica

giovedì ore 18,45 televisione

rischi considerevoli. In ogni modo il rischio vale il gusto dell'evasione. *La quarta*: non esiste nessun atteggiamento umano che appaia più deprecabile e nauseante del « doppio gioco ». Un atteggiamento che, oltre tutto, porta, dopo qualche apparente e fluido successo, jettatura. Ci si difende meglio dai ladri che non dagli ipocriti. *La quinta*: negli inevitabili periodi in cui le avversità sembrano essersi date convegno nella tua stan-

za da letto non serve a nulla bagnare il cuscino di lacrime: la reazione deve essere immediata, altrimenti la necessaria reazione diverrà un'impresa disperata.

I miei lettori avranno facilmente intuito (scorrendo le regole cui amo attenermi per poter, almeno, spesso sorridere) ch'io sono fondamentalmente ottimista. Credo nell'ottimismo e considero la speranza una delle medicine più generose, più economiche, più indispensabili per superare le miriadi di ostacoli che s'ergono, con vena inesauribile, dinanzi a noi, nel corso della vita.

Per i motivi ora esposti ho accettato di buon grado di realizzare e di presentare questa trasmissione: e il rischio che implica una tale avventura televisiva prova, ancora una volta, la consistenza del mio ottimismo!

La vita è meravigliosa vuole essere un messaggio augurale e, come tale, si varrà di elementi — tratti dalla cronaca di ieri e di oggi — che inducano i telespettatori a « credere » in un buon avvenire anche se il « presente » apparirà loro catastrofico. Sen-

za dubbio la nostra tesi dovrà fare i conti con i pessimisti: ed è noto che i pessimisti, generalmente, risultano ben più coriacei degli ottimisti. Il pessimismo, di frequente, è un vezzo caparbio: il pessimista — scrisse Galland Pollard — è un uomo che, costretto a scegliere tra due malanni, li sceglie tutti e due!...

La nostra nuova trasmissione non obbedirà alle formule della rivista o degli spettacoli a « quiz »; non avremo la pretesa di « far ridere » ma soltanto di raccontare dei fatti « rasserenanti » scegliendo, ricostruendo degli episodi che, pur armonici con il tema della trasmissione, ci consentano di mutare la nuda, seppur eloquente, cronaca in spettacolo.

Esistono migliaia di opere letterarie, cinematografiche, teatrali, che — riunite assieme — potrebbero costituire l'apocalittica piramide in gloria delle disgrazie, delle infelicità senza rimedio: non esiste una Storia della felicità. Non pretendiamo d'esserne noi gli iniziatori: tenteremo, solo, di redigere, per la Radio Televisione Italiana, il primo capitolo di una *Storia tascabile della serenità*.

Maner Lualdi



Maner Lualdi all'aeroporto di Ciampino dopo il grande raid con l'« Arcobaleno »

edizioni radio italiana

Invito allo sci

la tecnica moderna dello sci
a cura di Giovanni Siccheri

L. 1000

Il libro offre una dimostrazione pratica, attraverso l'immagine, di ogni esercizio, secondo i dettami della progressione tecnica e didattica della Fed. Naz. Maestri di Sci. Un volume, dunque, particolarmente utile sia a quanti intendono acquisire da soli le norme basilari per la pratica di questo sport, come a coloro che desiderano istruirsi con l'ausilio di un maestro specializzato e si propongono di ritornare con profitto sulle nozioni apprese.

- Preparazione
- Equipaggiamento
- Norme scistiche
- Progressione degli esercizi
- Nozioni di pronto soccorso
- Località di sport invernali

157 FOTOGRAFIE
11 GRAFICI

In vendita
nelle principali
librerie
Per richieste dirette
rivolgarsi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via-Arsenale, 21 - Torino (Stampatrice Ille)

Rimetto a queste poche righe
 l'auto le volere fare

Tartaruga cinese — Il suo fidanzato ha ragione; più si offrono elementi grafici d'indagine e più il risultato del responso se ne avvantaggia. Ma lui agisce secondo la sua natura malleabile e la sua mentalità elastica. Lei, avendo un carattere riluttante e sorvegliato, si sente poco disposta a largheggiare, a prodigarsi, preoccupata com'è di stare entro i limiti voluti, quasi a difendersi dagli attacchi esteriori. Effetto pure di educazione, di un costume, di abitudini un po' appartate per contatti prudenti e selezionati col mondo. E' così? Le farà bene la convivenza con un uomo che si adatta alle circostanze, invece di voler adattare le circostanze alle sue pretese. Ritengo siano molto affini fisiologicamente; accentuato invece il contrasto del comportamento esteriore, improntato, in lui, a spontaneità calorosa dei sensi e del cuore, in lei, al nascondimento dei propri istinti e degli stati emozionali. Giuste ambizioni, in entrambi, saranno di spinta al superamento di inevitabili ostacoli, l'uno destreggiandosi abilmente, l'altra resistendo e cautelandosi contro gli imprevisti e le insidie della vita. Una buona fusione di mezzi per arrivare agli scopi prefissi. Auguri!

del mio stato attuale, ma

Onosicar — Avrà notato le mille volte che il taglio delle sue «t» corto, marcato, posto molto al disopra dell'asta non tende mai a variare. Questo segno associato a forme grafiche quasi monotone per la loro regolarità meticolosa informa sulle alte aspirazioni che permangono in lei, ma tenute sotto controllo da una volontà che intende perseverare nell'ordine accettato come programma e metodo giornaliero. Che fosse prevalentemente portato ad attività intellettuali e dotato per realizzazioni superiori alla media è evidentissimo; però anche il lato pratico, checché ne dica, ha nella sua vita un valore non trascurabile e difficilmente lo sacrificherebbe, ormai, ad ideali meno redditizi. La ragione vedo che ha sempre il sopravvento nei momenti decisivi, ed il buon senso che la dirige non le permette di deviare dalla sua scelta. A parole, forse, ma non a fatti. E dunque sia pure includendola nella nutrita schiera degli insoddisfatti bisogna convenire che, mentre tanti si adattano male ad una condizione, imposta dalle circostanze, lei ha saputo invece incassare con fermezza e mantenere fede ai suoi propositi. Se i «ribelli» fossero tutti così, il mondo camminerebbe sui binari.

prevedere una buona

La violetta di Siviglia... — «E pace in terra agli uomini di buona volontà». Posi dunque le armi, cara amica, visto che io mi arrendo al suo fuoco di fila per la conquista di un responso. E' sorprendente, ancora e sempre, anche per un esperto, la perfetta concomitanza delle manifestazioni di un individuo colle sue caratteristiche grafiche. La invito pertanto ad osservare quel suo lanciafiamme tratto verso l'alto, presente ad ogni fine di parola, e che tutti gli altri segni potenziano. Sa cosa vuol dire? Qualunque metodo di grafologia glie lo spiega. E' di chi ha tendenza alla fissazione sopra un'idea ad una fantasia, propenso all'esaltazione, a fabbricare fatti su fatti, a dar corpo alle ombre, ad interpretare le cose a modo proprio. E l'esuberanza immaginativa che conduce facilmente all'esagerazione e suscita il desiderio, in forma più o meno manifesta, di teatralità. Questo spiega pure la sua aspirazione a comporre commedie, a veder riflesso il suo mondo interiore attraverso le luci della ribalta. Giustifica anche quel complesso di atteggiamenti contrastanti che lei stessa avverte nella sua vita abituale, la superficialità dei propositi, gli scarsi risultati dei suoi fervori momentanei, se pur vividi e sinceri, a cui, temo, dovrà aggiungere, fra qualche tempo, quello di scrittrice.

utare la mia scrittura

Dód — Grazie per il dono delle due raffinate produzioni poetiche. Altri avranno già vagliato con competenza superiore alla mia il suo livello creativo, ma io ho sotto gli occhi un indice sicuro nelle prerogative del suo grafismo. Sembra che ogni gesto che lei compie abbia la funzione di mettere a punto le particolarità mentali e caratterologiche che, innate od acquisite, formano il suo marchio di distinzione. E non importa che il tracciato, variabilissimo, dal «filiforme» all'«angoloso» con finali appuntite, sembri fatto apposta per frastornare le idee. Nessuno può negare che lei sia un cerebrale, di sensibile ed aggressiva intelligenza, capace di cogliere l'essenziale in ogni cosa, portato all'analisi ed all'astrazione, alla critica caustica, al senso



ANCORA SPARTACO Sempre il signor D'Itri: egli non è «un» Musicchiere, è «il» Musicchiere. Qui nella foto lo vediamo con due incliti colleghi, il cordiale albergatore di Blevio, Antonio Galdini che s'onorò della «sciappa» (e l'onorò) per breve — ma non dimenticato — tempo; e l'illustrissimo Musicchierissimo estivo, Giovanni Salvatore. Si sono incontrati a Milano, pochi giorni prima di Natale per farsi gli auguri e scambiarsi complimenti: e Spartaco D'Itri, dal rapido sodalizio con i predecessori ha tratto la forza per superare anche l'ostacolo dell'ottava settimana. La vivace puntata di sabato 20 dicembre ha visto, fra gli ospiti d'onore, la coppia Interlenghi-Lualdi o Lualdi-Interlenghi (quale dei due metteremo per primo dopo quel che è accaduto in trasmissione?), brava e applauditissima; e la sempre straordinaria Toti Dal Monte che si è presentata per beneficenza col concorso di alcuni fra i più bei nomi del teatro lirico italiano



ARRIVANO I PELLEROSA A « VENTIQUEATTRESIMA ORA »

Questa volta «i nostri» che arrivano puntuali al momento di maggior tensione dello spettacolo non sono i fucilieri del generale Custer che piombano nell'accampamento in mezzo alla radura per punire gli Apaches di Geronimo. Questa volta «i nostri» sono proprio gli indiani. Tre begli indiani, genuini, autentici, nonostante le piume e i costumi da operetta che hanno indossato prima di entrare nell'auditorium della radio, tanto per restare in carattere con l'immagine che di essi si è fatta il pubblico. Gerald Diamond, Harley L. Brown e David C. Chubbee sono tre giovanotti che prestano il servizio militare in Europa presso i reparti della NATO, e durante il giorno vestono le loro divise cachi come tutti i compagni di leva venuti dalla Repubblica stellata, ma nelle loro vene scorre il sangue, già un tempo feroce, di Nuvola Rossa, di Toro Seduto e di Cavallo Pazzo. I tre pellerossa, pur presentandosi armati di lancia e di tamburo, come vuole la tradizione dei fumetti, sono in realtà venuti a Ventiquattresima ora per compiere un'opera buona: raccontare una bella fiaba («Le sette sorelle del cielo») in onore della piccola Graziella Salandin, la dodicenne attrice della Compagnia dei guitti che si era rivolta alla radio per avere una stufa con cui riscaldare il carro di Tespi di famiglia. Ventiquattresima ora non solo ha accontentato il desiderio della giovane prima donna, ma ha allestito, in onore di lei e del suo carrozzone, che porta per le piazze della provincia i drammi di Pia dei Tolomei e di Genoveffa di Brabante, uno spettacolo a cui hanno partecipato i rappresentanti di ben quattro continenti



LASCIA O RADDOPPIA

LA CAMPAGNOLI COME MIKE BONGIORNO L'ultimo baluardo del mito che tendeva a presentarci una Edy Campagnoli incapace a improvvisare una qualsiasi chiacchierata dinanzi all'occhio spietato delle telecamere, è miseramente caduto sotto l'urto dell'evidenza. Costretta a sostituire temporaneamente Mike Bongiorno in viaggio di trasferimento dal Circo Ferdinando Togni (come si illustra in questa stessa pagina) al teatro della Fiera, la biondisima signora Buffon ha assolto il suo compito con tutta la grazia possibile. La concorrente che le stava di fronte, la signora Cesara Caramatti Zambruno, aveva scelto una materia — i poemi omerici e virgiliani — irta, manco a farlo apposta, di nomi piuttosto insoliti. E nonostante ciò la bella Edy ha saputo cavarsela brillantemente. (Poco importa, poi, se l'emozione maggiore doveva provarla più l'interrogante che non l'interrogata)



ORMAI MIKE BONGIORNO CI HA PRESO GUSTO Dopo la recente e inopinata esibizione come clown a scopo benefico, egli è tornato al circo fra i suoi simpatici amici per dovere del suo ufficio di presentatore. Non più truccato sotto l'ispida parrucca rossa e il nasone paonazzo, Mike ha ripreso il ruolo di professore ed ha interrogato, da vero esperto della materia, il signor Tosi di Bologna sulla storia e le glorie del circo equestre

DIMMI COME SCRIVI

dell'ironia, molto perspicace ma con tendenza demolitrice. Agile e plastico può adattarsi ad ogni circostanza, avido di esperienze, tuttavia incapace poi di difendersi dall'amaro che le lasciano nell'intimo. La sua vera personalità sfugge all'osservatore comune, perché essa è formata da una complessità di sfumature e di esigenze che possono facilmente disorientare e renderla inafferrabile. Effettivamente la sua vita interiore è sottoposta ad un'impressionabilità massima che si ripercuote sullo stato mentale, morale ed affettivo, e di questo risentirà sempre, con qualche dannosa conseguenza. Interessanti le sue considerazioni ma lo spazio mi manca per trattarne qui. Peccato!

Minerva Italvino sempre

Minerva Italvino — «Intrattabile coi familiari, gentile ed allegra fuori casa». E' una consuetudine purtroppo abbastanza diffusa, specie fra i giovanissimi e con un carattere come il suo che, sì, non faccio per dire, qualche sberla se l'attirerebbe proprio. Diciassette anni, desiderio di autonomia, nessuna voglia di studiare, comportamento caparbio, scarsa benevolenza, scarsa sensibilità d'animo. La gentilezza che sfoggia in compagnia dev'essere molto in superficie data la sua mancanza di palpiti interiori. E' contenta di essere così? Sono sicura di no. Non si ritenga complicata; ha solo necessità di liberarsi da quell'irrigidimento difensivo ed orgoglioso che la tiene dura come un palo di fronte ai doveri che non le piace compiere, accanto alle persone che le vogliono bene. Qualora trovi qualche scoglio nello studio (perché la sua poca malleabilità si estende pure all'intelletto) motivo di più per sferzare la volontà alla riuscita. Non ha l'ambizione di dominare sugli altri anche con un livello di cultura che la distingua dal comune? Deve, inoltre, riflettere che l'abituarsi all'intransigenza, all'irritabilità, ai modi bruschi, agli sgarbi, ai dissensi, vuol dire andare, più tardi, incontro ad una vita matrimoniale piena di conflitti e d'incomprensione. E non è una lieta prospettiva. Mi ha chiamata in causa, la sua legnosa grafia m'ha un tantino impressionata ed ho creduto utile essere esplicita. Non me ne voglia carissima!

un'ipotesi, ho 25 anni,

Idel Karenko — Benché non consentita dai puristi non saprei trovare (trattando del suo complesso fisio-psichico) una definizione più adatta di questa: «friabile». E' la sua grafia mutevole ed imprecisa che fa pensare alla proprietà che hanno alcuni corpi solidi di sminuzzarsi per urto o compressione. Credo, perciò, non essere lontana dal vero ritenendo le sue resistenze facili a ridursi in briciole, per poco che siano messe alla prova. Sia calcolo od istinto lei, dunque, preferisce rimanere alla superficie delle cose, accontentandosi di tentativi che non impegnino a fondo, intenzionato com'è di ritrarsi da rischi e pericoli. Sempre incerto sul valore e l'opportunità delle iniziative si attiene alle piccole e alle momentanee ma queste possono darle solo qualche soddisfazione spicciola; se ne accontenta perché le grandi e durature danno troppi fastidi e richiedono molta forza d'animo. Sensibile e variabile ha poca pazienza nel lavoro, come nello stabilire contatti affettivi; le riesce difficile essere diligente, perseverante, preciso; prende tutto un po' troppo leggermente e non osa accostarsi ad esperienze morali, materiali e sentimentali che esigono una partecipazione energica, decisa e coerente. Badi che il mondo si lascia indietro i deboli, gl'indecisi, i pavidetti, i solitari, gl'imperfettibili. La sua «friabilità» potrebbe esserle dannosa; cerchi di temprarsi meglio per le battaglie future.

se ancora per questo

Serena - Como — Escludiamo subito il suo dubbio di essere pazza, o di pessimo carattere, od anche capace di pene profonde e debilitanti. La scrittura è troppo calma per dare segni di squilibrio, ha una dose di curve sufficiente per denotare una buona indole priva di malanimo, e non rivela quel grado di delicatezza e di sensibilità interiore che acutizzano le sofferenze morali. Certi fatti che mi espongono trovano riscontro in un complesso di elementi grafici denotanti chiaramente che lei non sa essere tempista, poiché, proprio per natura sua, le occorre sempre un certo tempo a capire le situazioni, a vagliare il pro ed il contro delle circostanze, a rendersi conto che anche gli altri contano per qualche cosa, per cui lei non ha il diritto di usarne ed abusarne a proprio beneplacito. Il suo «voler bene» è pieno di pretese e, pur sentendosi disposta ad affettuosi rapporti, è sempre l'egoismo che predomina e guai a chiederle di spostarsi di una virgola da ciò che le fa comodo! Vede, cara, non basta evitare le cattiverie, ed avere un sacco di ottime intenzioni, bisogna anche rendere efficace la bontà, alimentare i sentimenti, cogliere a volo un'occasione propizia per dare tangibili prove di affezione. Penso che finora abbia ricevuto più che donato; se provasse ad invertire le parti? Sapesse quanta gioia procura uno slancio di generosità!

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «rubrica grafologica», corso Bramante 20 - Torino.

L'infortunio "in itinere"

Tizio, fattorino in un certo ufficio, viene inviato a portare un pacco ad un cliente, ma, attraversando la strada, subisce un incidente e va a finire all'ospedale. Caio, percorrendo il ponticello che è stato costruito per collegare l'officina in cui lavora alla strada pubblica, cade dall'alto e si ferisce. Sempronio, recandosi all'officina in bicicletta, si scontra con un paracarro e si frattura una gamba.

Tre infortuni. Tre infortuni, aggiungiamo, che non si sarebbero forse verificati se, rispettivamente, Tizio, Caio e Sempronio non fossero stati impiegati dai rispettivi datori di lavoro. Ma una differenza c'è. La disgrazia di Tizio, ch'era uscito dall'ufficio per compiere una mansione d'ufficio, è certamente un infortunio sul lavoro, cioè un infortunio per causa di lavoro; la disgrazia di Caio e quella di Sempronio sono state, sì, occasionate dal lavoro, a cui i due si recavano, ma non sono state direttamente causate da quel lavoro. Possono, perciò, Caio e Sempronio pretendere un indennizzo alla stessa guisa di Tizio? Ci sono voluti molti anni e moltissime controversie giudiziarie e dottrinali per giungere, sia pure in parte, alla risposta affermativa. Oggidi, infatti, si ritiene che l'infortunio « in itinere » cioè verificatosi sulla strada che porta al luogo di lavoro, altro non sia che una sottospecie, sia pure anomala, dell'infortunio sul lavoro. L'indennizzo, in altri termini, almeno in linea di principio, è ammesso.

Ma il carattere anomalo dell'infortunio in itinere implica qualche importante limitazione.

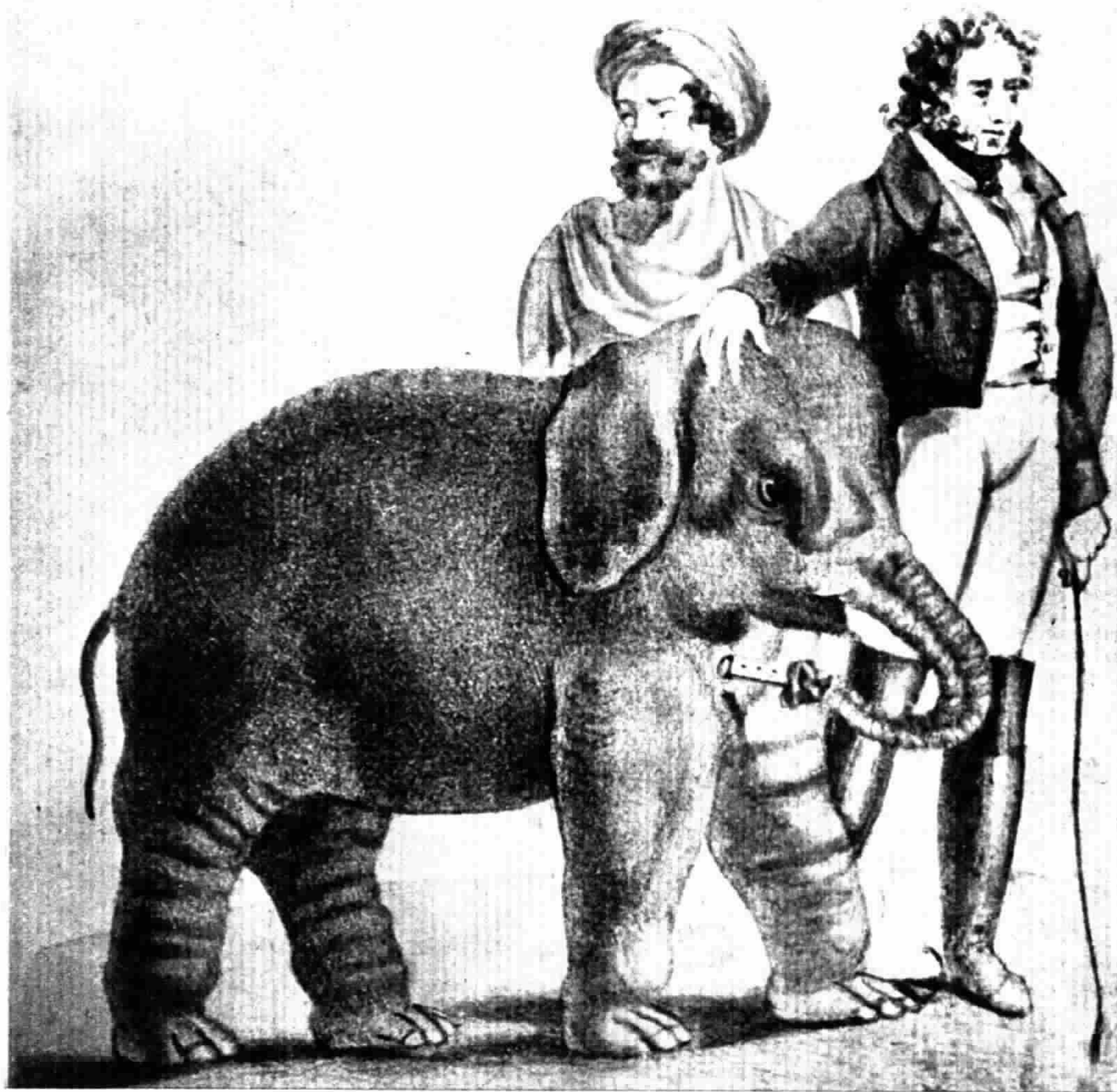
L'infortunio in itinere è ritenuto indennizzabile, in generale, solo nel caso che il percorso seguito dal lavoratore sia in una speciale relazione con il lavoro che l'operaio si reca a compiere o dal cui compimento l'operaio ritorna. Dunque, se, per eseguire un certo lavoro, non vi sia altro che una strada da percorrere, ecco che l'infortunio verificatosi su quella strada appare indennizzabile, dato che, in fondo, la strada fa parte anche materialmente del cantiere di lavoro. Se invece, per recarsi al lavoro, il prestatore d'opera percorra un'ordinaria via di comunicazione, di quelle aperte al traffico di chiunque voglia percorrerle, l'infortunio non è indennizzabile, a meno che, per un qualunque motivo, il datore di lavoro non abbia imposto esplicitamente all'operaio di avvalersi di quella via, a preferenza di altre, ed il percorrere quella via implichi rischi non comuni alle ordinarie vie di comunicazione. Se poi la via che adduce al lavoro sia la sola che materialmente esista, egualmente si è ritenuto dalla Cassazione non indennizzabile l'infortunio che su di essa avvenga, pure se il traffico vi sia molto intenso, perché non si può dire che la via stessa esponga l'operaio ad uno speciale rischio per causa di lavoro. Viceversa, la Suprema Corte ha dichiarato in parecchie occasioni pienamente indennizzabile l'infortunio « in itinere », quando l'operaio ne resti vittima per aver dovuto fare uso di mezzi di trasporto forniti o prescritti dal datore di lavoro e specialmente destinati all'impresa per la quale lavora.

Per concludere, non sempre, anzi non spesso, l'infortunio « in itinere » è considerato indennizzabile. Ma si tenga presente che cento anni fa, e anche parecchio dopo, alla indennizzabilità di qualsivoglia infortunio « in itinere » non si pensava neppure. L'iter, il cammino verso ulteriori concessioni non è, dunque, precluso.

a. g.

I grandi impresari

Una stirpe eccezionale — Il successo della "Ragazza ussara" — L'eccezione di Adolfo — La nascita dell' "Olympique" — Per il ritratto una parrucca rossa — L'inutile operazione chirurgica — Tutte le sere in poltrona — Il suo ultimo cavallo



Lorenzo Franconi e il celebre elefante Baba

E stato scritto che, sul finire del settecento e nei primi anni dell'ottocento, il Circo Franconi costituì il rendez-vous di tutta la Parigi elegante, fu la principale attrazione della Francia dell'epoca napoleonica. Effettivamente « il grande Antonio », come veniva chiamato, seppe valorizzare assai bene il suo locale ed il suo complesso artistico, costituito da una variegata schiera di uomini e di animali addestrati. Tra le bestie primeggiavano il celebre elefante Baba, il non meno celebre cervo Coco, i celeberrimi cavalli, dotati di una tale « classe », che ebbero perfino l'onore di calcare le scene del teatro parigino dell'Opéra.

Accanto a questi prodigiosi animali, lavorava nel Circo Franconi una squadra di uomini e donne, maestri ciascuno nel loro genere. Vi erano i funamboli, tra cui primeggiava Antonio Diavolo, vi era un certo Cooke, insuperabile nell'eseguire la danza dei pattini, vi era Claude Goutard, che fu il primo clown francese perché la pantomima nacque allora, vi era la cavallerizza Clara Brown, vi erano gli equilibristi, i domatori, i ballerini, i nani, vi era, infine, al completo, la famiglia Franconi, nata tutta con

il circo nel sangue: Lorenzo, il figlio primogenito, abilissimo nel volteggio equestre, vanto e gloria del padre; Enrico, il secondogenito, poco portato per gli esercizi a cavallo, ma, in compenso, grande artista nelle pantomime comiche. Accanto a Lorenzo e a Enrico, ecco il loro zio Baffin, ecco le loro cugine Elisa e Lorenza, cavallerizze di grido e specializzate, a fianco di una terza compagna, in un numero chiamato « Le tre grazie ». E quando i figli Franconi si sposarono, entrarono in lizza allegramente anche le loro mogli tra cui soprattutto emerse la giovane sposa di Lorenzo: Catherine Cousy, la quale apportò nuovo lustro al Circo, creando i famosi numeri de « La jeune américaine » e « Le saut du ruban » (la giovane americana e il salto del nastro) che dovevano divenire gli esercizi classici delle cavallerizze di stile.

Le famose pantomime

Accorto ed ambizioso, Antonio Franconi si rendeva conto che per avere successo bisognava essere sempre all'altezza dei tempi, seguire la moda. Nel galo ed elegante clima dell'epoca, che seguì immediatamente alla rivolu-

zione francese, egli cercò, quindi, per installarvi il suo Circo, il quartiere più adatto, il ritrovo più sicuro per il bel mondo e la sua scelta fu felicissima perché cadde sull'enclos des Capucines. Qui il Circo fece letteralmente furore, frequentato assiduamente da un folto e scelto pubblico di dame e gentiluomini, che ammiravano, sbalorditi, i volteggi dei Franconi e dei loro collaboratori e ridevano fino alle lacrime assistendo alle pantomime che venivano messe in scena. Grazie all'interessamento soprattutto di Enrico, il repertorio di queste scenette comiche, che entravano per la prima volta a fare parte integrante dello spettacolo, era vastissimo. Accanto all'ormai classico « Rognolet et Passe Carreau », folle delizia dei nostri padri, vi erano: « Le aventure di Don Chisciotte », « La lanterna di Diogene », « Il Duca di Malborough », grande condottiero inglese che, come ognuno sa, vinse tutte le battaglie tranne quella tra le mura domestiche. Con un ingegno veramente enciclopedico, Antonio Franconi aveva aggiunto a questa collana una gemma di sua creazione: « La ragazza ussara ». Qui, come, del resto, in tutte le pantomime dei Franconi, il cavallo aveva una parte di pri-

ANTONIO FRANCONI

mo piano e, pieno di buona volontà, spesso ci metteva del suo, con risultati sia umoristici che drammatici. Per esempio, una volta, durante una replica di « Rognolet et Passe Carreau », il nobile quadrupede diede un tale calcio al clown, impersonante Rognolet, che il poveraccio ci rimise la vita. Un'altra volta, invece, ci fu da ridere. Si era data « La ragazza ussara » ed il successo era stato addirittura clamoroso. Grida e battimani a non finire si erano levati, alla fine della commediola, ad acclamare gli interpreti e, mentre gli attori si inchinavano, il cavallo, evidentemente fiero di se stesso ed inebriato dal clima di generale entusiasmo, si dirigeva verso il bordo del palcoscenico e, proseguendo baldamente la sua marcia, piombava nell'orchestra, provocando un tale pandemonio che, a rimettere ordine, dovettero accorrere le autorità, le quali, ad evitare altri incidenti, proibivano quello spettacolo.

Il principe allievo

Ma il Circo Franconi era notissimo anche per un'altra sua specialità. Infatti esso non racchiudeva solo una troupe eccezionale di acrobati, di comici e di domatori di animali, ma costituiva anche una specie di alta scuola di equitazione dove conveniva il bel mondo parigino a prendere lezioni di volteggio dai sommi maestri di quest'arte che erano Antonio Franconi ed i suoi figli. Di quei suoi illustri discepoli, il vecchio Antonio si sentiva assai fiero e sarebbe andato a raccontare pure alle pietre che nel numero dei suoi allievi era compreso perfino il principe Eugenio di Beauharnais, figliastro di Napoleone I. « Uno scolaro modello, il migliore di tutti » dicevano, compiaciutissimi, i Franconi, parlando di lui.

Pur rallegrandosi di dare le-

zione ai principi, Antonio ci teneva, però, soprattutto ad ammaestrare la propria famiglia per metterla in condizione di portare sempre alto il suo nome. Così, non contento di avere fatto scuola ai figli, ai generi, alle nuore, ai cognati, quando incominciavano ad arrivare i nipotini intraprese con slancio la nuova impresa di erudire pure quelli. Era ormai vecchiotto, ma sempre fiero di carattere e dotato di una energia formidabile. Sfoggiava un efficacissimo linguaggio fiorito ed una voce potente, dava gagliardi pugni su qualsiasi superficie solida gli venisse a tiro e, all'occorrenza, manovrava il frustino con rara maestria. In genere i piccoli Franconi erano inclinati verso la vocazione dei loro genitori e dell'illustre avo, ma se qualcuno dei marmocchi si rivelava un po' tiepido al riguardo, il vecchio Antonio provvedeva a « svegliarlo fuori », come diceva lui, inculcandogli l'amore per il Circo a tutti i costi, sia con parole di incitamento e di esempio, sia con qualche persuasiva frustata sul sedere. E guai se sentiva piagnucolare davanti ad uno di quegli esercizi equestri che erano il suo « pallino ». « Nonno, non ci riesco », ci vedeva addirittura rosso: « Cosa? — tuonava. — Un Franconi non riesce nel volteggio? Ma non ti vergogni? Guarda, guarda come è facile ». Il bimbo finiva con l'imparare, e lui sfavillava di gioia e di orgoglio. Solo con Adolfo, uno dei figli di Enrico, Antonio ottenne scarsi risultati. Paffuto e pacifico, il rampollo appariva davvero poco inclinato a fare il cavalierizzo, ed il nonno disgustato finì col lasciarlo perdere. « Già, è troppo grasso — diceva con disprezzo — non ha l'agilità necessaria ». Adolfo, tuttavia, fece lo stesso onore al nome dei Franconi perché se fu mediocre nell'arte dell'equitazione, eccelse in quella delle pantomime. Atto-

re ed autore di talento, si specializzò nel così detto « pezzo eroico », cioè in un genere di spettacolo che fece furore e che si impennava sulla trattazione delle glorie militari della Nazione.

Novantenne in gamba

Nel 1807 dall'Anfiteatro Franconi nasceva il famoso « Cirque Olympique », provvisto di una pista e di una scena per le pantomime. Direttori ne erano Antonio ed i figli. Il vecchio Franconi aveva 70 anni, ma era ancora sulla breccia e faceva filare tutti quanti. A ritirarsi non ci pensava neppure, anzi era pieno più che mai di iniziative e di grandiosi progetti. La sua gloria ogni giorno cresceva, egli finì col diventare un'autentica personalità, i giornalisti si interessarono a quel curioso personaggio, diversi dei principali pittori del tempo si offerirono di ritrarlo. « Bene — disse finalmente lui, magnanimo, ad uno di questi artisti: — vi permetto di farmi il ritratto a condizione che lo facciate anche a tutto il resto della mia famiglia. Siamo una famiglia importante », concluse modestamente. Il pittore accettò ed incominciarono le pose. Civettone, il vecchio Antonio, che aveva varcato la novantina, si piazzò in testa una vistosa parrucca rossa, indossò il costume più sgargiante del suo guardaroba, si mise di profilo perché gli « donava » di più. I maligni dissero perché di fronte si sarebbe visto l'occhio colpito dalla cataratta, ricoperto da una fascia di seta nera non certo molto estetica. Al termine di ogni seduta, si avvicinava al quadro e lo squadrava gravemente con l'unico occhio buono che gli era rimasto. In genere aveva sempre da criticare: « Cos'è quel naso così aguzzo? ». Oppure: « Mi avete fatto una faccia da cretino che consola ». Una volta brandì perfino il pennello e ci volle del bello e del buono per trattenerlo dall'apportare personalmente al ritratto le desiderate modificazioni. Finalmente, ad opera completata, Antonio Franconi si degnò di dare la sua approvazione: « Può andare », disse. E quel ritratto, insieme a quelli di Lorenzo, Enrico, Caterina, Emilia, Adolfo, Vittorio ecc., costituì una tipica piccola galleria di pittura, che ancora alcuni anni fa era possibile ammirare a Parigi, in casa della vedova di Charles Franconi, l'ultimo della dinastia.

Quasi cieco

Col passare degli anni (si andava avvicinando ai cento) il vecchio Franconi manteneva intatta la sua ottima salute ed il suo spirito energico. Unico segno di decadenza, la vista che, minacciata da una cataratta, si andava inesorabilmente spegnendo. A quei tempi c'era un sacro terrore delle operazioni, forse perché anche la chirurgia era ancora allo stato primitivo, ma il creatore del famoso Circo era un tipo moderno e perciò fu lui a chiedere di essere operato, nella speranza di guarire. Purtroppo, invece, non ricevette alcun giovamento e dovette rassegnarsi a tenere la fascia di seta nera sull'occhio più ammalato ed a sforzarsi di cogliere delle vaghe immagini con l'altro.

La quasi completa cecità non valse, però, a fare uscire Antonio Franconi dal regno del Circo. Non vi lavorava più, logicamente, e si era deciso a cederne la direzione ai figli, però era sempre là, come un capitano sulla tolda della nave. Si inebriava di quell'odore di famiglia, di quel clima, unico nel suo genere, lontano dal quale non avrebbe saputo vivere, dell'animazione, dell'entusiasmo, che fervevano nel continuo allestimento degli spettacoli. Accarezzava i « suoi » cavalli con



Charles Franconi, l'ultimo della dinastia, direttore del « Circo d'Inverno ». Vinto dalla concorrenza dei music-halls, si ritirò nel 1907

le vecchie mani rugose, porgeva orecchio alle risa dei clowns, sfiorava dolcemente con le dita i bei costumi scintillanti di lustrini. Ed alla sera, ogni sera, sedeva fieramente nella sua poltrona di prima fila, sempre quella e riservata sempre a lui, ed assisteva allo spettacolo. Con le orecchie tese, l'unico occhio ancora un po' efficiente puntato come un faro, seguiva le evoluzioni dei figli e dei nipoti, si sentiva fiero di se stesso e di loro: « Questi Franconi — diceva — sono in gamba ». Gli pareva di avere scritto una parola importante nella storia del mondo e, forse, non era del tutto in errore perché aveva realizzato per gli uomini una meravigliosa favola.

Uomo leggendario

E per il pubblico egli, senza saperlo, costituiva una delle attrattive dello spettacolo. Gli occhi di tutti, infatti, correvano spesso a quel formidabile vecchio, che gridava ancora « Per tutti i diavoli! », con voce tonante e picchiava il suo bastone per terra in segno di approvazione o di biasimo, quell'uomo leggendario di quasi cent'anni, che aveva avuto una vita da romanzo.

Molti si recavano a riverirlo, e lui, benevolo, accettava omaggi e complimenti. Poi rivolgeva invariabilmente a tutti la stessa domanda: « Vi piace lo spettacolo? ». Guai a non mostrarsi sufficientemente entusiasti, a non trovare le parole di elogio che voleva lui. « Siete un idiota », commentava, stizzito, e non si peritava di dirlo in faccia anche ad interlocutori illustri, come fece una sera col duca di Bouillon. Ma ai centenari, come ai bambini, si perdona tutto.

Quando, il 6 dicembre 1836, si diffuse la notizia che Antonio Franconi era morto, la gente re-

stò quasi incredula, perché lo si considerava ormai una specie di immortale. Il giorno delle esequie tutta Parigi seguì il feretro, che era preceduto dall'ultimo cavallo su cui si era esibito il vecchio Antonio in due dei suoi più famosi esercizi di volteggio, restati classici: « Les Jeux pyrriques » e « Le cheval tigre ». L'animale procedeva, tutto parato in nero ed argento, e in nero ed argento era parato il carro funebre, i cui cordoni erano tenuti dai figli dello scomparso. Dietro venivano gli altri Franconi e la famiglia del Circo al completo, in estrema testimonianza di omaggio e di saluto a colui che era stato il loro gran capo ed uno dei fondatori del circo moderno.

Fine d'una dinastia

I Franconi continuarono a fare onore al loro nome. Lorenzo si recò anche in Inghilterra e fondò, a Londra, il primo ippodromo moderno. Suo figlio Vittorio costituì, con la moglie Virginia Kenebell, una delle più celebri coppie di cavalierizzi ed ebbe il vanto di essere scudiero dell'imperatore Napoleone III e maestro di equitazione di diversi principi. Adolfo, figlio di Enrico, si segnalò come uno degli assi nel campo della pantomima. Ma, purtroppo, la epoca eroica del circo era finita, i tempi si evolvevano, nuovi locali, come i music-halls, prendevano a furoreggiare. E Charles Franconi, l'ultimo della dinastia, direttore nel 1898 del « Circo d'Inverno », non poté uscire vittorioso da così spietata concorrenza. Malato, stanco, doveva ritirarsi, nel 1907. E del celebre Circo Franconi restava il ricordo di una bella favola dal finale malinconico.

Anna Marisa Recupito

2 - FINE

PAR PERMISSION DE M. LE MAIRE.

CIRQUE FRANCONI

Amplifié par la loi du 24 juillet 1892

DEUXIEME DEBUT

PREMIERE PARTIE

1. Batouille anglaise, par tous les clowns et Ecuyers.
2. Le Débarquement, voltige, par Mlle Eleonora.
3. Mort et Vivant, par les clowns Blondeau et Bontellier
4. Travail en vitesse, par M. Rodolphe Lagoutte.
5. Jupiter, cheval apporteur d'essai en liberté et présenté par M. B. Franconi
6. Les Doubles Tonneaux, par Mlle Annie Peres, première écuyère des cirques de Paris.
7. Will dance, par le clown Scott.
8. Les Jeux Pyrriques sur 2 chevaux, par les frères Lagoutte

WEL MONDRE A CONTINUER

DEUXIEME PARTIE

1. Le Ballet des Fleurs, par 8 chevaux montés par 4 dames et 4 cavaliers.
2. La Chaise à la Pêche, par MM. Blondeau et Braquet
3. Le Saut du Tumbel, par M. Louis Lagoutte, premier écuyer du cirque de Constantinople.
4. Entrée des clowns Scott et Bontellier
5. La Fille de l'Air, sur un cheval sans selle, par Mlle Liza
6. L'Accord Impossible, deux dames muscades, écuyers et écuyères par MM. Price et Blondeau
7. Jeune, jument de haute école, montée par Mlle Nef, née B. Franconi.

La soirée sera terminée par

LA CAVALERIE DU CLOWN

Scène comique par M. Blondeau et plusieurs artistes

DEMAIN MARDI, TROISIEME DEBUT.

Uno dei manifesti del Circo Franconi

Le insidie del pranzo natalizio

Il grande minacciato di questi giorni è lo stomaco. Per quanto si abbiano abitudini di morigeratezza, la tavola preparata per il tradizionale pranzo familiare natalizio è una sirena piena di lusinghe, e per i bambini ci sono inoltre le tentazioni dei sacchetti di caramelle e cioccolatini appesi al simbolico pino, e torte, panettoni ed altre ghiottonerie di vario genere. Sottoposto a questo intenso e non usuale lavoro non fa meraviglia che lo stomaco possa rivelare più tardi i sintomi di un « imbarazzo » che si trascinerà per alcuni giorni e richiederà per lo meno una dieta severa.

Tuttavia ci sono buone speranze che la minaccia non prenda consistenza e che il cimento sia brillantemente superato, per una ragione semplicissima, eppure essenziale: il pranzo natalizio è consumato con serenità, senza fretta, la mente sgombra di pensieri e di preoccupazioni. E' una delle poche occasioni annuali in cui le condizioni sono così favorevoli. Favorevoli perché se c'è un organo che rispecchia fedelmente lo stato della mente, questo è proprio lo stomaco.

Un concetto ormai classico è che le tensioni nervose possono produrre vere infermità in molteplici organi, ripercuotendosi a distanza attraverso turbamenti della circolazione sanguigna, delle secrezioni ormoniche e d'altre funzioni. Quando si parla di emozioni si pensa subito agli effetti nocivi sul cuore, ma altrettanto dannosi sono quelli sullo stomaco. L'uomo civile, sommerso dalle contrarietà quotidiane, tormenta incessantemente il proprio sistema nervoso e questo invia verso l'apparato digerente, anziché un flusso d'energia regolare e coordinato, un torrente di stimoli irritanti ai quali consegue, come suol dirsi comunemente, uno « stomaco rovinato ».

Non è tanto la mole di lavoro quanto piuttosto la pressione sotto la quale il lavoro si compie ciò che influisce sfavorevolmente sulle funzioni digestive. Quasi tutti coloro che si lamentano d'una cattiva digestione hanno in comune un punto: uno stato di tensione emotiva. Del resto è difficile trovare una persona la quale, una volta o l'altra, non abbia provata una sensazione di vago malessere « al fondo dello stomaco » in occasione d'un improvviso spavento o d'un'ansietà prolungata. Da questi fatti possiamo trarre una grande lezione: prima e durante il pasto è cosa essenziale avere lo spirito tranquillo. Dal momento che la digestione non può verificarsi senza i succhi digestivi appropriati, e che la produzione di questi è ostacolata da turbamenti emotivi, non c'è da meravigliarsi che i processi della digestione siano danneggiati dalla premura o dalle preoccupazioni.

Ecco dunque una norma fondamentale: non mangiare quando si è in uno stato di tensione nervosa o si ha molta fretta. E' meglio rimandare il pasto finché si sia del tutto tranquilli. Queste sono poi le altre norme che costituiscono, con la precedente, quello che si potrebbe chiamare il decalogo dello stomaco:

masticate bene ciascun boccone;
non cambiate le abitudini alimentari troppo rapidamente;
fate ogni giorno una passeggiata a piedi;
cercate che l'intestino funzioni regolarmente;
non mangiate cibi troppo conditi;
non fumate prima o durante i pasti;
non prendete tutti i momenti antiacidi che ostacolano la digestione;
fissate l'orario dei pasti in base allo schema del lavoro quotidiano, e mangiate con moderazione durante la parte attiva della vostra giornata.

Naturalmente la saggezza nella scelta dei cibi e la serenità dell'animo dovrebbero accompagnarci costantemente e non soltanto in occasione dell'agape natalizia: la quale tuttavia potrà rappresentare la migliore ed augurale circostanza per cominciare ad applicare le dieci norme di rispetto per lo stomaco col fermo proponimento « anno nuovo, vita nuova ».

Dottor Benassini

Risposte ai lettori

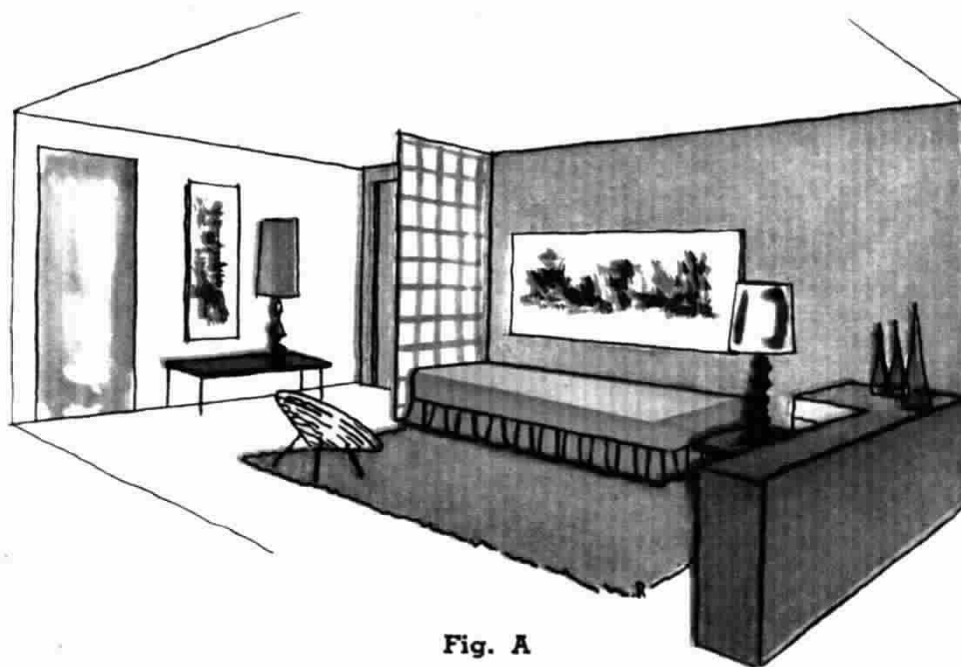


Fig. A

Sig. Maria Teresa Pagnini - Argenta

Ho studiato per lei questa sistemazione di ingresso-soggiorno. Una quinta di parete isola la porta d'ingresso (fig. A), creando un piccolo vano di fronte a questa. Appoggiato alla quinta, un divano. Di fianco al divano un tavolino, con una bella lampada. Un mobile d'angolo, a cassetti e pannelli scorrevoli, adempie alla doppia funzione di libreria e di credenza. Sulla parete opposta al divano, è appoggiato un tavolo ad orecchie abbassabili che, durante il giorno, ha funzione di consolle. Completano l'insieme un panchetto con lampada a paralume, una poltroncina in vimini e metallo, un tappeto, alcuni quadri e le seggiole necessarie. Per l'arredamento della cucina non posso darle consigli poiché non ne conosco le misure.

Abbonato n. 165445 - Milano

Veda alla fig. B la sistemazione dei mobili nella camera di cui ci ha inviata la pianta.

Una signora indecisa

Eccole l'idea per un caminetto di una moderna camera di soggiorno. E' in marmo, racchiuso tra scaffalature di noce, per libri, e la parete sovrastante è decorata con stampe

e quadri di misure e forme diverse. Un divano, perpendicolare alla parete, compone un angolo accogliente, completato da un paio di leggere seggiole in vimini e metallo, un tappeto e una moderna lampada a stelo tipo giapponese (fig. C.). Non posso darle consigli precisi per la sistemazione dell'ingresso, non conoscendone la piante e le misure

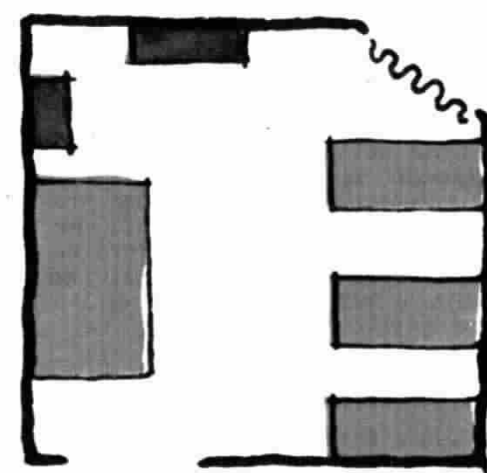


Fig. B

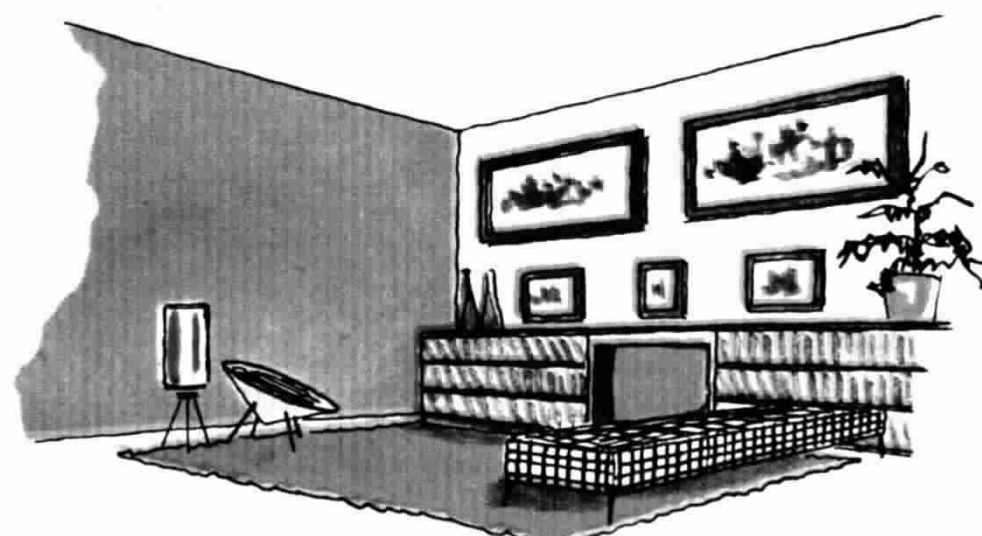


Fig. C

GLI ASTRICI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valedoli dal 28 dicembre 1958 al 3 gennaio 1959

ARIETE 21.III - 20.IV

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Conviene parlare poco o niente dei vostri futuri propositi.

LEONE 24.VII - 23.VIII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Esprimerete un desiderio subito appagato.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Riparatevi dai venti impetuosi mentre siete ancora in tempo.

TORO 21.IV - 21.V

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Se non volete fare gli stessi errori di prima, correggetevi in tempo.

VERGINE 24.VIII - 23.IX

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Freddo ragionamento e calcolo che vi infonderanno coraggio.

CAPRICORNO 23.XII - 21.I

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Il buono e il bello sono a vostra portata di mano.

GEMELLI 22.V - 21.VI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Dovrete svolgere un lavoro tattico da soli, senza informare alcuno.

BILANCIA 24.IX - 23.X

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Dovrete vigilare perché l'avversario non arrivi prima al campo di raccolta.

ACQUARIO 22.I - 19.II

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Morale rialzato da una buona notizia.

CANCRO 22.VI - 23.VII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Dovrete fare parecchia strada prima di trovare le persone che vi interessano.

SCORPIONE 24.X - 22.XI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Temporale in vista, muovetevi con cautela.

PESCI 20.II - 20.III

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Situazione cambiata che non sarà facile risolvere tanto presto.

fortuna contrarietà sorpresa mutamenti novità lieta nessuna novità complicazioni guadagni successo completo



Banana, sciroppo e una fettina di limone disposta a taglio sul bicchiere: un modo grazioso di presentare agli ospiti la vostra bibita

TEMPO DI FESTE

In questo periodo si presentano molte occasioni per offrire un aperitivo o un cocktail, seguiti magari da un pranzo in piedi, ad amici e parenti. Come già abbiamo fatto per il tè e il caffè, ripassiamo insieme quei punti che sono fondamentali a una perfetta padrona di casa.

Aperitivi: l'occorrente

— In un bar casalingo ben fornito non dovrebbero mai mancare i seguenti accessori: uno shaker chiuso o a caraffa; un cucchiaino dal manico lungo (mescolatore); un sifone per il seltz; un passino speciale per cocktails; un secchiello per i cubetti di ghiaccio e le relative molle; un coltellino per le scorze di limone o di arancia; l'apribottiglie; piattini per olive, mandorle salate, eccetera; e i vari tipi di bicchieri, tra cui i più comuni sono: quelli a calice basso con coppa molto svastata per gli aperitivi-cocktails (per prendere più facilmente l'oliva che solitamente si aggiunge); uno largo e piuttosto basso per gli aperitivi comuni e senza ghiaccio; e uno alto e stretto per gli aperitivi più forti, cui si aggiunge uno o più cubetti di ghiaccio. Tutti questi accessori andranno disposti in bell'ordine su un carrello ricoperto da una tovaglietta accompagnata dai relativi tovagliolini, che per il bar sono solitamente o molto piccoli o rettangolari.

Gli ingredienti

— Troppe sono le qualità degli aperitivi per poterle elencare tutte: ci limiteremo perciò a darvi una serie di ingredienti-base che vi servirà per creare qualsiasi tipo di aperitivo o cocktail. Per gli aperitivi alcoolici fate in modo che nel vostro bar non manchino: vermouth dolce; vermouth secco; vermouth semi-amaro; bitter; gin; cognac; whisky; vodka; acqua tonica; seltz; liquore dolce; angostura; limone; arancia; ciliegine sotto spirito; olive verdi. Per gli aperitivi analcolici è necessaria una piccola scorta di succhi di frutta non troppo dolci (pompelmo, ananas, eccetera); succhi di pomodoro; spremute di agrumi. E, naturalmente, per tutti gli aperitivi o i cocktails, cubetti di ghiaccio o ghiaccio tritato.

Come si offre

— Vi sono vari modi di servire gli aperitivi e i cocktails, tuttavia uno è il più usato perché il più pratico e il più semplice. Accessori, bicchieri e ingredienti vengono disposti su un carrello o su un piccolo tavolo, in un angolo del salotto, prima dell'arrivo degli ospiti. Al momento di offrire, sarà il padrone di casa a mescolare i vari ingredienti nello shaker, a versare i cocktails ottenuti nei bicchieri e a porgerli

agli invitati — senza piattino, indispensabile invece se è la cameriera che li porge — ma con il relativo tovagliolino. Alla padrona di casa è lasciato il compito di offrire ai suoi ospiti i salatini, le olive, le patatine fritte o le mandorle salate, nel caso degli aperitivi, e le tartine, le sfogliatine calde, le pizzette, eccetera, nel caso del cocktail.

Cene fredde

— Le cene fredde concludono solitamente il cocktail, in occasioni importanti, e si svolgono spesso verso le dieci di sera. Sul tavolo del soggiorno vengono disposti i vari piatti di portata, i piatti per gli ospiti, i bicchieri e le posate. E' buona abitudine interrompere la cena fredda con una buona tazza di brodo bollente, che verrà servita al momento opportuno con un vassoio o un carrello. Gli ospiti si servono da soli, e in questo modo tutto il servizio viene estremamente semplificato, anche se manca la persona di servizio.

Di solito in queste cene fredde si offrono vari tipi di antipasti («gianchetti» con maionese od olio e limone, grissini con prosciutto, pâté di fegato con gelatina, uova farcite, ecc.), un piatto di carne fredda (arrosto, roast-beef, pollo in gelatina o messicani), un'insalata un po' consistente (insalata di sedano, insalata capricciosa o qualcosa di simile), una tazza di brodo caldo o prima degli antipasti o, come fanno i francesi, prima del dessert (gelato con macedonia di frutta, creme farcite di frutta, dolci al cucchiaio, ecc.). Naturalmente non mancheranno i vari tipi di vino (bianco e rosso) e un vino particolare da dessert, generalmente dolce.

DUE RISPOSTE

Rosa R. - Perugia — Non c'è alcun mistero in quello che lei dice. Le sue belle sottovesti di seta, dopo due o tre lavate, perdono la forma e l'orlo diventa «tutto a onde». Il mistero è subito chiarito. Le sottovesti sono tagliate in sbieco e perciò quando si stirano è necessario seguire con il ferro il dritto filo. Occorre forse un po' più di pazienza, ma soltanto così potrà mantenere come nuove le sue sottovesti.

Andreina S. - Roma — Eccola subito accontentata: una risposta per ogni sua domanda. Per pulire bene il braccialetto d'oro lavorato, lo mette a bagno in acqua calda in cui avrà sciolto un po' di detergente in polvere e un pizzico di bicarbonato di soda. Per friggere il prezzemolo che si usa come guarnizione, lo lascia a bagno in acqua per circa una oretta. Poi lo scuote in modo da togliere l'eccesso di acqua e lo frigge in olio bollente.



**È importante giungere presto,
è importante giungere riposati**

Sui DC 7C "Sette Mari", il più moderno prodotto della Douglas, famosa per la sua antica e felice esperienza nelle costruzioni aeronautiche, tutto è studiato per assicurare al passeggero un volo rapido e confortevole.

L'alta quota mantiene l'aereo al di sopra delle perturbazioni atmosferiche, mentre nella cabina pressurizzata il viaggiatore, adagiato nelle comode poltrone o coricato in un morbido letto, assapora un riposo completo.

L'impeccabile servizio di bordo, tradizione e vanto dell'ALITALIA, i pasti squisiti serviti alla carta, i vini di marca, l'ambiente estremamente signorile, contribuiscono a rendere il viaggio comodo e piacevole.

**roma
new york
tutti i giorni**

ALITALIA





Il popolarissimo attore e la moglie Rina mentre sfogliano compiaciuti una grande edizione illustrata della Divina Commedia

Le vie del successo del più popolare animatore del teatro dialettale genovese, che le telecamere riprenderanno martedì sera nella commedia di Ugo Palmerini: "Quello bonanima,,



La signora Govi registra sul magnetofono la voce del marito



Govi davanti a due ritratti che lo rappresentano truccato in uno dei suoi famosi personaggi e co

Pensiamo che non esista altro esempio — al di fuori del teatro in vernacolo genovese — di un teatro regionale interamente ed esclusivamente legato al nome e all'arte di un solo attore. Ogni teatro dialettale ha potuto allineare, nel volgere del tempo, numerosi attori con diverse personalità e di diverse tendenze, ma il teatro genovese ha avuto dalla sua nascita a oggi un solo attore di assoluto rilievo: Gilberto Govi.

Prima dell'avvento di Govi alle scene regolari, qualche tentativo di creare spettacoli usando del dialetto di Portoria fu compiuto da Stefano De Franchi, che nella seconda metà del Settecento tradusse nell'ostica parlata ligure alcune commedie di Molière, e qualche altro testo gallico; opere che arrivarono alle ribalte dei teatrini e dei salotti dei nobili « in villeggio » sulla collina di Albaro, a opera di oscuri dilettanti in vena di mattane.

A questi vagiti seguì un fatto di non lieve importanza: la nasci-

ta di una « maschera » genovese, a opera di Domenico Garelo, attore che sul tramonto del Settecento portò in scena il personaggio del « signor Regina », poi diventato popolare con l'aiuto del famoso « lunario » dedicatogli da Martin Piaggio. In commedie molieresche e goldoniane, il « signor Regina » impersonato dal Garelo si esprimeva in dialetto, e creava squarci « a solo » e battute a soggetto (forse ben poco pertinenti al testo) che il pubblico accoglieva con grandi ovazioni e fragorose risate. Il successo di questi spettacoli ambientati sui palcoscenici dei teatri delle Vigne e di Borgo Lanaiuoli indusse un genovese geniale, arguto e originalissimo, Niccolò Bacigalupo (tesoriere del Comune), a tentare, dopo un'abbondante produzione letteraria, la via del palcoscenico, scrivendo i maneggi per maritare una figlia, Prenderesi il male di Rosso il cartolaio, e Una palla di fumo; il teatro vernacolo genovese era nato. Mancava soltanto l'interprete dal

carattere forte, deciso, marcato. Mancava l'Attore.

Le commedie del Bacigalupo vennero recitate da un bravo dilettante, Davide Castelli, appartenente alla gloriosa Accademia del Teatro Nazionale. I primi « tipi » da lui disegnati ebbero subito molto successo, sì che le recite in dialetto, solitamente riservate alle serate di carnevale, e durante qualche festività cittadina, vennero richieste con sempre maggior entusiasmo dal pubblico ch'era attaccatissimo al « Nazionale »; e fu così che un giovanissimo filodrammatico, già apparso in parti di fianco nelle commedie del Bacigalupo interpretate da Castelli, decise un giorno di farsi avanti in una grossa impresa: ritiratosi il Castelli dalle scene (per dedicarsi, con la moglie, a una scuola di recitazione) ecco spuntare Gilberto Govi, ovvero l'autentico creatore e animatore del teatro dialettale genovese.

Aveva cominciato giovanissimo a prendere confidenza con il pal-

UN TEATRO



...era agli inizi della carriera

(Foto Leoni)

divisò di fare i primi tentativi di spettacoli fuori sede: in paesi liguri del genovesato, a recite salutarie. Ebbe una rispondenza inaspettata. Vennero anche le sanzioni della Commissione direttiva dell'Accademia, con il «veto» susseguente: mai più recite in dialetto, e per di più fuori della sede sociale. Fu anzi in una di quelle quasi drammatiche sedute che Govi, in veste di imputato, sentendosi ingiungere di non attentarsi mai più a portare recite «in giro», esclamò con giovanile baldanza: «Io andrò a recitare dove vorrò: anche a Parigi». E fu buon profeta.

La battuta gli procurò l'espulsione dall'albo dell'Accademia; albo nel quale, per verità storica, diremo come venisse riammesso non più tardi di dieci anni dopo, e come Socio d'onore, dopo una recita a beneficio dell'Accademia stessa, dai fondi piuttosto smunti e dall'avvenire piuttosto vacillante.

Un impresario avveduto e di lunga carriera, Achille Chiarella, fu tra i primi sostenitori di una Compagnia regolare del teatro genovese. Ma occorre la sanzione dei pubblici «fuori Genova», di Milano e Torino, e Govi, ancora impiegato, riuscì a strappare il permesso ai suoi superiori, e al Chiarella di Torino prima, e ai Filodrammatici di Milano dopo, il battesimo fu trionfale. Per la prima volta il pubblico italiano conosceva il teatro genovese, e ascoltava Govi in una parte intramontabile: quella di Steva, in I maneggi per maritare una figlia. Il successo fu pronto, caldo, totale. Vennero an-



Anche Govi, assiduo spettatore del Musichiere possiede un pupazzo-portafortuna della trasmissione



L'attore nello studio della sua abitazione genovese

che i giudizi positivi dei critici, primo fra tutti Renato Simoni, e andò formandosi, rapidamente, un repertorio adatto, creato da autori che giunsero alla ribalta per merito di Govi: Emanuele Canesi, Carlo Bocca, Gigi Orenco, Emerio Valentinetti, Aldo Acquarone, Enzo La Rosa, Oliviero Olivari, ai quali si unirono autori in lingua, già noti, che al nascente teatro genovese offesero i loro testi: Sabatino Lopez, Alessandro Varaldo, Gino Rocca, Umberto Morucchio, e altri ancora.

Dopo tanti anni di lavoro e di continui successi (il favore del pubblico italiano è stato pieno e assoluto, per Govi e per la sua arte) possiamo ben dire come l'attore genovese non sia mai stato discusso, non abbia mai avuto un'ombra sul suo ruolino di marcia. Non ha mai dovuto chiedere nulla a nessuno, tutti hanno sempre dovuto chiedere a lui.

Ha immesso, nel mondo varopinto e spesso non solidissimo del teatro, un apporto direttamente prelevato dal carattere ligure: di quei liguri che nel passato, ai tempi gloriosi della marina velica, con una stretta di mano e un battere di palpebre aggrottate, si «fidavano» carichi di mercanzie preziose avviati sui mari del globo.

Così a noi piace inquadrare Govi e la sua arte di Attore e la sua esistenza d'uomo. Lo vediamo alla barra del timone di un veliero che si chiama «Teatro», sempre vittorioso in ogni traversata, sempre sicuro all'approdo in ogni porto. Armatore e capitano, nostromo e marinaio, Govi, col suo barco carico di vele indomite, ha portato la bandiera del Genovesato a garrirne anche sul mare dello Spettacolo; e non l'ha ancora ammainata.

Enrico Bassano

martedì ore 21 televisione

PER «QUELLO BONANIMA» VEDERE NOTA ILLUSTRATIVA A PAGINA 34

POSTARADIO RISPONDE

Sorella Carolina

«Ho ascoltato sere fa la raccolta di testimonianze storiche su La speranza nell'immortalità. La trasmissione mi ha molto interessata, ma mi ha particolarmente colpito la poesia del poeta negro americano letta alla fine. Vorrei ora poter rileggere quella poesia e vi sarei grata se Postaradio potesse riprodurre almeno una parte» (Tommaso Platania - Caltagirone; Maria Migliori - Palermo).

Lo spazio a nostra disposizione ci costringe a pubblicare solo una parte della poesia che, comunque, si trova nel volume Poesia americana e negra, 1949-1953 a cura di Carlo Izzo, per le edizioni Guanda. Dopo aver parlato dell'ordine dato dal Signore Idio alla Morte di portare su, nel Cielo, Sorella Carolina, il poeta, James Weldon Johnson, così prosegue: «...Passando soli, lune, stelle, - Cavalcò la Morte - Lasciando dietro di sé scintille di luce: - E dritta calò giù. - Mentre noi vegliavamo intorno al suo letto, - Ella volse gli occhi e guardò nello spazio, - vide quello che noi non potevamo vedere: - Vide la Vecchia Morte, vide la Vecchia Morte, - Piombare come cadente stella. - Ma la Morte non impaurì Sorella Carolina; - Essa la guardò come si guarda un'amica benvenuta, - Ed ella ci mormorò: — Me ne vado a casa — - E sorrise e chiuse gli occhi. - E la Morte con le sue braccia di gelo - La prese in collo come una bambina, - Ma essa non sentì freddo. - E di nuovo cavalcò la Morte. - Su in alto al di là della stella della sera, - Al di là della stella mattutina, - Nella brillantissima luce della gloria, - Fino al grande Trono Bianco, - E vi pose Sorella Carolina - Sull'amoroso seno di Gesù. - E Gesù con la Sua mano - Le asciugò le lacrime, - Le spianò le rughe del volto, - E gli angeli cantarono un breve canto, E Gesù la cullò nelle Sue braccia, - Soavemente ripetendo: - Riposati, riposati, riposati. - Non piangete, non piangete: - Essa non è morta: - Riposa sul seno di Gesù».

Il « fitotrone »

«In questi tempi di sempre nuove scoperte ogni tanto viene fuori una parola nuova. Oggi è la volta del fitotrone. Nonostante le ricerche fatte sono riuscito a sapere ben poco: la parola sarebbe il nome di una macchina. Ma di quale macchina si tratta e quando fu usata per la prima volta?» (Luigi G. M. - S. Martino di Castrozza).

Il fitotrone è, in parole povere, una macchina per fare il bello ed il cattivo tempo, una macchina, cioè, per fabbricare una natura ubbidiente. La prima idea di questa macchina venne al botanico olandese Blauuw che, nel 1918, lavorò in camere riscariate artificialmente per stabilire l'influenza delle variazioni di temperatura

sui tulipani. Un altro botanico olandese, Fritz Went, lavorando all'Istituto Tecnologico della California, cercò di oltrepassare le scoperte del suo connazionale e, nel 1949, riuscì a realizzare a Pasadena un insieme di camere climatizzate nelle quali potevano essere ricostruite a volontà alcune condizioni climatiche ed ambientali. Il fisico Clark Millan, parlando di questa macchina, affermò: il fitotrone avrà per le piante la stessa importanza che il ciclotrone avrà per l'atomo, ma la sua portata economica sarà ben più vasta. Con questo strumento, infatti, Went fece variare a volontà la durata dei suoi giorni e delle sue notti artificiali ed il ritmo del loro alternarsi cosicché poté stabilirne l'influenza esatta sul processo evolutivo delle piante. In questi anni qualche fitotrone è stato realizzato in alcuni Paesi europei. In Italia il primo fitotrone verrà installato a Firenze presso il laboratorio di fisiologia vegetale dell'Istituto Botanico dell'Università.

TV e bambini

«Sono una mamma e come tutte le mamme sono sempre preoccupata che i miei bambini stiano bene. Giorni fa ho letto che in Inghilterra un bambino era stato ricoverato in ospedale poiché non si voleva mai allontanare dall'apparecchio televisivo e alcune persone mi dicono che la televisione fa effettivamente male ai bambini. Si può ben comprendere il mio stato di animo: i miei figlioli sono degli appassionati di questo genere di spettacolo ed io stessa, fino a qualche tempo fa, non avevo nulla in contrario perché, tra l'altro, pensavo che i programmi a cui assistevano avrebbero contribuito ad allargare il loro orizzonte. Oggi tutto è cambiato: mi sembra di mancare ai miei doveri di madre. Può Postaradio dirmi quanto c'è di vero in queste voci?» (Annamaria Guidi - Gallarate).

Cara Signora, molte cose si dicono a questo mondo, ma poche hanno serie basi scientifiche! Proprio in questi giorni sono stati pubblicati in Inghilterra i risultati di un'inchiesta promossa dalla Fondazione Nuffield sull'influenza della televisione nello sviluppo dei bambini. L'indagine, durata quattro anni, è stata svolta tra 4500 ragazzi di quattro città inglesi da eminenti studiosi di psicologia. Dopo aver esaminato i vari campi in cui la televisione può influenzare i bambini, gli psicologi sono arrivati all'importante conclusione che il televisore non influisce sullo sviluppo dei bambini: l'immagine del bambino schiavo del video è completamente falsa. Infatti essi hanno constatato che non è vero che la televisione provochi male agli occhi, mancanza di concentrazione, svogliatezza o perdita di sonno; non è vero neppure che i bambini che seguono la televisione prendano dei voti peggiori

a scuola; come non è vero che la televisione li renda meno vivaci e meno capaci d'iniziativa. I suoi bambini perciò potranno continuare a guardare la televisione senza alcun pericolo, ma, nello stesso tempo, non dovranno trascurare le occasioni per scaricare nel giuoco l'energia accumulata durante le ore di studio.

La Santa omonima

«Un'amica mi ha detto che la mattina del 6 settembre la Radio ha parlato di Santa Eva. Siccome non sapevo che esistesse una Santa Eva, dati i famosi precedenti della mia celebre omonima, vi pregherei di darmi qualche notizia sulla Santa che d'ora in poi sarà la mia protettrice» (Eva Prevosti - Mandello).

Santa Eva esiste, ma non è la donna dai famosi precedenti. Santa cristiana, anche se pochissimo conosciuta, del suo martirio si conserva memoria a Dreux, in Francia, presso Chartres, dove fu costruita nel '600 una chiesetta in suo onore, distrutta un secolo dopo dalla Rivoluzione. La sua festa è ancora solennemente celebrata, il 6 settembre, nella città di Dreux, che la invoca come sua Patrona. Ma se questa è, in breve, la storia del culto di Santa Eva, del tutto ignota è la sua figura. Non si sa chi fosse, né quando e come morisse. La tradizione leggendaria la dice una fanciulla, una devota vergine, martirizzata durante le persecuzioni degli Imperatori romani.

Il Girasole

«Siamo un gruppo di studenti universitari di Pavia che ci interessiamo molto di cinema ed usiamo riunirci il lunedì sera a casa di uno di noi per vedere la trasmissione televisiva del Girasole. Abbiamo letto in un settimanale un articolo nel quale sono riassunte delle cattive critiche che una parte della stampa italiana ha fatto alla rubrica. Ma non si citano quelle favorevoli, fra cui ciò che ha scritto un giornale della nostra città che vi allegiamo. Detto questo, scriviamo per sapere: 1) se è vero che la RAI ha vietato al Girasole di finire la trasmissione con la frase: Per questa sera vi perdona il non essere andati al cinema, ma domani sera...; 2) se è vero che le critiche al Girasole sono dovute in gran parte alla preoccupazione che questa trasmissione attira molta pubblicità cinematografica» (Nove studenti - Pavia).

Rispondiamo direttamente alla domanda n. 1. La trasmissione Il Girasole è il risultato di un accordo di collaborazione tra la ANICA (Associazione Produttori Film) e la RAI. Questa rubrica filmata è stata affidata a Sandro Pallavicini che la produce per conto dell'ANICA e dell'UNITALIA. La RAI si limita, prima di metterla in onda il lunedì, a visionarla per accertarsi che essa risponda ai criteri stabiliti. Non è stata perciò la RAI a imporre al Girasole di togliere la frase da voi citata, ma la stessa ANICA che ha riconosciuto l'inopportunità di ripetere sistematicamente una frase che poteva essere di effetto soltanto le prime volte. Per l'altra domanda, poiché la questione non riguarda la RAI, ci siamo rivolti a Sandro Pallavicini che ci ha risposto: «Non c'è motivo di ritenere che le critiche negative di alcuni giornali non debbano essere sincere. Tranne alcuni casi di evidente partito preso (si è addirittura confuso Il Girasole con altre trasmissioni), alcuni critici dei programmi televisivi ritengono obiettivamente che la rubrica sia sbagliata. Secondo il mio punto di vista, pe-

rò, questi critici sono incorsi nell'errore di aver preteso da una rubrica che vuole soltanto fare propaganda ai films, quelle caratteristiche di spettacolarità che hanno altre trasmissioni televisive, nate con altri mezzi finanziari e altra durata. Naturalmente certi Uffici di Pubblicità giornalisticamente non possono essere molto contenti che i produttori distolgano una parte delle somme

preventivate per la pubblicità ai loro films a favore del Girasole, anziché dedicarle esclusivamente alla carta stampata, tanto più che la pubblicità del Girasole costa in proporzione alla sua efficacia molto di meno. Comunque, anche Il Girasole sta gradualmente trovando la sua strada migliore e gli ultimi numeri della trasmissione hanno dimostrato le sue possibilità».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Guasto al potenziometro

«Su un radiogrammofono di recente acquisto ho notato, spostando il potenziometro del volume, le rumorosità caratteristiche di un potenziometro difettoso. Il fatto non mi avrebbe meravigliato se dopo un certo tempo non si avvertissero dei rumori di assestamento preludenti ad un successivo normalissimo funzionamento del potenziometro. Desidererei avere un accenno sulla possibile natura del guasto» (Abbonato n. 232752).

La cosa non è nuova in quanto talora accade che sullo strato di grafite dei potenziometri, se non sono perfettamente chiusi, dopo un certo periodo di inattività si può depositare qualche granello di polvere il quale è causa di cattivi contatti fra l'armatura scorrevole e lo strato di grafite. Ruotando il potenziometro alcune volte avanti e indietro accade generalmente che l'armatura scorrevole asporti dallo strato di grafite le sostanze estranee riportando il potenziometro al suo funzionamento regolare.

Antenne collettive

«In una palazzina di nuova costruzione viene consigliata l'installazione di una unica antenna cumulativa per tutti gli apparecchi televisivi dei vari appartamenti. Desidero sapere se tecnicamente ed economicamente tale sistema è consigliabile e se vi è differenza di rendimento rispetto all'antenna singola» (Abb. n. 809405 - Roma ed abbonato n. 811775 - Palermo).

L'adozione di un impianto d'antenna collettivo nei casi indicati dai nostri lettori è senz'altro consigliabile. Possiamo inoltre assicurare che un impianto fatto a regola d'arte assicura a tutti gli utenti un segnale di buona qualità e di sufficiente ampiezza. Per altri dettagli preghiamo i suddetti abbonati di leggere la risposta già comparsa sul n. 39 del «Radiocorriere» o di rivolgersi direttamente all'Ufficio Assistenza Abbonati della Sede RAI della loro città.

Domande sulla filodiffusione

«Certo della Sua cortesia, Le sottopongo le seguenti domande: 1) Quando entrerà in funzione a Torino il Servizio di filodiffusione? 2) Quanto potrà venire a costare presso a poco l'impianto? 3) I programmi verranno trasmessi a modulazione di ampiezza, di frequenza o con un terzo sistema? 4) La ricezione sarà migliore con gli apparecchi ad alta fedeltà oppure con quelli a modulazione di frequenza? 5) Anche i programmi televisivi potranno essere trasmessi in un secondo tempo, col sistema della filodiffusione?» (Enzo Zanghi - Torino).

Alla maggior parte delle Sue domande rispondono ampiamente gli articoli pubblicati sui nn. 36 e 45 del «Radiocorriere» che preghiamo di leggere attentamente.

Circa il quesito tecnico n. 3 precisiamo che le radioonde impiegate per convogliare sulla rete telefonica i programmi della «filodiffusione» sono onde lunghe aventi frequenze comprese fra 178 e 343 Kc/s. Queste onde sono modulate in ampiezza, per cui è possibile effettuare l'ascolto con due sistemi: o collegando il filtro d'abbonato direttamente alla presa d'antenna di un ricevitore a onde lunghe il quale comprenda le succitate bande di frequenza, oppure usando in sua vece un apposito adattatore-rivelatore, provvisto dei tasti per la selezione dei sei canali. In questo caso, dall'uscita dell'adattatore si può andare direttamente alla presa fonografica dell'apparecchio ricevente, oppure all'ingresso di un amplificatore a bassa frequenza ad alta fedeltà.

Riferendoci alla Sua quarta domanda possiamo dire che, dal punto di vista teorico, i due sistemi della filodiffusione e della modulazione di frequenza sono pressoché equivalenti. Dobbiamo però aggiungere che nei luoghi particolarmente disturbati, per i quali la ricezione a modulazione di frequenza implica un accurato impianto d'antenna esterna, la filodiffusione, con un costo di installazione equivalente o talora più basso di quello dell'antenna, permette di ottenere ricezioni assolutamente prive di disturbi senza che vi sia la necessità di accurate manutenzioni dell'impianto.

Rispondendo all'ultima domanda diremo che è difficile poter immaginare, allo stato attuale della tecnica, la possibilità di diffondere sulla linea telefonica nelle case degli utenti i programmi televisivi. Si tenga infatti presente che per poter trasmettere un segnale televisivo occorre una gamma di frequenza enormemente più estesa di quella dei segnali acustici (circa 333 volte), e che le caratteristiche elettriche delle linee telefoniche convenzionali non sono tali da poterlo diffondere a distanza sufficiente.

Apparecchio radio transistor

«La prego di volermi far sapere se esistono e se sono in commercio apparecchi radio a transistor che abbiano anche la modulazione di frequenza» (Dr. Antonio Di Carlo - Silvi Alta - Teramo).

Non ci consta che vi siano già in commercio radioricevitori a transistor adatti a ricevere oltre che l'onda media anche le onde corte e la modulazione di frequenza. Pensiamo tuttavia che non sia lontano il giorno in cui, tenuto conto del continuo perfezionamento in questo campo, si possano costruire ricevitori transistorizzati più completi e più perfetti.

Abbonamento TV 1959 - L. 14.000

Continuano a pervenire al Centro Meccanografico della RAI dei versamenti di L. 16.000 a rinnovo del canone di abbonamento privato TV per l'anno 1959.

Si precisa che l'intero ammontare dell'abbonamento TV a uso privato per il 1959 è stato ridotto a L. 14.000 annue, indistintamente per tutti gli abbonati vecchi e nuovi. Coloro pertanto che intendono versare fin d'ora il canone per il prossimo anno sono pregati di tener presente che il pagamento deve essere effettuato esclusivamente con i moduli perforati contenuti nel libretto di abbonamento e che l'importo annuo da versare è di L. 14.000 per tutti.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 * Musica per orchestra d'archi
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — * Concerto di musica sacra
 Gabrieli: a) *Ricercare arioso n. 1*, per organo; b) *Angelus ad Pastores*, Mottetto a sette voci; Palestrina: *Salvator Mundi*, Mottetto a quattro voci; Perosi: «Tu es Petrus», Mottetto a quattro voci; Mozart: *Tre sonate da chiesa*; Britten: *Preludio e fuga su un tema di Victoria*, per organo
9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Mes-sori-Roncaglia
10.15 Notizie dal mondo cattolico
10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate
 «Il Settebello» - Rivista-quiz di Jurgens e D'Ottavi, condotta da Corrado - Compagnia di Rivista di Roma della Radiotelevisione Italiana - Realizzazione di Maurizio Jurgens
12 — Musica in piazza
 Banda dell'arma dei carabinieri diretta da Domenico Fantini
12.20 Canzoni di Piedigrotta 1958
 Orchestre dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 * Album musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 Giornale radio
14.15 Canzoni per tutti
 con le voci di Julia De Palma e Giorgio Consolini
 Complesso diretto da Beppe Mo-jetta
14.30 * Musica operistica
 Paisiello: *La scuffiara*, sinfonia; Rossini: *Guglielmo Tell*; «Selva opaca»; Verdi: 1) *Rigoletto*; «Parmi veder le lagrime»; 2) *La traviata*; «Parigi o cara noi lasceremo»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Mamma quel vino è generoso»
14.30-15 Trasmissioni regionali
15 — * Canzoni e ritmi
15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)
16.30 Il signor X
 Programma di quiz a premi per i ragazzi a cura di Jurgens, D'Ottavi e Renzoni - Regia di Renzo Tarabusi (Motta)
17.15 * Ernie Felice e il suo complesso
17.30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da EDMOND APPIA
 con la partecipazione del soprano Nassja Berowska
 Mendelssohn: *La bella Melusina*, ouverture op. 32; Haydn: *Sinfonia n. 96 in re maggiore*; a) *Adagio - Allegro*, b) *Andante*, c) *Minuetto*, d) *Vivace assai (Finale)*; Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; R. Strauss: *Quattro ultimi canti per soprano e orchestra*; a) *Frühling*, b) *September*, c) *Beim Schlafengehen*, d) *Im Abendrot*; Martinu: *La bagarre*
 Orchestra della Suisse Romande (Registrazione effettuata il 25-6-1958 negli Studi di Radio Ginevra)
 Nell'intervallo:
 Risultati e resoconti sportivi
19.15 * Musica da ballo

- 19.45** La giornata sportiva
20 — * Altalena musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
 * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
21 — Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura
PIPPLO LO SA
 Varietà musicale di Umberto Simonetta
 Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Realizzazione di Guglielmo Zucconi - Presenta F. Parenti
21.50 Letture del Purgatorio
 a cura di Natalino Sapegno
 Canto IX - Dizione di Romolo Valli
 D. Scarlatti: *Sonata in fa maggiore per cembalo (L. 474)*
 Wanda Landowska, clavicembalo
 Maghini: *Suite breve per arpa (seconda suite)*
 Maria Selmi Dongellini, arpa
22.15 VOCI DAL MONDO
22.45 Concerto del pianista Geza Anda
 Brahms: *Sonata in fa minore op. 5*
23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - * Musica da ballo
 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte
24

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** — La poesia di Ugo Foscolo
 a cura di Mario Fubini
 I sonetti
16.30 * Ludwig van Beethoven
 33 Variazioni op. 120 su un tema di Diabelli
 Pianista Mieczyslaw Horszowsky
17.15 Le occasioni dell'umorismo
 Pickwick e la legge
 di Giorgio Assan e Gastone Da Venezia
19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
 Biblioteca
 La novella del Grasso legnaiuolo a cura di Orazio Costantino
19.30 * Darius Milhaud
 La cheminée du Roi René
 Cortège - Aubade - Jongleurs - La Maousinglade - Joutes sur l'arche - Chasse à Valabre - Madrigal, Nocturne
 Ensemble Instrumental à vent de Paris
 Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra
 Animé - Très lent - Joyeux
 Solista Zadel Skolovsky
 Orchestre National de la Radiodiffusion Française, diretta dall'Autore
20 — Conversazione
20.15 Concerto di ogni sera
 F. A. Boieldieu (1775-1834): *La Dama Bianca* ouverture
 Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi, diretta da Jean Fournet
 F. Mendelssohn (1809-1847): *Ruy Blas* ouverture op. 95
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner
 G. Bizet (1833-1875): *Roma* suite op. 3 per orchestra
 Andante tranquillo, Allegro agitato - Allegretto vivace - Andante molto - Allegro vivacissimo

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.30 Antologia - Da «Il riso, saggio sul significato del comico» di Henri Bergson: «Il carattere comico»
13.45-14.30 * Musiche di Fauré e Chausson (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 27 dicembre)

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 Notizie del mattino
ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
10.15 La domenica delle donne
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
10.45 Parla il programmatista
11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte seconda)
11.45-12 Sala Stampa Sport
MERIDIANA
13 Rascel presenta Rascel
 (Alberti)
 Flash: istantanee sonore
 (Palmolive - Colgate)
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino della transitabilità delle strade statali
 Spensieratissimo
 Rivistina della domenica di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
14 — Scatola a sorpresa
 (Simmenthal)

- 14.05-14.30** Diario di un uomo tranquillo
 Negli intervalli comunicati commerciali
14.30-15 Trasmissioni regionali
15 — * Il discobolo
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
15.30 Orchestra diretta da Gianni Ferrio
 Cantano Adriano Cecconi, Betty Curtis, Loredana, Lillian Terry e Torrebruno
 Chaplin: *Park avenue waltz*; Bertini-Taccani: *Sott'èr cielo de Roma*; Da Vinci-Dalca: *Un po' per gioco*; Pinchi-De Vincenzi: *Brianzola*; Gentile-Calbi-Gordon: *La mamma e il treno*; Pietribiasi-Fraschini: *La mazurka tirolese*; Rastelli-Mariotti: *Bevilacqua* Gustavino; Testa-Vian: *Il ponte d'oro*; Chaplin: *Spring song*

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** FESTIVAL
 Rivista di Mario Brancacci
 Regia di Amerigo Gomez
17 — **MUSICA E SPORT**
 Melodie e ritmi
 (Tè Lipton)
 Nel corso del programma:
 Radiocronaca del Premio Amalfi dall'Ippodromo di Villa Glori in Roma (Radiocronista Alberto Giubilo)

18.30 * BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19.30** * Altalena musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno
 (A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - Radiosera
20.30 Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

VENTIQUATTRESIMA ORA

Programma in due tempi presentato da Mario Riva
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio
 Regia di Silvio Gligli
 (I TEMPO)
 (Agtp)

- 21.30** Ricordo di Umberto Giordano nel decimo anniversario della morte
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
 diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
 con la partecipazione del soprano Maria Caniglia, del tenore Angelo Rossi e del baritono Ugo Savarese
 1) *Siberia*, intermezzo; 2) *Fedora*: «Amor ti vieta»; 3) *Andrea Chénier*: «Non sessant'anni»; 4) *Fedora*: «Oh, grandi occhi»; 5) *Andrea Chénier*: a) *Improvviso*, b) «La mamma morta», c) «Nemico della patria»; 6) *Fedora*: «Vedi io piango»
 Orchestra stabile del Teatro San Carlo di Napoli
 (Registrazione effettuata il 16-11-58 al Liceo Musicale «Umberto Giordano» di Foggia)

Al termine:
 * Werner Müller e la sua orchestra
22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva
23-23.30 Orchestre dirette da Enzo Ceragioli e Vigilio Piubeni
 Cantano Giorgio Consolini, Nunzio Gallo, Dino Sarti e Sandro Tuminelli
 Piubeni: *Spighe al sole*; Garinelli-Giovannini-Kramer: *Oh, Lola*; Pinchi-Fanculli: *C'era la luna*; Bettimazzanti-Conte: *Napule dint' a luna*; Cambi: *E' tempo perso*; Totò-Cozzoli: *Luna 'e mille culture*; Bruno-Avitabile: *Bianca casetta*; Testoni-Abbate-Hensen: *Sì amor*; Duning: *Quel treno per Yuma*

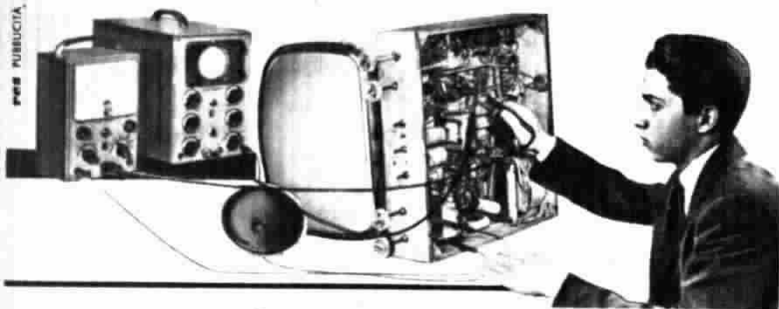
18.15-18.20 Parla il programmatista

- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali
21 — Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 L'AMORE DELLE TRE MELARANCE
 Opera in quattro atti con un prologo
 Riduzione da Carlo Gozzi
 Testo e musica di Sergei Prokofiev
 Il Re dei Fiori Carlo Cava
 Il Principe Herbert Handt
 La principessa Clarice
 Jolanda Gardino
 Paolo Montarsolo
 Tommaso Frascati
 Dino Mantovani
 Il Mago Celio Franco Calabrese
 Fata Morgana Orietta Moscucci
 Linetta Anna Maria Rota
 Nicoletta Fernanda Cadoni
 Ninetta Miriam Funari
 La cuoca Cristiano Dalamangas
 Farfarello Alberto Margheriti
 Smeraldina Fernanda Cadoni
 Il Maestro di cerimonie
 Walter Artioli
 Franco Calabrese
 Araldo
 Direttore Francesco Molinari Pradelli
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
 (v. articolo illustrativo a pag. 9)
 Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): *Libri ricevuti*

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23.35-0.30: Vacanze per un continente - 0.36-1: Musiche in technicolor - 1.06-1.30: Noi le cantiamo così - 1.36-2: Musica sinfonica - 2.06-2.30: Musica sotto le stelle - 2.36-3: Orchestre alla ribalta: F. Chacksfield - 3.06-3.30: Musica operistica - 3.36-4: La bottega della fantasia - 4.06-4.30: Due mani sulla tastiera - 4.36-5: Girotondo di successi - 5.06-5.30: Motivi in concerto - 5.36-6: Cantiamo insieme - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

imparate costruendo



radio e televisione

I moderni Corsi per corrispondenza della **radio scuola italiana** insegnano facilmente. Tecnici esperti vi guidano e vi seguono nello studio. Con l'attrezzatura, il materiale tecnico comprese le valvole, fornito **GRATIS** dalla Scuola, costruirete voi stessi:

con piccola rata
RADIO A 6 VALVOLE M A - M F
RADIO A 9 VALVOLE M A - M F
TELEVISORE DA 17 E DA 21 POLLICI
PROVAVALVOLE - OSCILLATORE
OSCILLOSCOPIO - TESTER
VOLTMETRO ELETTRONICO

L'opuscolo informativo, illustrato a colori, viene spedito **GRATIS** a tutti coloro che lo richiederanno a:

radio scuola italiana
 via Pinelli 12/D - Torino (605)

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI

come li avevate a 20 anni con

ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO

NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure

s. r. l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

abbonatevi al

RADIOCORRIERE-TV

31 dicembre
prima
estrazione!

GRANDE CONCORSO *Liebig*
600 CORREDI
per la casa

Tra tutti coloro che hanno inviato le cartoline complete di almeno tre etichette di Lemco e le restanti di Tavoletta Liebig verranno sorteggiati il 31 dicembre i primi 100 meravigliosi corredi del Linificio e Canapificio Nazionale. **Concorrete anche voi! Ogni mese un'estrazione di 100 corredi.**

Ogni 5 cartoline inviate riceverete inoltre il premio sicuro di un paio di calze 60 aghi Eucalza in Lilion.

Ricordate questi due famosi prodotti Liebig:

LEMCO e TAVOLETTA

e chiedete nei negozi il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso Liebig!

TELEVISIONE

domenica 28 dicembre

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11,30-12 FANTASIA SU MOTIVI NATALIZI

a cura di Nazareno Taddei

POMERIGGIO SPORTIVO

15 — a) RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

b) SCI AZZURRO: FONDO E SALTO

Servizio sportivo sulla preparazione dei migliori fondisti e saltatori italiani in vista delle prossime competizioni internazionali

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

b) LASSIE

Il puledro
 Telefilm - Regia di Sheldon Leonard
 Distrib.: T.P.A.

Interpreti: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

POMERIGGIO ALLA TV

18 — RITRATTO D'ATTORE

Ronald Colman

A cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,45 TRANELLO INFERNALE

Film - Regia di Harold Schuster

Distrib.: Maxima Film

Interp.: Annabella, Paul Lukas, David Niven

20 — VISITA A PRIMO CONTI

Regia di Sergio Prati

20,10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO

A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Rhodiatoce - Brylcreem - Stock - Omo)

21 — Renato Rascel presenta STASERA A RASCEL CITY

di Leoni e Rascel con Isa Bellini, Tina De Mola, Ernesto Calindri, Memmo Carotenuto, Peppino De Martino, Luigi Pavese e i Cinque Ciro's

Orchestra e coro diretti da Bruno Canfora
 Coreografie di Alfredo Rodriguez

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Eros Macchi

22,05 « 50 ANNI »

(1898-1948)

Episodi di vita italiana tra cronaca e storia a cura di Silvio Negro

Regia di Gian Vittorio Baldi

III - 1919-1924: Crisi della democrazia

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UNA RIEVOCAZIONE AVVINCENTE: 1898-1948



Proseguono con vivo interesse le trasmissioni del prezioso materiale documentario raccolto per la serie *Cinquant'anni di vita italiana tra cronaca e storia*. La puntata di questa sera, terza del ciclo, è dedicata al tema: «Crisi della democrazia» al periodo, cioè, fra il 1919 e il 1924. Le due foto qui sopra illustrano l'arrivo di Mussolini a Roma e una dimostrazione di un drappello della «cavalleria» di Caradonna davanti al Quirinale

L'anticipata chiusura del giornale, in dipendenza delle Feste natalizie, ci costringe a rinunciare per questo numero al consueto colonnino del calendario delle partite di calcio: ce ne scusiamo coi lettori.

UNA STRENNA IDEALE!

GALLERIA DEL CORSO

12 canzoni in voga per cantopiano L. 450 contenuto: 1) Bernardine; 2) Calypso Melody; 3) Chella 'lla!; 4) Con tutto il cuore; 5) Fragole e cappellini; 6) Giorgio (del Lago Maggiore); 7) Giuro d'amarti così; 8) L'edera; 9) L'orologio matto; 10) Perché tu non vuoi; 11) Piccolissima serenata; 12) Solo tu.

12 CANZONI - 12 SUCCESSI
IN VENDITA IN TUTTI I
NEGOZI DI MUSICA E ALLE

MESSAGGERIE MUSICALI

GALLERIA DEL CORSO - MILANO
SPEDIZIONE FRANCO SPESE
INVIANDO VAGLIA

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).
12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1 e collegate).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz: Toblach - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti popolari (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten - dienst am Abend - Sportnachrichten - «Das sonntagskleid» - Volksstück in 3 Akten - von Jens Peter Asmussen; Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

9 Servizio religioso cristiano evangelico (Trieste 1).

9,15 Fantasia tzigana, con Armando Sciascia e la sua orchestra e con intermezzi del chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1).

9,45 * Mozart: Sonata n. 8 in la minore K. 310 - Pianista Dinu Lipatti (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11 Chiusura (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornata

* RADIO * domenica 28 dicembre

listica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 Motivi per le strade: Modugno-Migliacci Nel blu dipinto di blu; Rascel: Vogliamoci tanto bene; D'Anzi: Ti dirò - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 «Il bragozzo», settimanale di piccolo cabotaggio adriatico, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

In lingua slovena
(Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 8,40 Motivi dal folklore sloveno - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Mattinata musicale.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - Predica - indi * Melodie leggere - 11,45 * Ciaikowski: Ouverture 1812, op. 49 - 12 L'ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 12,40 Novità discografiche, a cura di Orio Giardini.

13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - nell'intervallo (ore 14,15): Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 * Cantanti di musica leggera - 15,25 * Bach: Suite inglese n. 4 in fa maggiore - 15,45 Coro «Avogust Tance» di Aurisina - 16 Pomeriggio musicale - 16,30 * Tè danzante - 17 «Questa o quella», commedia in tre atti di Sabatino Lopez. Traduzione di V. Suhadolc. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di V. Rebec - 18,30 * Selezione dall'operetta «Paganini» - 18,45 * Beethoven: Sonata n. 1 in fa maggiore, op. 2 n. 1 - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Rassegna di successi - 21 La natura nella poesia: (34) «Con l'inverno, il freddo e il gelo», a cura di Luigia Peterlin - 21,15 Santa Jelka Cvetzer con l'orchestra Franco Russo - 21,30 * Da una melodia all'altra - 22 La domenica dello sport - 22,10 Concerto del trio Poluzzi-Ferretti-Marchi: Leclair: Sonata VIII dall'opera 2 in re maggiore per flauto, viola ed arpa - 22,30 * Dalle riviste di Rodgers, Kern e Berlin - 23 Melodie notturne - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, con commento di P. Francesco Pellegrino - 10,30 Santa Messa in Rito Maronita con Omelia Araba - 14,30 Radiogiornale - 19,33 Orizzonti Cristiani: «Taglia natalizia», racconto magico natalizio di Lello Toth e Alfredo Roncuzzi - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere.

TROFEI DI PESCA



— E' soltanto questione di fortuna...

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiégel. 20,15 Il successo del giorno. 20,30 Il Gran Gioco. 21 Grande parata della canzone. 21,10 La mia cuoca e le sue canzoni. 21,30 Le donne che amai. 21,45 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,35 Freddy e il suo organo. 23-24 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)
19,30 Notiziario. 20 Al Cavallino Bianco, operetta in due atti di Erik Charell e Hans Müller. Musica di Ralph Benatzky. Versione francese di Lucien Bessard. Orchestra e coro diretti da Felix Nuvoletone. 21,30 «La Commedia dello Specchio», di Max Rouquette. 22 Notiziario.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 19,05 «La verità è sulla bocca dei fanciulli». Presentazione di Robert Bourgeon. 19,30 Domenica Espresso. 19,55 Notiziario. 20,05 «Rimanete freddi!», gioco di Guy Lux, presentato da J. J. Vital. 20,20 Il sogno della vostra vita. 20,50 Le donne che amai. 21,20 Cabaret fantastico. 21,50 Notiziario. 21,56 Cabaret fantastico. Parte II. 22,30 Il sogno della vostra vita. 22,35 Buenas noches España. 23 Notiziario. 23,10 Concerto sotto le stelle. 24 Notiziario. 0,02-1 Zig-zag di mezzanotte.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)
20 Potpourri della domenica sera. 21,45 Notiziario. Sport. 22,15 Melodie e ritmi. 23 Harald Banter e il suo complesso. 23,15 Orchestra «The Skymasters». 24 Ultime notizie. 0,05 Concerto notturno diretto da Georg Ludwig Jochum. Max Reger: Suite di balletto; Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do

maggiore. 1 Bollettino del mare. 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. 19,50 Lo spirito del tempo. 20 Parata di successi. 22 Notiziario. Sport. 22,30 Musica per sognare e ballare. 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Conversazioni e musica per automobilisti. 19,45 Notiziario. 20 Musica brillante. 21 «I grandi innamorati», Kurt Hoffman: «Abelardo e Eloisa». 22 Notiziario. 22,05 Musica leggera. Sport. 22,50 Musica da ballo internazionale. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera nell'intimità.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci. 19,30 Notiziario. 19,45 Il tempo e il mondo. 20 Concerto diretto da Eugén Ormandy. Aaron Copland: «La città quieta»; P. I. Ciaikowsky: Sinfonia n. 5 in mi minore. 21 Novità letterarie. 21,15 Beethoven: 33 variazioni su un valzer di Antonio Diabelli, op. 120, interpretate dal pianista Paul Baumgartner. 22 Notiziario. 22,15 Melodie e ritmi. 23 Harald Banter col suo complesso. 23,15 Orchestra «The Skymasters». 24 Ultime notizie. 0,10-1,10 Allegra fine della domenica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Orchestra diretta da Jean Pougnet. 20,30 Lettera dall'America, di Alistair Cooke. 20,45 Il modo di vita. 21,30 «Anna Karenina», di Leone Tolstoj. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. 8° episodio. 22,15 Musica verdiana. 23,30 Novella. 23,50 Epilogo. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del Quartetto d'archi Martin. Schubert: Tempo dal Quartetto in do minore, D. 703; Laszlo Lajtha: Quartetto n. 7.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 m. 247,1)

19 Melodie popolari di ieri e di oggi. 19,30 «The Al Read Christmas Show», varietà musicale. 20 «Take it from here», rivista musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Dischi presentati da Jack Train. 21,30 Canti sacri. 22 «Luci di Londra», varietà

VISITATE LA RAU EGITTO - SIRIA

«Le terre del Sole, antiche come la storia e moderne come voi...»

Ufficio Informazioni

RAU - 19 Via Bissolati - Roma Telef. 471.985



REUMATISMI - ARTRITI - OBESITA' LOMBAGGINI - SCIATICA

curati con Saunacasa KREUZ - THERMALBAD
a raggi infrarossi riflessi

Richiedere opuscolo N. 10 alla
Ditta THERMOSAN - Milano, Via Bruschetti 11

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,15 Melodie d'operette e valzer viennesi di Strauss, Fall, Lenner e Künnecke. 19 Sport. 19,30 Notiziario. 19,40 Musica di Paganini e Telemann. 20 «La Signora Aja», la madre di Goethe in lettere, conversazioni e in altri documenti. 21,05 Concerto dedicato a Mozart, del Mozarteum di Salisburgo con i solisti: Rita Streich, soprano, e Paul Badura-Skoda, pianoforte. 22,15 Notiziario. 22,20 Serenate per i non più tanto giovani. 22,50-23,15 Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

11,20 Religiosità e musica: Cantate che esulta. 12 Liszt: Valzer di Mefistofele; Schubert: Intermezzo n. 3 in si bemolle maggiore e musica da balletto n. 2 in sol maggiore, da «Rosa-munda»; Chopin: Mazurca dal ballo «Le Silfidi». 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,15 «Si e no», concorso con giochi a premio. 13,45 Quintetto Moderno diretto da Ilter Pattacini. 14 Il microfono risponde. 14,30 Concerto della Civica Filarmonica di Bellinzona. 15,30 Sport e musica. 17 «La Serenata», fantasia di Leo Rocchi. 17,45 Locatelli: Concerto grosso n. 5 in re maggiore; Geminiani: Concerto grosso n. 2 in sol minore op. 3; Ernest Bloch: Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato. 19 Ritmi brasiliani. 19,15 Notiziario. 20 Solisti all'organo Hammond. 20,15 Ritornelli del sud alla chitarra. 20,30 Cronache del teatro, a cura di Giuseppe Biscossa. 20,35 «La Regina Vittoria», commedia in tre atti di Carlo Trabucco. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Grieg: Holberg Suite, op. 40.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Escales..., documentario di Jean-Pierre Gorretta. 19,50 Radio Losanna ha pensato a voi! 20,15 «Filippo di Orléans, reggente di Francia», rievocazione di Samuel Chevallier. 21,25 «Dal tic al tac», campionato culturale intercittà. Presentato da Jean Nello. 22,05 «La collina», testo di Gilbert Troillet. Musica di Jean Binet, diretta da Victor Desarzens. 22,30 Notiziario. 22,35 Una domenica a... 22,55 Concerto dell'organista Rudolf Walter. Japp Vrancken: Toccata e fuga «Veni Sancte Spiritus»; Hermann Schroeder: Fantasia sul cantico «O heiligste Dreifaltigkeit». 23,10-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

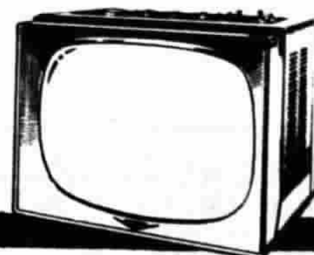
LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

19,15 Notiziario. 19,30 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,50 Trio, con Patachou, André Claveau e l'orchestra Léo Chauliac. 20,05 Viaggi miracolosi, con Marcel Fort. 20,20 Il sogno della vostra vita, con Roger Bourgeon. 20,50 «Rimanete freddi!», gioco di Guy Lux, presentato da J. J. Vital. 21,06 La meravigliosa storia dell'automobile. 21,21 Cabaret fantastico. 22,25 Notiziario. 22,30 Libero dibattito su problemi di coscienza. 22,40 Balakirev: Tamar, poema sinfonico; Shostakovich: Sinfonia n. 10. 24 Il punto di mezzanotte. 0,05 Radio mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

VOXSON

ha iniziato le consegne
del nuovissimo televisore portatile
da 17 pollici con cinescopio 110°



nessun televisore presenta
tante innovazioni
quante ne offre il

T 173

ancora
per primo
in Europa!

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di C. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti - Edizione delle vacanze
- 11.30** * **Emile Carrara e il suo complesso**
- 11.40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 12.10** **Orchestra diretta da Gino Conte**
Cantano Mario Abbate, Gloria Christian e Dana Ghia
J. Belmonde: *Estasi*; Cherubini-Concina: *Zio Popoff*; Bonagura-De Angelis: *O vico d'è chitarre*; Panzeri-Delance-Giraud: *Dors mon amour*; Anderson: *Sogni dimenticati*; Biri-Viezoli: *L'amore senza soldi*; Beretta-Casadei: *Tre volte baciami*; L. Cioffi-G. Cioffi: *Frennesia*; Testa-De Vita: *Anche domani*; Esposito: *Samba napoletana*
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.50** **1, 2, 3... vial**
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14.30-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 16.15** **Previs. del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani**
Abbado: *Sonata per flauto solo*: a) *Adagio*, b) *Allegretto* (Severino Gazzelloni, flauto); De Blasio: *Tema e Variazioni per violino, viola, oboe, fagotto e clavicembalo* (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Giuseppe Malvini, oboe; Carlo Tentoni, fagotto; Ermeninda Magnetti, clavicembalo)
- 16.50** **Camussi**: a) *Marcia lillipuziana*; b) *Nel chiostro di San Paolo*; c) *Balletto rustico*
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
- 17** **Giornale radio**
Direttissimo Nord-Sud
Settimanale per i giovani, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Polone e Stefano Jacomuzzi
Realizzazione di Italo Alfaro
- 17.30** **La voce di Londra**
- 18** — **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
Cantano Wilma De Angelis, Isabella Fedeli, Cristina Jorio, Bruno Pallesi, Emilio Pericoli, Luciano Virgili e il Poker di voci Tiomkin: *Il vecchio e il mare*; Pinchi-Donida: *Gli uomini non sono maschilisti*; Pinchi-Villa: *Pensaci tre volte*; Bernazza-Romano: *Acqua passata*; Locatelli-Bergamini: *Canzone gitana*; De Mura-De Angelis: *Fiori della riviera*; Odorici: *Marcantonio*; Rastelli: *Lele fedele*; Mancini: *Tango americano*

- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45** **Incontri musicali**
Field e Chopin, a cura di Antonio Braga
I. Field, l'allievo di Clementi
- 19.15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arti
Direttore G. B. Angioletti
Carlo Bo: «Il senso dell'annata letteraria» - Note e rassegne
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO VOCALE STRUMENTALE
diretto da ALESSANDRO DEREVITZKI
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della ditta **Martini & Rossi** con la partecipazione del soprano **Rina Gigli** e del tenore **Giacinto Prandelli**
Kabalevsky: *Colas Breugnon*, ouverture; Flotow: *Marta*: «M'appari tutt'amor»; Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Dove sono i bei momenti»; Thomas: *Mignon*: «Ah, non credevi tu»; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: «Oh, quante volte»; Zandonai: *Giulietta e Romeo*: *Danza del torchio e Cavalcata*; Ponchielli: *La Gioconda*: «Cielo e mar»; Verdi: *I Vespri siciliani*: «Mercè, dilette amiche»; Mascagni: *L'amico Fritz*: *Duetto delle ciliege*; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: *Viaggio di Sigfrido*
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

- 22.30** **Primo imbarco**
Documentario di Nanni Saba
- 23** — * **Canta Frank Sinatra**
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
André Jolivet
Sonata per pianoforte
Allegro - Molto lento - Largo, allegro ritmico
Guido Turchi
Piccoli Preludi e Fughetta per pianoforte
Preludio - Fughetta I - Interludio - Fughetta II - Postludio
Pianista Piero Guarino
- 19.30** **La Rassegna**
Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci
Un libro ed una inchiesta indiana - Cattolicesimo inglese e cattolicesimo americano
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): *Trio n. 3 in do maggiore*
Allegro - Andante - Presto (Finale)
Lilli Kraus, pianoforte; Szymon Goldberg, violino; Anthony Pini, violoncello
J. Brahms (1833-1897): *Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «Scritti» di Renato Serra: «Rudyard Kipling»
- 13.30-14.15** **Musiche di Boieldieu, Mendelssohn e Bizet** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 28 dicembre)

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9.30** **Orchestre dirette da Franco Molli ed Eros Sciorilli**
Cantano Luciana Gonzales, Licia Morosini, Natalino Otto, Tullio Pane, Giacomo Rondinella
Letaine: *Dolce blues*; Panzeri-Dorelli: *Non ti vedo*; Pazzaglia-Fabor: *Ricordiamoci*; Pinchi-Vantellini: *Splendida illusione*; Filibello-Olivares: *A resatella*; Callegari: *Sono felice*; Corona-Seracini: *Briciole*; Specchia-Casadei: *Visparella*; Sunskine-Gilbert-Simons: *The peanut vendor*
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10.13** **Trasmissioni regionali**



Il soprano Rina Gigli partecipa al concerto di musica operistica che viene trasmesso alle ore 21 per il Programma Nazionale

MERIDIANA

- 13** **Pokerissimo**
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Il 1870 in Europa**
a cura di Salvatore Francesco Romano
I. «L'anno fatale per la pace e l'unità d'Europa»
- 21.50** **Orazio Vecchi**
Amphiparnaso commedia harmonica in un prologo e tre atti
Esecuzione del «Nuovo Madrigalletto Italiano» diretto da Emilio Giani
Dolores Beltrami, Anna Maria La Viola, soprani; Anita Biolchini, mezzosoprano; Rodolfo Malacarne, tenore; Laerte Malaguti, baritono; Alfonso Nanni, basso
- 22.35** **Gli archeologi degli abissi**
Documentario di Sandro Baldoni
- 23.05** **Robert Schumann**
Humoreske op. 20
Pianista Pietro Scarpini

- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** * **George Feyer al pianoforte**
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Vetrina Vis Radio** (Vis Radio)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo e bollettino della trasmissibilità delle strade statali
- 15.15** **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **JUKE BOX**
Un programma di Franco Sorprano
- 17** — **Teatro del Pomeriggio**
Laura Carli in STELLE ALPINE
Tre atti di Eligio Possenti
Elisa Laura Carli
Orietta Adriana Parrella
Arturo Mario Colli
Giorgio Giancarlo Sbragia
Abdullah Antonio Battistella
Ileana Gemma Griarotti
Ludovico Michele Malaspina
Ginetta, cameriera Elda Tattoli
Bruno, parrucchiere
Raffaele Giangrande
Un signore anziano Leonello Zanchi
Una signora attempata Cesira Sainati
Regia di Guglielmo Morandi

- 18.30** **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19.15** **Almanacco discografico Caprice** (Caprice-Recording)

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Assi in parata
Sergio Bruni, Natalino Otto, Julia De Palma, Mario Lanza, Pat Boone, Les Paul e André Kostelanetz (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15** **VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da **Mario Riva**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
Regia di **Silvio Gigli** (II TEMPO) (Agip)
- 22.30** **Taccuino di Canzonissima**
Ultime notizie
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Ricordo di Artur Rodzinski
Beethoven: *Egmont*, ouverture op. 84; Ravel: *Daphnis et Chloé*, seconda suite: a) *L'alba*, b) *Pantomima*, c) *Danza generale*; Gershwin: *Rapsodia in blue*, per pianoforte e orchestra
Pianista **Julius Katchen**
Maestro del Coro **Nino Antonellini**
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da **Artur Rodzinski** (Registrazione)
- 23.15-23.30** **Siparietto**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Disco verde: via libera alla musica - 0,36-1: Le voci di Nilla Pizzi e Fausto Cigliano - 1,06-1,30: Motivi per le strade - 1,36-2: Musica per sognare - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Ritmo che passione - 3,06-3,30: Successi in vetrina - 3,36-4: Scatola musicale - 4,06-4,30: Musica sinfonica - 4,36-5: Motivi da film e riviste - 5,06-5,30: Musica salon - 5,36-6: Buongiorno signora canzone - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: *Lezione di Italiano* Prof.ssa Fausta Monelli
 b) 14,30: *Due parole tra noi* a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
 c) 14,40: *Lezione di Matematica* Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI**17-18 LA GIRAFFA**Appuntamento con i giovani nello Studio 1
In questo numero:

La notizia in cornice
 A cura di Giovanni Mosca
Come nasce?
 Il cappotto
Sport invernali
 Lo sci
Strumenti musicali
 Il sassofono
Da Natale a Capodanno
 a cura di Lia Pierotti Cei
Cartoni animati
 La corsa dei cani

RITORNO A CASA**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

19.05 CANZONI ALLA FINESTRA**19.35 TEMPO LIBERO**Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina**20.05 TELESPORT****RIBALTA ACCESA****20.30 TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Flavina Extra - Ramazzotti - Motta - Durban's)

21 — QUESTIONI D'OGGILa piccola industria e il Mercato Comune
Servizio di Emilio Ravel**21.15 IL GIRASOLE**

Rassegna settimanale del Cinema diretta da Sandro Pallavicini

21.45 IL NEMICO PUBBLICO N. 1Film - Regia di Henri Verneuil
Produttori: Peg-Cité Film
Interpreti: Fernandel, Zsa Zsa Gabor, Carlo Ninchi, Paolo Stoppa**23.35 TELEGIORNALE**

Edizione della notte

*Il film di questa sera***IL NEMICO PUBBLICO N. 1**

Fernandel

Un film interpretato da Fernandel, il disarmante comico francese dal volto di cavallo, mantiene sempre quel che promette: fornisce, cioè, allo spettatore (senza ovviamente scomodare l'Arte) l'occasione di un paio d'ore di schietto divertimento che non è mai volgare, perché l'irresistibile attore possiede un suo « stile » che gli consente di mantenere i personaggi affidatigli su un piano umoristico, anche se le situazioni in cui è impegnato sono dichiaratamente farsesche.

E questa volta in *il nemico pubblico n. 1* di Henry Verneuil (realizzato nel secondo semestre del 1953 e presentato in Italia nel 1954), al solito motivo di divertimento si aggiunge uno spirito parodistico che fa assumere al film un gustoso sapore satirico. La novella di Max Favalelli — « il più parigino dei giornalisti francesi » — da cui Jean Manse e Michel Audiard hanno tratto il copione cinematografica, punta i suoi strali contro certa produzione « poliziesca » americana, portandola argutamente in giro.

L'azione si impenna sull'ottimo, pacifico Joe Calvet, tranquillo impiegato newyorkese afflitto da una miopia che è la sua croce. Ed è la miopia a coinvolgerlo in un seguito di assolutamente imprevedute avventure. Uscendo da un cinema, il buon Joe scambia con il suo impermeabile quello di un ignoto spettatore che, guarda il caso, è il gangster Slim, che fa parte di una temibilissima banda, guidata da un certo

Mallone, il cui capo supremo è sconosciuto agli stessi aderenti. Proprio quel giorno la gang ha compiuto un grosso furto in una banca: e, quando il pacifico Joe, sulla metropolitana, sentendo un grosso oggetto nella tasca dell'impermeabile che crede suo, lo estrae, si accorge, terrorizzato e terrorizzante, di stringere in mano la pistola di Slim. I passeggeri sono colti dal panico e Joe finisce in prigione perché ritenuto capo della gang.

La polizia annuncia l'arresto del « Nemico pubblico numero uno » ed i banditi, credendosi in grave pericolo, decidono di fuggire. Ma ecco entrare in azione la bella, biondissima Lola che, per mantenere uniti i briganti, fa credere loro che Calvet è realmente il misterioso e sconosciuto « capo ». Di qui la necessità di farlo evadere.

Joe, nonostante altri guai causatigli dalla sua miopia, fugge di prigione e, ricevuta l'imbeccata da Lola, prende il comando della gang.

Naturalmente la polizia gli dà la caccia, proprio mentre egli cerca di ricondurre sulla retta via i « suoi » uomini. Dopo altri incidenti, Joe riuscirà ad avvertire gli uomini della legge che sbaraglieranno la banda. In compenso sarà sgravato di ogni colpa e conquisterà la bella Lola, che non era « la donna del capo », ma il « capo » stesso.

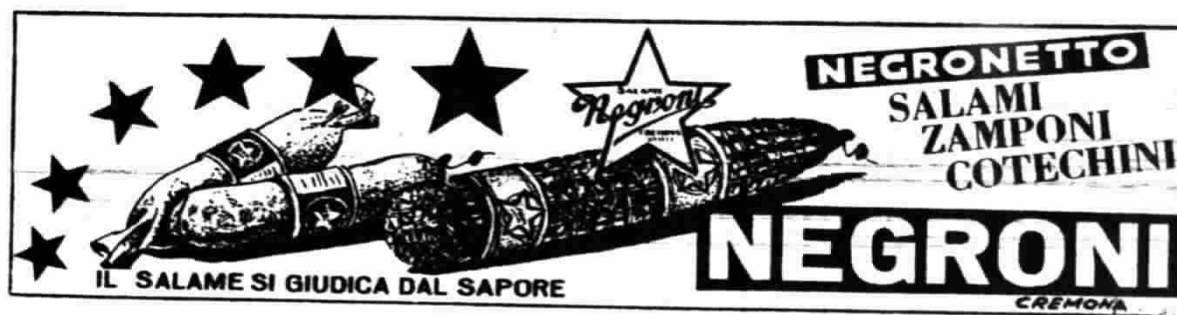
E' facile intuire quanto possa essere divertente una favola di questo genere in mezzo a cui si muova, miope, maldestro, inabile, un Fernandel. E il contrasto tra il carattere dell'uomo pacifico e la movimentata vicenda parodistica è accentuato dall'ambientazione. Gli esterni, infatti, sono stati girati a New York e poi, in sede di montaggio, ricordati con gli interni: sicché anche da questo « realismo ambientale » nasce il divertimento.

Interpreti, attorno a Fernandel, sono la bionda Zsa Zsa Gabor, Nicole Maurey, Alfred Adam, Jean Marchat, Louis Seigner, Saturnin Fabre, David Opatoshu, Paolo Stoppa, Tino Buazzelli e Carlo Ninchi. La fotografia è di Armand Thirard e il commento musicale di Nino Rota e Raymond Legrand.

caran

AGOSTINO FACCHINO

Se avete bisogno di una persona intraprendente, rivolgetevi a Carletto Dapporto. Ora fa il facchino, ma sul suo berretto a quattro visiere si legge anche « Hotel », « Taxi » e « Interprete ». Se, però, le prestazioni promesse dal berretto di Agostino sono molte, la loro qualità è tale da suscitare desideri di fuga in ogni turista. Tuttavia c'è qualcosa che li trattiene e saprete che sia assistendo questa sera allo sketch in onda nella rubrica televisiva « Carosello » alle ore 20,50. La trasmissione vi è offerta dalla Società Durban's, produttrice del famoso « Denti-ficio del Sorriso », che vi augura buon divertimento e vi ricorda che « sorride bene chi sorride Durban's ».



ENICAR
ULTRASONIC

**PREFERITO
DAI
CAMPIONI**

*Il regalo che
vi ricorda nel... tempo*



su dischi



Sole Maggese 'E Suonne	(45) 7MQ 1118 (78) HN 3925	SERGIO BRUNI
Margherita 'e fuoco Pasquale Passaguai	(45) 7MQ 1119 (78) HN 3926	SERGIO BRUNI
S'é Spusato 'O Maresciallo Sputnik Napulitano	(45) 7MQ 1122 (78) HN 3924	EVA NOVA
'E Bonasera 'Na Carruzzella	(78) CQ 3514	FRANCO RICCI
Comm'a ll'onna Slow a Via Caracciolo	(45) 7MQ 1121 (78) HN 3928	SERGIO BRUNI

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Nabl: «Energie aus dem Fingerhut» - Musikalisches Intermezzo - Erzählungen für die jungen Hörer: «Von der Alpendohle bis zum Segelflugzeug» - Hörspiel von Helmut Nabl (Bolzano 2 - Bolzano II e collegiate dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorplatz: Toblach - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale ed artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Arie celebri: Gastaldon: Musica proibita; Bizet: Carmen: «E' l'amore uno strano augello»; Leoncavallo: Pagliacci: «Vesti la giubba»; Denza: Occhi di fata; Verdi: a) Un ballo in maschera: «Eri tu che macchiavi quell'anima»; b) Aida: «Ritorna vincitor» - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

16,30-17 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

17,30 Concerto sinfonico diretto da Jonel Perlea, con la collaborazione della pianista Marisa Tipo. Cherubini: Anacreonte, ouverture; Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra op. 58. Orchestra Filarmonica Triestina. (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 6 maggio 1958) (Trieste 1).

18,20 Piccolo cabotaggio, di Giani Stuparich (Trieste 1).

18,30 Un po' di ritmo con Gianni Safred (Trieste 1).

18,45-19,15 Poesia della casa, nei canti della Venezia Giulia e del Friuli - Trasmissione a cura di Claudio Nollani (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Armando Sciascia - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Classe Unica: Franco Briatico: La rivoluzione industriale dell'800: «I grandi imprenditori italiani: I Falck e Pietro Bastogi» - 18,10 * Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90. 18,45 Quintetto vocale Zaria - 19 Il radiocorriere dei piccoli, a cura di G. Simoniti - 19,30 Musica varia - 20 Tribuna sportiva - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Wolfgang Amadeus Mozart: «Così fan tutte», opera in due atti. Direttore Luigi Toffolo. Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 28-2-1956 - Nell'intervallo (ore 21,55 circa) «Un palco all'Opera» - 23 * Orchestra Club diretta da Dorothy Green - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - «La Chiesa nella Storia» di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Orchestra Roberto Inglez. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Concertino. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 Winifred Atwell e i suoi pianoforti. 19,48 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi. 20 Rimane freddi Presentazione di Pierre Louis. 20,15 Martini Club. 20,45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21,05 Concerto. 21,30 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,35 Dolores Abril. 22,47 Orchestra Helmut Zacharias. 23-24 Musica preferita.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort. 20,30 Venti domande. 20,45 Il signor Tutti, con J. J. Vital. 21,15 Rassegna universale. 21,30 Cartolina postale d'Italia. 21,50 Notiziario. 21,56 Anna Bolena, tragedia lirica in tre atti di Donizetti, diretta da Gianandrea Gavazzeni. 0,25-0,30 Notiziario.

GERMANIA AMBURGO

19 Notiziario Commenti. 19,20 Concerto sinfonico diretto da Georg Solti, (solista pianista Wilhelm Backhaus). Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); Ludwig van Beethoven: Concerto in mi bemol-



b) Catulli Carmina. Orchestra diretta da Eugen Jochum, coro diretto da Josef Kugler (solisti: Richard Holm, tenore ed Elisabeth Schwarzkopf, soprano). 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica in sordina.

MUEHLACKER

19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica della sera. 20,30 «I frutti dell'Europa», essay di Wolfgang Koeppen. 22 Notiziario. 22,10 Dalla residenza del diritto. 22,20 Musica viva. Ernst Krenek: Sonata per violino e pianoforte (Tibor Varga e Erich Andreas); Wladimir Vogel: «Dal quaderno di scuola della settenne Francine» (Lieselott Ebner, soprano, Kraft-Thorwald Dillow, flauto, Constantin Regamey, pianoforte); Edward Stämpfli: Variazioni per strumenti a fiato, dirette da Rudolf Albert. 23 «Alfred Jarri, il padre dell'umorismo nero», di Dieter Wyss. 23,45 Notturmo per pianoforte. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Orchestra del Covent Garden. 21 Rassegna britannica del lavoro presentata da Kenneth Harris. 21,30 «The Goon Show», varietà musicale. 22,15 «A Passage to India», di E. M. Forster. Adattamento radiofonico di Lance Sieveking. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Beethoven: Sonata in do minore, op. 30 n. 2 eseguita dal violinista Alan Loveday e dal pianista Leonard Casini.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 «La famiglia Archer», di G. Webb e E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 «Test Room Eight», di Lester Powell. 20 episodio. 21 «Smoky Mountain Jamboree», varietà. 21,30 Discussione su come si devono comportare le donne con gli uomini. 22 «The Clithroe Kid», rivista. 22,30 Musica nello stile di Peter Yorke. 23,30 Notiziario. 23,40 Mu-

MONACO

19,05 Canzoni popolari (coro). 19,35 Commentario dell'economia. 19,45 Notiziario. 20 Max Kolmsperger: Correzioni meditative. Dai ricordi di un giornalista bavarese. 20,45 Mosaico musicale. 21,45 Lezione d'inglese. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 Specchio culturale. 22,40 Musica al bar: Werner Elix e il suo complesso. 23 Concerto notturno. Carl Orff: a) Laudes creaturarum, quas fecit Beatus Franciscus ad laudem et honorem Dei (per coro misto diretto da Kurt Prestel, orchestra diretta da Eugen Jochum);



— E, mi dica, che cosa fa gli altri 364 giorni dell'anno?

sica da ballo. 0,30 Musica popolare eseguita dall'Orchestra della R.I.A.S. di Berlino. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Interpretazioni del pianista Wilhelm Backhaus. 6,15 The Juke Box Club. 6,45 Musica di Ravel. 7 Notiziario. 7,30 «Ray's a laugh», varietà. 8 Notiziario. 8,30-9 Concerto diretto da John Hollingsworth, con la partecipazione del soprano Jacqueline Delman e del quartetto di sassofoni Michael Krein. 10,15 Notiziario. 10,45 Organista Sandy Macpherson. 11 «Lorna Doone», romanzo di R. D. Blackmore. Adattamento radiofonico di Ronald Gow. 10 episodio. 11,30 Dischi presentati da Lilian Duff. 12 Notiziario. 12,45 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Roy Bradford. 13,15 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 14 Notiziario. 14,45 Musica di Ravel. 15,15 «Ray's a laugh», varietà. 16,30 Storia dell'orchestra: «Da Lulli a Haendel». 17 Notiziario. 17,30 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solista: tenore John Mitchinson. 18,15 «Lorna Doone», romanzo di R. D. Blackmore. Adattamento radiofonico di Ronald Gow. Primo episodio. 19,30 «The Goon Show», varietà. 20 Concerto di musica da balletto diretto da Ugo Rinold: Lecocq: «Mam'zelle Angot»; Bliss: «Checkmate»; Delibes: «Coppelia», musica da balletto. 21 Notiziario. 21,30 Dischi presentati da Lilian Duff. 22 Ricordi musicali. 23,15-23,45 «Beyond our Ken», varietà.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20,05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort, con l'orchestra Marcel Pomès. 20,30 Venti domande. 20,46 Imputato, alzatai 20,49 Il signor Tutti, presentato da J. J. Vital. 21,16 Concerto diretto da Carl Melles. Solista: violinista Edith Peinemann. Beethoven: a) Re Stefano, ouverture; b) Concerto in re per violino e orchestra. 22,16 «Maria Stuarda, la regina dai tre blasoni», di Jean Maurel. 22,26 Parigi che sogna. 23 Notiziario. 23,05 Abbassa un po' l'abat-jour... 24 Il punto di mezzanotte. 0,05 Radio mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,05 Dalla canzone popolare alla sinfonia. 19,20 Notiziario - Eco del tempo. 20 Concerto di musica richiesta. Nell'intervallo (21) Risposte a radioascoltatori. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Radiorchestra.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,40 Orchestra Melodica diretta da Mario Robbiani. 13,15-14 Rivista musicale. 16 Tè danzante. 16,30 Interpretazioni della pianista Marsa Alberta. Frescobaldi: La Frescobaldi; Haydn: Sonata in do maggiore; Grieg: Berceuse; Poulenc: Valzer per pianoforte. 17 Paisiello: Quartetto per archi in mi bemolle maggiore; Telemann: Concerto in sol maggiore per viola, orchestra d'archi e clavicembalo. 17,30 «Pronto... 33.45.78». 18 Musica richiesta. 19 Motivi popolari. 19,15 Notiziario. 20 La canzonetta nel film. 20,15 Ciaikowsky: a) Valzer dei fiori, dallo «Schiaccianoci»; b) Il lago dei cigni; Gounod-Millner: Faust, valzer dal «Faust»; Chopin: Valzer brillante op. 34 n. 1; Ponchielli: Danza delle ore, dalla «Gioconda»; De Falla: Danza spagnola, da «La vida breve»; Ciaikowsky: Valzer da «Eugenio Onieghin». 20,45 Melodie e ritmi. 21,45 Capitali d'Europa: «Helsinki» a cura di Lohengrin Filippello. 22,15 Balabili. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 Cambiamento d'arie, a cura di Marie-Claude Leburge e Danielle Bron. 20,05 «A due dita dalla sua perdita», giallo di René Brest. 20,40 Serata di gala. Varietà. 21,40 «Sulle tracce di Rabelais», fantasia gastronomica di Claude Mossé. 22,30 Notiziario. 22,35 Programma poetico a cura di Mousse e Pierre Boulanger. Stasera: «Festa al villaggio». 22,55-23,15 Delibes: Coppelia, musica da balletto.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio**
- Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **Il figliol prodigo del signor Thompson**
Racconto di Francis Bret-Harte
Adattamento di Gino Magazù
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
- 11.55** **Il quarto d'ora Durlum**
con Little Tony e Gastone Parigi (Durlum)
- 12.10** **Orchestra diretta da Gianni Ferrio**
Cantano Adriano Cecconi, Betty Curtis, Loredana, Lilian Terry, Torrebruno
Chaplin: *Mandolin serenade*; Rubino-Matteini: *Bolero in blu*; Pinchi-De Vincenzi: *Brianzola*; Testoni-Barzizza: *Gioia*; Pallesi-Giraud: *Buenas noches mi amor*; Beretta-Casadei: *Tortorella glu glu glu*; Deani-Valeroni: *Ci vedremo domani*; Rastelli-Mariotti: *Bevilacqua*; Minorette-Seracini: *Scritto sugli alberi*; Reggiani-Andriani: *Grazie del sogno*; Pietribiasi-Fraschini: *La mazurka tirolese*; Chaplin: *Park avenue waltz*
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
- Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Marziano Bernardi - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Al vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Settecolori
Settimanale a cura di Oreste Gasparini - Regia di Riccardo Masucci
- 17.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 17.45** **Si può curare la fatica?**
a cura di Mario Rossi
I. *Che cos'è la fatica*
(v. articolo illustrativo a pag. 16)
- 18** — Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO
diretto da SERGIU CELIBIDACHE con la partecipazione del violoncellista Giacinto Caramia
Cherubini: *Medea*, sinfonia; Schu-

bert: *Rosamunda*, balletto; a) *Entr'acte musique n. 2* in si bemolle maggiore, b) *Ballet musique n. 2* in sol maggiore; Schumann: *Concerto in la minore op. 129*, per violoncello e orchestra; a) *Non troppo presto*, b) *Presto*, c) *Allegro*; Haydn: *Sinfonia n. 102* in si bemolle maggiore; a) *Largo* - *Allegro vivace*, b) *Adagio*, c) *Minuetto* (Allegro), d) *Finale* (Presto)
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 10)
Nell'intervallo: **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)
L'Inghilterra nell'era atomica
V. Sir Charles Snow: *La posizione dei tecnici e degli scienziati nella società inglese*

- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo**
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
BELLINDA E IL MOSTRO
Fiaba di tutti i tempi e di tutti i luoghi di Bruno Cicognani
Musiche originali di Vito Frazzi
Il mostro Carlo d'Angelo
Il Mercante Camillo Pilotto
Figlie del mercante:
Domitilla Gemma Griarotti
Clotilde Anna Miserocchi
Bellinda Rina Morelli
La balla Vittorina Benvenuti
Pieruccio Silvio Spaccesi
Adalberto Raoul Grassilli
Cianciotto Renato Cominetti
Esopo Guido Verdiani
Voci degli esseri fantastici: Elsa Gilberti, Marilena Pizzirani, Rosana Sestieri, Luisella Visconti
Voci della natura: Italo Alfaro, Lia Curci, Corrado De Cristofaro, Corrado Pani, Gino Pestelli, Maria Teresa Rovere, Fernando Solieri, Giotto Tempestini, Jolanda Verdiani
Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)
(v. articolo illustrativo a pag. 6)
- 23** — * Cantano «I Platters»
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Limiti storici del classicismo figurativo
a cura di Eugenio Battisti
- 19.30** **Novità librarie**
Europa: storia di un'idea di Carlo Curcio, a cura di Mario D'Addio
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini (1760-1842): *Sinfonia in re maggiore*
Largo, *Allegro* - *Larghetto cantabile* - *Minuetto* - *Allegro assai*
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
R. Schumann (1810-1856): *Fantasia op. 131* per violino e orchestra
Solista Giulio Bignami
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Franco Caracciolo
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 **Antologia** - Da «La morte a Venezia» di Thomas Mann: «Un incontro»
13.30-14.15 * **Musiche di Haydn e Brahms** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 29 dicembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - **Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9.30** **A che servono queste canzoni?**
Un programma di Nelli e Vinti
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- 12.10-13** Trasmissioni regionali



Il maestro Gianni Ferrio dirige l'orchestra leggera che va in trasmissione alle 12,10 per il Programma Nazionale. Fanno parte del nuovo complesso i cantanti: Torrebruno, Betty Curtis, Adriano Cecconi, Loredana e Lilian Terry, i quali si alterneranno ai microfoni durante le trasmissioni che si effettueranno, come di consueto, più volte alla settimana

MERIDIANA

- 13** **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva (Terme di Crodo)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14.30-15 Trasmissioni regionali

- 14.45** **Carnet Decca** (Decca London)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo e bollettino della transibilità delle strade statali
- 15.15** **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi e il Quartetto vocale
Di Ceglie: *La barca dei sogni*; Clervo-Granelli: *Serenata zanzunzù*; Mendes-Falcocchio: *Piove malinconia*; Panzeri-Mascheroni: *Non aspettar la luna*; Mangieri: *Baci bala bala*; Testa-Poes: *Carina*; Clorini: *Caruli*; Zanin-Bassi: *Basime cussi*; Ravasini-Valerio: *Un po' di luna*
- 15.45** * **Strumenti in armonia**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Concerto in miniatura: baritono Osvaldo Petricciuolo - Paisiello: *Il barbiere di Siviglia*: «Scorsi già molti paesi»; Rinaldo da Capua (trascr. Frazzi): *La zingara*: Aria di Calcante; Luigi e Federico Ricci: *Crispino e la comare*: «Io sono un po' filosofo» - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
Fra moli e banchine, di Piero Longardi e Piero Galdi: Il porto d'Alessandria d'Egitto
Dall'album di Guido Cantelli
- 17** — **FESTIVAL DEI FESTIVAL**
Retrospectiva dei Festival di Napoli e di Sanremo
Orchestra diretta da Dino Olivieri
Presenta Rosalba Oletta
- 18** — **Giornale radio**
IL ROMANZO DEL GIOCATORE
Adattamento radiofonico di Mario Mattolini e Mauro Pezzati da «Il giocatore» di Fiódor Michailovic Dostoevskij e dalle «memorie» di sua moglie Anna Grigorievna
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Gianni Santuccio e Gina Sammarco
Regia di Eugenio Salussolia
Terza puntata

- 18.30** * **Balliamo con Renato Carosone**
- 19** — **Panoramiche musicali**
(Vis Radio)

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
* **Acquarelli italiani**
Len Mercer, Percy Faith e Carmen Dragon

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Mike Bongiorno presenta**
IL GONFALONE
Torneo a quiz fra regioni e città italiane
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)
Al termine:
Taccuino di Canzonissima
- 22** — **Ultime notizie**
Radioprisma
Impressioni musicali di Mario Migliardi
- 22.30** **TELESCOPPIO**
Quasi giornale del martedì
- 23-23.30** **Siparietto**
Momenti magici
con dischi R.C.A.
(R.C.A. Italiana)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Prego, maestro, musica per ballare - 0.36-1: Alfabeto musicale - 1.06-1.30: Girandola di note - 1.36-2: Motivi in allegria - 2.06-2.30: Canzoni al vento - 2.36-3: Musica sinfonica - 3.06-3.30: Complessi vocali - 3.36-4: A giro di valzer - 4.06-4.30: Europa canta - 4.36-5: Musica operistica - 5.06-5.30: Note in bianco e nero - 5.36-6: Curiosando in discoteca - 6.06-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

STOFFE PER MOBILI
TENDAGGI E TAPPETI

CROFF

danno alla casa un tono di particolare
distinzione: acquistate stoffe per
mobili, tappeti, tendaggi, nei negozi

CROFF

MILANO - PIAZZA DIAZ, 2

TORINO - Via Roma n. 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225 r.
BOLOGNA - Via Rizzoli n. 34
BRESCIA - Via X Giornate
VENEZIA - P.zza San Marco, 50
TRIESTE - P.zza della Borsa, 7
ROMA - Via del Corso, 249
NAPOLI - Via Calabritto, 1 F
BARI - Via Vittorio Veneto
ang. P.zza Umberto, 54/b
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Via Etnea n. 18
CAGLIARI - Via Oristano n. 6
CANTU' - Via Roma
PESCARA - c. Umb. I, 99-101-103

**occupate
con profitto
il vostro tempo
libero**

imparando
per corrispondenza

RADIO
ELETTRONICA
TELEVISIONE



corso radio con modula-
zione di Frequenza cir-
cuiti stampati e tran-
sistori

con piccola spesa rateale
rate da L. 1.150

gratis
richiedete il
bellissimo
opuscolo gra-
tuito a colori:
RADIO ELET-
TRONICA TV
scrivendo alla
scuola
al termine dei corsi
GRATUITAMENTE
un periodo
di pratica
presso la
Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 3/51

**IMPERMEABILI
BAGNINI**

Unici al mondo
garantiti "per sempre"

ossia:
senza limitazione di tempo,
pure se lavati molte volte,
anche in modo irragionevole!

Qualità "extra lusso,,

VITTORIA DI PREZZO!

Uomo: L. 12.900 - Donna: L. 13.300
pagabili come si vuole

RATE VERAMENTE SENZA ANTICIPO
NIENTE BANCHE, NÉ SCADENZE FISSI! Quota minima:
L. 740 mensili!

Richiedeteci GRATIS
il NUOVO, ricco, splendido CATALOGO

che contiene: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri
modelli (31 tipi); entusiastiche ATTESTAZIONI di antichi
Clienti, dopo 6,7... 10 anni di uso! Notizie, moda, ecc.

● Col Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri
tessuti di "COTONE MAKÒ EXTRA" nei vari colori e
pesi; LUSUOSO ALBUM di "figurini" a colori dal vero.

Prova a domicilio a totale nostro rischio,
con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna 86

TELEVISIONE

martedì 30 dicembre

14-15,10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Pro-
fessionale a tipo industriale

- a) 14: Esercitazioni di La-
voro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gre-
gorio
- b) 14,30: Religione
P. Mariano da Torino
o.f.m.cap.
- c) 14,40: Geografia ed Edu-
cazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano
Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) TELESPORE
- b) IL CIRCOLO DEI CA-
STORI
Convegno settimanale
dei ragazzi in gamba
Presenta Febo Conti

RITORNO A CASA

- 18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
- 18,45 TELEEUROPA
A cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Franco
Morabito
- 19,05 Dalla Sala del Conserva-
torio di S. Pietro a Majella
Stagione Sinfonica pubbli-
ca della Radiotelevisione
Italiana in collaborazione
con l'Associazione «Ales-
sandro Scarlatti» di Napoli
Ripresa di una parte del
CONCERTO SINFONICO
diretto da Sergiu Celibida-
che

Haydn: Sinfonia n. 102 in
si bemolle maggiore

a) Largo - Allegro vivace;
b) Adagio; c) Minuetto (Al-
legro); d) Finale (Presto)
Orchestra da Camera «A.
Scarlatti» di Napoli della
Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lelio
Golletti

19,40 MUSEI D'ITALIA

Il museo delle Arti e del-
le Tradizioni popolari di
Roma

**20,10 LA POSTA DI PADRE MA-
RIANO**

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 CAROSELLO
(Schering - Williams - Pasta
Barilla - Cinzano)

**21 — Dal Politeama Genovese
Gilberto Govi in
QUELLO BONANIMA**

Tre atti di Ugo Palmerini
Personaggi ed interpreti:
Il signor Faustini Caviglia
Gilberto Govi
Albina, sua moglie Anna Caroli
Lea, loro figlia Anna Bolens
Carlin Corradi Luigi Dameri
Il signor Bacciccin Baffico
Giorgio Fosco
Zaira, sua moglie Nelda Meroni
Santina Jole Lorena
Il signor Leonida Roncagliolo
Enrico Ardizzone
Filomena, donna di servizio
Pina Camera



Al regista Vittorio Brignole è af-
fidata la ripresa televisiva della
commedia *Quello bonanima*, di
cui è protagonista Gilberto Govi
e che viene trasmessa questa sera
alle 21 dal Politeama Genovese

Ripresa televisiva di Vitto-
rio Brignole

Al termine:

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il ritorno di Govi alla televisione

QUELLO BONANIMA

Nel repertorio di Gilberto Govi,
Ugo Palmerini, autore toscano, ha
collocato ben cinque commedie,
a cominciare da *Articolo quin-
to*, che risale al 1930, per continua-
re con *Quello bonanima* (1931), *Il
dente del giudizio* (1933), *Mi chia-
mo Leone* (1934), *Napoleone salva-
mi!* (1938).

Bel colpo, per un autore, avere cen-
trato così larga copia di testi, in una
«ditta» qual è stata — e certo an-
cora è e sarà — la compagnia go-
viana. Vuol dire — il bel colpo —
una serie infinita di repliche, se non
per tutte e cinque, certo per almeno
tre dei testi nominati; e vuol dire
in definitiva una ricca messe di suc-
cessi e di corrispettivi complementi
(leggi diritti d'autore).

Govi non è attore colpevole di vo-
lubilità; quando un personaggio ri-
spondeva in pieno alle esigenze (non
poche) dell'interprete, l'inventore
del «tipo» poteva dormire fra due
guanciali, e anche fra quattro, sei,
dieci; per anni ed anni. Il difficile
era entrare, nel repertorio goviano.
In quanto a uscirne, poi...

In questo *Bonanima* c'è un tale
Faustini Caviglia, ottimo marito e
padre, buon lavoratore e forchetta
di salda impugnatura, la cui pacifica
esistenza viene tormentata dal ri-
cordo di un genero defunto.
Morto malamente costui, la vedovella
Lea e la di lei madre e perfino la
serva altro non fanno che rimpiangere
il caro scomparso, e infiorarne
i ritratti sparsi alle pareti, e ricor-
dare tra le lacrime la bontà, lo spi-
rito, gli affettuosi trasporti, e finan-
co le ghiotte preferenze culinarie...
Un mare di dolore, una montagna di
rimpianti.

Dal clima opprimente cerca di eva-
dere l'ottimo Faustini, il quale, vivo
il genero, non ne ebbe molta stima
né simpatia, tanto più che per certe
venature di sospetti, in conto di
stirco di santo non lo teneva mai.
Il contrasto fra il quotidiano dolore
delle tre donne, e la non meno pun-
tuale reazione interiore di Faustini,
tengono lungamente la scena di que-
sta commedia che per i suoi carat-

teri non ha una specifica apparte-
nza al piccolo mondo borghese di
questa o quella regione, ma può be-
nissimo accasarsi in ogni luogo, tra
ogni gente (però, se Faustini è Govi,
par nata nei carruggi della vecchia
Genova, tra Banchi e piazza So-
ziglia...).

Mentre le donne inconsolabili con-
tinuano a piangere il morto, ecco
scattare la molla della sorpresa. Ar-
riva in casa Caviglia un nipote di
Faustini, il bel giovane Carlino, e
questi, in quattro e quattr'otto, rie-
sce a scoprire la verità su quel mor-
to: fu, già marito della figlia di Fau-
stini, un pessimo arnese, con donne
alle costole, debiti alle calcagna, pa-
sticcio d'ogni genere tutt'attorno. Un
poco di buono, insomma, accurata-
mente truccato da persona pulita.
Apriti, cielo. Alla rivelazione, Fau-

stini salta in aria dalla gioia, agguan-
ta i ritratti del «caro» defunto e li
schiaffa in solaio, e tante tante rivin-
cite si prende, mentre la caligine
delle memorie s'alza dalla tribolata
casa di Caviglia, e il sole torna (sot-
to vari e benefici aspetti, non esclusi
gli amorosi sensi) a illuminare gli
angoli bui dello sprecato rimpianto.
Govi ha fatto del padre-famiglia Fau-
stino una delle sue più belle e com-
plete interpretazioni. Il trapasso dal-
la pesante atmosfera del dolore alla
revanche esultante creata dalla «sco-
perta» costituisce un pezzo antolo-
gico della galleria personale di Gil-
berto Govi. Forse, a Genova e in
altre città, qualche povero Fausti-
no oppresso dalle coercizioni fami-
liari, da Govi-Caviglia ha preso co-
raggio, forza, volontà...

e. ba.



Govi in *Quello bonanima*

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Ouverturen von Ludwig van Beethoven - Schöne Melodien (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Schlagerlieder - Blick in die Region - Nachrichten-dienst (Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04: Firmamento musicale: Darby: Tall Men; Cioffi: La surrentina mia; Porter: You're sensational; Cohen: Hempeking; Kramer-Garinet: Carlo non farlo; Copland: Fantasia messicana; Mascia-Morgen: Che c'è Conce; Young: India country - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

16,30 Cari stomei - Poesie e prose in dialetto triestino e istriano - a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1).

16,45-17 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1).

17,30-18 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: « Caffè concerto » con Carlo Pacchioni e il suo complesso tzigano (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Dallo scaffale incantato: « I tre mat-tacchioni », fiaba di Zora Bolè - 18,10 Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti, con la partecipazione del soprano Magda Laszlo. Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore KV 504 « Praga »; Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen, per canto ed orchestra - Orchestra Filarmonica Triestina - Prima parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 27 aprile 1957 - 19 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ricordi di Kalman e Waldteufel - 21 L'anniversario della settimana: « Cinquant'anni fa il terremoto distrusse Messina e Reggio Calabria » di M. Sah. - 21,20 Musica operistica - 22 Arte e vita: « Il Natale nei quadri di Pietro Brueghel », di M. Pavlin - 22,15 Ometto sloveno - 22,35 * Mendelssohn: Trio

MOGLIE DISCRETISSIMA



— Lo so, caro, che ti secchi se ti telefono durante le ore di ufficio, ma...

n. 1 in re minore, op. 49 - 23,05 * Chitarrista Les Paul - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La Meridiana », rassegna di cultura cattolica a cura di Genaro Auletta - Pensiero della sera di P. Stefano Pedica - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Complesso Gilbert Roussel. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,20 Romanze in voga. 19,35 Lieto anniversario. 19,48 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiegel. 20 Intermezzo. 20,20 Musica alla Clay, con Philippe Clay. 20,30 Le scoperte di Nannette Vitamine. 20,45 Pranzo in musica. 21 Il successo del giorno. 21,10 Rassegna universale. 21,30 Musica distensiva. 21,35 Music-Hall. 22 Radio-Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Celia Marti. 22,47 Orchestra Norrie Paramor. 23-24 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Costantino Silvestri. Solista: soprano Teresa Stich-Randall. Ciaikovsky: Quinta sinfonia in mi minore; Debussy: Due notturni (Nuages e Fêtes); Mozart: « Exultate, jubilate », motetto; Ravel: Rapsodia spagnola. 21,40 « A voi, Parigi », a cura di Charles Ford. 22 Notiziario. 22,10 Tempo libero.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 Contate su di noi! 20,35 Superboum, con Maurice Biraud e Georges Guétary. 21 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine. 21,30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21,45 « Prendi la mia strada », con Daniel Gelin. 22 Notiziario. 22,06 Valzer eterno. 22,36 Louis Armstrong e Buck Clayton al Festival di Newport. 23 Notiziario. 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,20 Intermezzo di canzoni di successo. 19,45 « Le grandi cose », un viaggio quiz con ostacoli secondo un'idea di Guido Baumann, con Robert Lembke.

21,15 Selezione di dischi. 21,45 Notiziario. 21,55 Dal nuovo mondo, cronaca di Peter von Zahn. 22,05 Una sola parola! 22,10 Il volo notturno degli uccelli. Si orientano secondo le stelle. Discussione scientifica. 23,30 André Jolivet: Sinfonia, diretta da Ernest Bour. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Rassegna politica dell'anno 1958. 20,45 Musica da films. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Studio della sera: Il problema tedesco o: L'inquietudine dell'Europa, di Hermann Probst. 23,20 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MONACO

19,05 Dischi di musica leggera. 19,35 Sport. 19,45 Notiziario. 20 « La pelliccia di castoreo », commedia di Gerhart Hauptmann, adattamento di Walter Neitzsch. 21,45 Intermezzo alato. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 La Germania e l'Europa orientale: Nella bella valle della Tepl. 22,40 Selezione di dischi. 23,30 Musica da ballo tedesca. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da camera contemporanea. Helmut Wirth: a) Allegro concerto per 5 strumenti a fiato (Radioquintetto); b) Sonata in la maggiore per clarinetto e pianoforte (Rudolf Gall e Hans Altmann); Kurt Hessenberg: a) Lieder per soprano (Sigrid Haensel, Hans Altmann); b) Trio per pianoforte, violino e violoncello, op. 53 (Trio da camera di Monaco).

MUEHLACKER

19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica della sera. 20,30 « I frutti dell'Europa », essay di Wolfgang Koeppen (seconda parte). 22 Notiziario. Cronaca. 22,20 Musica del Barocco diretta da Karl Münchinger (solista violista Heinz Kirchner). Georg Philipp Telemann: a) Concerto in sol maggiore per viola e orchestra d'archi; b) « Don Chisciotte », suite per orchestra d'archi e cembalo. 22,45 « Il razzo dello spazio universale », versi postumi di Paul Zech con musica di Rolf Unkel. 23 Musica leggera moderna. 24 Ultime notizie. 0,15-

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Boccherini: Sinfonia in la; Beethoven: Fantasia corale; Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; Ravel: Valses nobles et sentimentales. 21,15 « La guerra di Harney », sceneggiatura. 22 Notiziario. 22,15 In patria e all'estero. 23 Concerto del martedì. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni della pianista Else Cross. Mendelssohn: a) Variazioni serie, b) Romanze senza parole, n. 18, in la bemolle; n. 28 in sol, n. 34 in do, n. 36 in mi, n. 37 in fa, n. 45 in do, n. 44 in re.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 « La famiglia Archer », di G. Webb e E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 In visita con Wilfred Pickles. 21 « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison. 1° episodio: « Natale in casa ». 21,30 Musica in di-

verse direzioni. 22,30 « Journey in Defeat », testo di Stephen Grenfell. 23 Dischi presentati da Vera Lynn. 23,30 Notiziario. 23,45 Ted Heath e la sua musica. 0,30 Reginald Leopold, il suo violino e il suo complesso. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 6,45 Pianista Norman Stenfalt. 7 Notiziario. 8,30-9 Musica da ballo dell'America latina interpretata dall'orchestra Edmundo Ros. 10,15 Notiziario. 10,45 Melodie popolari di ieri e di oggi. 11,30 « The Goon Show », varietà. 12 Notiziario. 12,30 Motivi preferiti. 13 « Furto a mano armata », giallo di Eddie Maguire. 14 Notiziario. 14,45 Concerto della violinista Carolyn Gundy e del pianista Frederick Stone. Bloch: Nigun; Bartok: Danze folcloristiche rumene. 15,15 Musica dal Continente. 15,30 « Twelve by the Mail », testo di Francis Dillon. Musica di Francis Collinson. 16,30 Eddie Carroll e la sua musica. 17 Notiziario. 17,30 Musica richiesta. 18,15 Musica da camera interpretata dalla violoncellista Eileen Croxford, dall'arpista Maria Korcinska, dal pianista Wilfrid Parry e da Jean Pougnet e i suoi archi. 19 Notiziario. 19,30 Omaggio a Harry Lauder. 20,30 Banda militare. 20,45 Canti sacri del XX secolo. 21 Notiziario. 21,30 Musica in stile moderno eseguita dal complesso Oscar Grasso e dal quartetto Mairants-Lester. 22 The Juke Box Club. 23-23,45 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20,05 Contate su di noi! 20,34 Super-Boum, presentato da Maurice Biraud, con l'orchestra Lemaire. 21,05 « Solo contro tutti », gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes. 21,30 « Pronto...

MOSTRA MOBILIO IMEA - CARRARA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta anche festivi. Consegna ovunque gratuita. Vendita anche rateale. CHIEDETE OGGI STESSO CATALOGO RC/52 di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Parastatali, privati possono acquistare senza anticipo. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.



Polizial », di Jean Maurel. 22 Quindici minuti da Pretoria. 22,16 « Maria Stuarda, la regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22,26 Manon, opera di Massenet, diretta da Pierre Monteux. 24 Il punto di mezzanotte. 0,05 Radio mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,45 Carosello di successi. 19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Concerto dell'Orchestra da camera di Basilea: musica di Mozart, Mihalovici e Martinu. 21,20 Il Teatro del nostro tempo. 22 Francis Poulenc: Sonata per tromba, corno e trombone. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 22,50-23,15 Musica per sognare.

MONTECENERI

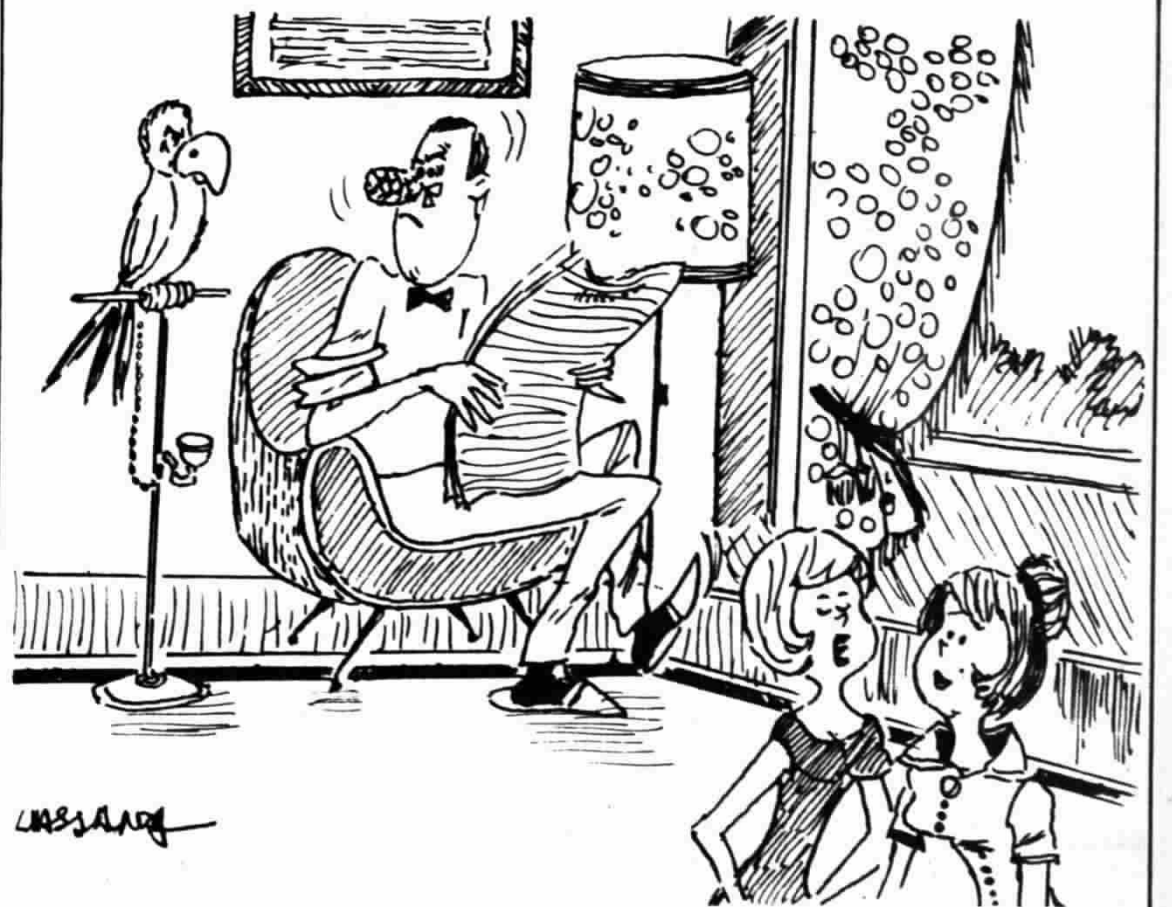
7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: Toni Hostettler. Frank Martin: Ballata per trombone e orchestra; Lars-Erik Larsson: Sinfonietta per orchestra d'archi op. 10. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Canti popolari spagnoli, interpretati dal complesso corale di Pamplona diretto da Luis Mo-

rondo. 13,30-14 « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. 16 Concerto dell'Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Carlo Maria Giulini. Solista: pianista Wilhelm Kempff. Respighi: Antiche danze e arie per liuto; Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra; Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88. 17,30 Le Muse in vacanza. 18 Musica richiesta. 18,40 Musica leggera inglese. 19,15 Notiziario. 20 Marino Marini e il suo quartetto. 20,30 Il conte Ory, melodramma giocoso in due atti di Gioacchino Rossini, diretto da Edwin Löhrer. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Le belle melodie di ieri.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 Serto di canzoni nuove, di ritmi in voga e di melodie popolari. 20 La catena della felicità. 20,40 « La bella avventura », commedia in tre atti di Robert de Fiers e G. A. de Caillavet. 22,10 Frammenti dalle operette Oklahoma, Bittersweet, My fair Lady, nell'interpretazione del soprano Hilde Gueden e dell'orchestra Eddie Barclay e Norrie Paramor. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 « Aperto di notte... », a cura di Emile Gardaz.

DIVERGENZE



— Non si parlano più da ieri: hanno avuto una piccola discussione.



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — **Orchestrae dirette da Federico Bergamini, Giovanni Fenati e Carlo Savina**
Cantano Germana Caroli, Aurelio Fierro, Gianni Marzocchi, Bruno Rosettani, Flo Sandon's e il Duo Blengio
- 11.30** * **Musica sinfonica**
Petrassi: Concerto per orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Tempo di marcia (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali)
- 11.55** **Album fonografico Royal** (Soc. Dischi Royal)
- 12.10** **Orchestrae dirette da Enzo Cera-
gioli e Vigilio Piubeni**
Cantano Giorgio Consolini, Nunzio Gallo, Dino Sarti, Sandro Tuminelli
Duning: Quel treno per Yuma; Ma-
jella-Dan Caslar: Funtanella... fun-
tanella; Pinchi-Wilhelm-Fiammen-
ghi: Bonjour amour; Biri-Ravasini:
Sono cose che passano; Garinel-
Giovannini-Kramer: Oh, Lola; Ber-
tini-Cavallari: Non abbandonarmi;
Cambì: E' tempo perso; Testa-Calvi:
Vicino, vicino; Betti-Mazzanti-Conte:
Napule dint' 'a luna; Bruno-Avita-
bile: Bianca casetta; Totò-Cozzoli:
Luna 'e mille culture; Piubeni: Spi-
ghe al sole
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.50** **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fan-
tasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cine-
ma, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Parigi vi parla**
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La vetrina del libraio
a cura di Mario Pucci
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30** * **Grieg: Concerto in la minore**
op. 16 per pianoforte e orchestra
a) Allegro molto moderato, b) Ada-
gio, c) Allegro moderato molto e
marcato (Pianista Walter Gieseking -
Orchestra Philharmonia diretta da
Herbert von Karajan)
- 18** — * **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese
- 18.15** **Orchestrae dirette da Franco Mo-
joli ed Eros Sciorilli**
Cantano Natalino Otto, Vittorio
Paltrinieri, Franca Raimondi,
Giacomo Rondinella e Achille
Togliani
- 18.45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Lampo al magnesio su Giorgio**
Gaslini e Piero Umiliani
a cura di Sergio Spina
- 19.15** **Dizionario delle nuovissime**
scienze
a cura di Rinaldo De Benedetti
Atomi artificiali - Il pennello
fluorescente
- 19.30** * **Orchestrae dirette da Les Bax-
ter e Xavier Cugat**

- 20** — * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
**Carmen Dragon e la sua orche-
stra**
- 21.30** **SPLENDORE E FINE DELLA RE-
PUBBLICA D'ASUMARA**
Radiocommedia di Josef Martin
Bauer
Versione italiana e adattamento
radiofonico di Ely Bistuer y Ri-
vera
Compagnia di prosa di Firenze
della Radiotelevisione Italiana
Feliciano Burkhart Adolfo Geri
Venceslao Borscht Corrado Gaipa
Filippo Gianni Pietrasanta
Uberto Glauco Onorato
Luisa Nella Bonora
Un cameriere Rodolfo Martini
La signorina Ichthoeven
Giuliana Corbellini
Un direttore generale
Angelo Zanobini
Un commissario di polizia
Franco Luzzi
Il signor Capo della polizia
Giorgio Piamonti
Realizzazione di Dante Raiteri
- 22.30** * **Ribalta internazionale**
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da
ballo**
- 24-2** Segnale orario
1959 ORA ZERO
Balliamo con le orchestre dei
Night Club Europei:
Roma
dalle Grotte del Piccione
I « Dandies »
Parigi
dal Cabaret « Le Carroll's »
Rudy Castel e la sua orchestra
Berna
dal Cabaret « Le Maxim's »
Orchestra Bob Azzam
Londra
dal Cabaret « Quaglini »
Orchestra Tommy Watt
Monaco
dall'Hotel « Bayerischer Hof »
Orchestra da ballo Max Leo
Torino
dal « Grande Albergo Principi di
Piemonte »
William Galassini e la sua or-
chestra
Van Wood e il suo complesso

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commis-
sione Italiana per l'Anno Geofisico
Internazionale agli Osservatori
geofisici
* **Modesto Mussorgskij**
Tableaux d'une exposition
Passeggiata - Gnomi - Passeggiata
- Il vecchio castello - Bydlo - Gol-
denberg e Schmuyle - Catacombe -
La capanna sulle zampe di gallina
- La grande porta di Kiev
Pianista Alexandre Uninsky
- 19.30** **Lettere a Marthe**
di Emile Verhaeren
a cura di Carlo Altavilla
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
D. Scarlatti (1685-1757): Sei So-
nate per clavicembalo
In mi maggiore - In do maggiore
- In la minore - In fa maggiore -
In si bemolle maggiore - In sol mi-
nore
Clavicembalista Ruggero Gerlin

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « Mazzini e le scuole democratiche » di Francesco
De Santis: « La scuola democratica »
- 13,30-14,15** **Musiche di Boccherini e Schumann** (Replica del « Con-
certo di ogni sera » di martedì 30 dicembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9.30** **Orchestra diretta da Gino Conte**
Cantano Mario Abbate, Gloria
Christian e Dana Ghia
Esposito: Samba napoletana; Pinchi-
Giola-Feltz: Melodia d'amore; L.
Cioffi-G. Cioffi: Frennesia; Cheru-
bini-Concina: Zio Popoff; Testa-De
Vita: Anche domani; Bonagura-De
Angels: 'O vico d' 'e chitarre; Pan-
zeri-Delance-Giraud: Dors, mon
amour; Graig-Williams: Near You
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**



Al m° Vigilio Piubeni è affidata una delle orchestre che figurano alle 12,10 sul Programma Nazio-
nale. I due complessi, di cui uno
diretto dal m° Cera-
gioli, trasmet-
tono più volte alla settimana e
si avvalgono della collaborazio-
ne dei cantanti: Dino Sarti, San-
dro Tuminelli, Giorgio Consolini,
Nunzio Gallo e Rossella Guy

MERIDIANA

- 13** **Canzoni a due**
con Gino Latilla e Carla Boni
Orchestra della canzone diretta
da Angelini
(Comm. Borsari & Figli)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
- 13.45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)

- 13.55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Gioco e fuori gioco**
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Il quarto d'ora Durium**
con Germana Caroli (Durium)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo e bolletti-
no della transitabilità delle stra-
de statali
- 15.15** **Parole in musica**
Dizionario semimusical di
Dino De Palma
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Città centro, aspetti di vita mi-
lanese
Diario musicale di un inviato
speciale, di Gian Paolo Callegari
Sapere per star bene, consigli
medici di Lino Businco
- 17** — **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il
mondo, a cura di Paola Angelilli
e Lilli Cavassa
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19** — **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra italiani
e inglesi
- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
TALEGALLI SHOW
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **CANZONISSIMA**
Corsa musicale abbinata alla
« Lotteria di Capodanno »
Cantano: Gloria Christian, Anna
D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio
Fierro, Nunzio Gallo, Nilla Pizzi,
Achille Togliani, Claudio Villa, il
Quartetto 2 + 2 e il coro di Fran-
co Potenza
Partecipa **Walter Chiari**
Orchestra diretta da Franco Pi-
sano - Regia di Antonello Falqui
- 22** — **Ultime notizie**
GRAN FINALE
con le orchestre di Ray Anthony,
Helmut aZcharias, David Carrol,
Perez Prado, Kurt Edelhagen, I
« Champs », Clyde Mc Coy, e i
cantanti Caterina Valente, Fats
Domino, Natalino Otto, Corrado
Lojaco, Wilma De Angelis,
Frank Sinatra, Elvis Presley,
Perry Como, Julia De Palma, Gi-
no Latilla, Carla Boni, Julie
London e il Quartetto Cetra
Negli intervalli: **Comici e attori**
vi racconteranno - « L'ultima del
1958 »
- 24-2** Segnale orario
1959 ORA ZERO
Balliamo con le orchestre dei
Night Club Europei:
Roma
dalle Grotte del Piccione
I « Dandies »
Parigi
dal Cabaret « Le Carroll's »
Rudy Castel e la sua orchestra
Berna
dal Cabaret « Le Maxim's »
Orchestra Bob Azzam
Londra
dal Cabaret « Quaglini »
Orchestra Tommy Watt
Monaco
dall'Hotel « Bayerischer Hof »
Orchestra da ballo Max Leo
Torino
dal « Grande Albergo Principi di
Piemonte »
William Galassini e la sua or-
chestra
Van Wood e il suo complesso

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
2,06-2,30: Musica da ballo - 2,36-3: Musica da ballo - 3,06-3,30: Musica da ballo - 3,36-4: Motivi per pianini - 4,06-4,30: Solisti di tutto il mondo - 4,36-5: Il club dell'allegria - 5,06-5,30: Musica per tutti
- 5,36-6: La sveglietta musicale - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14 - Osservazioni scientifiche
Prof. Arturo Palombi

b) 14.40 - Lezione di francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17 — LA TROTTOLA

Programma settimanale per i più piccini

In questo numero:
Il teatrino di Messer Coniglio

Le sette note musicali
Concertino di fine d'anno
La posta di Picchio Canocchiale

Testi di Guido Stagnaro e Marcello Piccaro

Pupazzi e animazioni di Maria Perego

Regia di Lyda C. Ripandelli

RITORNO A CASA

18.15 HAENSEL E GRETEL

Fiaba musicale in due tempi e tre quadri di Adelaide Wette

Musica di Engelbert Humperdinck

Edizione G. Ricordi & C.

Personaggi ed interpreti
Pietro Enrico Campi
Geltrude Maria Amadini
Haensel Fiorenza Cossotto
Gretel Jan Poleri
La strega

Vittoria Palombini
Il nano Sabbiolino

Bruno Soldan
(soprano Jolanda Mancini)

Il nano Rugliadoso Lino Robi
(soprano Margherita Benetti)

Prima ballerina
Wanda Sciacaluga

Ballerino coreografo
Ugo Dell'Ara

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro Direttore Nino Sanzogno

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Regia di Vittorio Cottafavi

(Registrazione)

Nel primo intervallo (ore 18.40 circa):

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

20.10 PRIMA E DOPO BETHLEM

a cura di Giovanni Fallani e Renato Filizzola

Realizzazione di Stefano Canzio

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Invernizzina - Palmolive)

Lanerossi - Remington Rand Italia)

21 — CANZONISSIMA

Corsa musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno
Cantano: Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa con il Quartetto Due più Due

e il coro di Franco Potenza
Partecipa Walter Chiari
Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Donald Saddler

Costumi di Danilo Donati

Pupazzi di Maria Perego

Regia di Antonello Falqui

22 — CRONACA DI UN ANNO

Servizio speciale del Telegiornale a cura di Brando Giordani, Luciano Serani e Gianfranco Ferroni

22.45-0.30 Dal Salone delle Feste dell'Albergo Principi di Piemonte di Torino

MUSICA DA BALLO

con l'orchestra diretta da William Galassini, Van Wood e il suo quartetto

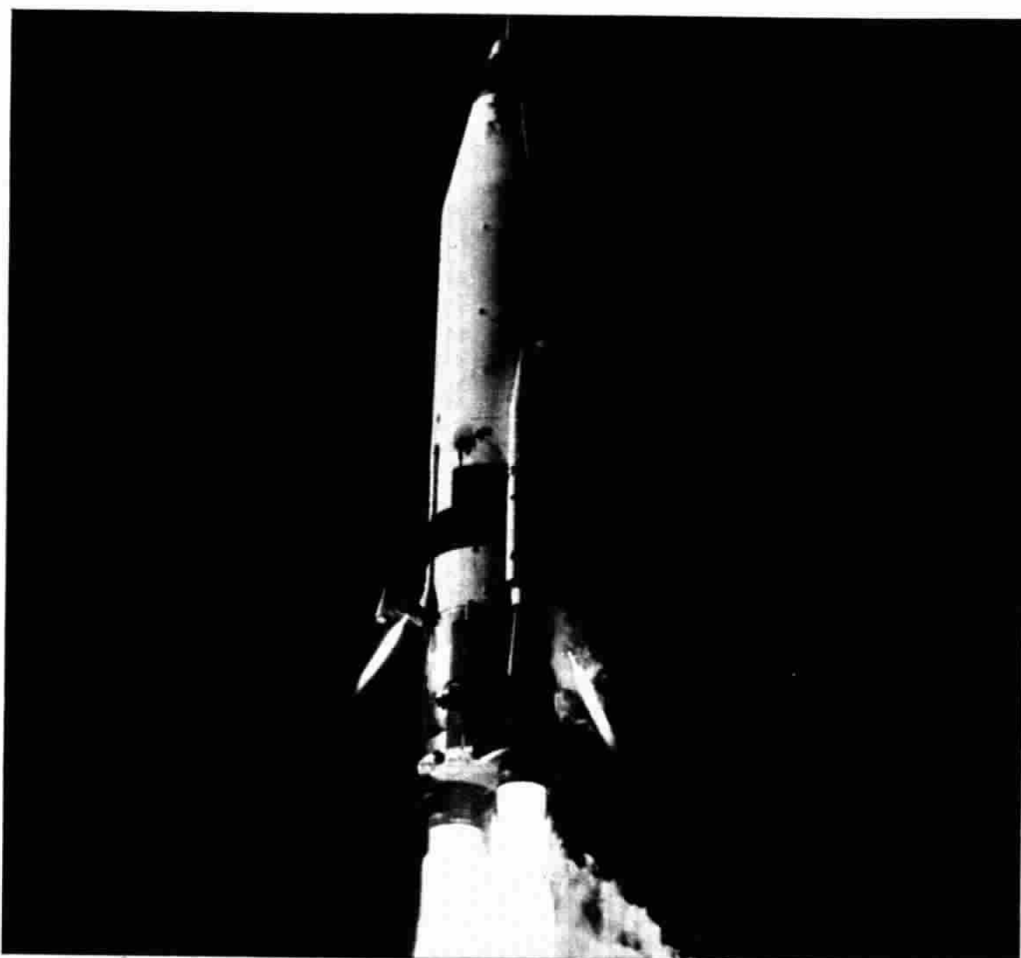
e i cantanti Wilma De Angelis, Julia De Palma ed Emilio Pericoli

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

Un servizio speciale del Telegiornale

1958: Cronaca di un anno

Se qualcuno di noi dovesse indicare quale è stato «l'avvenimento dell'anno», sceglierebbe senz'altro la grande crisi francese: iniziata l'8 febbraio scorso col bombardamento del villaggio tunisino di Sakiet Sidi Youssef e ora conclusa con l'ascesa di De Gaulle alla presidenza della Quinta Repubblica. E' un avvenimento che, nei suoi progressivi, e spesso drammatici sviluppi, ha tenuto impegnata per dieci mesi l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale, e che ha modificato radicalmente l'equilibrio interno di uno dei Paesi chiave del sistema europeo. Ma altri fatti, di politica e di cronaca, sono venuti alla luce nell'arco di questi dodici mesi, destinati a dare un'impronta alla vita, e alla storia, degli anni che si preparano. La guerra fredda ha spostato via via il suo teatro d'azione dal Medio Oriente a Formosa e da Formosa a Berlino. L'anno geofisico ha visto impegnati tutti i Paesi del mondo, e particolarmente la Russia e gli Stati Uniti, in una gara per la conquista degli spazi celesti, che si è iniziata col lancio del primo «sputnik» russo e il cui più recente episodio è la sonda lunare di Von Braun. In Italia le elezioni politiche hanno confermato la volontà democratica del nostro popolo, mentre il governo Fanfani, uscito dalla consultazione di maggio, ha cominciato ad attuare la prima parte del proprio programma. Il nostro prestigio all'estero è stato accresciuto con i viaggi del presidente Gronchi in Inghilterra e in Brasile, con l'ingresso dell'Italia al Consiglio di Sicurezza dell'ONU e con la elezione di un italiano alla direzione generale dell'UNE-



L'immagine dell'anno: un missile «Atlas» della serie cui appartiene il razzo lanciato il 18 dicembre dalla base americana di Cape Canaveral

SCO. La morte di Pio XII ha privato il mondo di una delle sue più grandi personalità, ma la elezione di Giovanni XXIII ha ridato alla Chiesa il pastore che i fedeli attendevano.

Alla fine di un anno, un bilancio complessivo della cronaca di questi dodici mesi non può prescindere da tali avvenimenti. Lavorando sui centomila e più metri di pellicola di cui si è arricchita in questo 1958 la cineteca del telegiornale, Brando Giordani e Luciano Serani hanno preparato questa ampia rassegna: nella quale i principali fatti vengono presentati, seguiti dal loro nascere fino alla risoluzione — dove risoluzione c'è stata — con una messa a fuoco dei più gravi problemi rimasti tutt'oggi in sospeso in questa difficile congiuntura della politica italiana e mondiale.

chita in questo 1958 la cineteca del telegiornale, Brando Giordani e Luciano Serani hanno preparato questa ampia rassegna: nella quale i principali fatti vengono presentati, seguiti dal loro nascere fino alla risoluzione — dove risoluzione c'è stata — con una messa a fuoco dei più gravi problemi rimasti tutt'oggi in sospeso in questa difficile congiuntura della politica italiana e mondiale.

IL FRANCESE SORRIDENDO

è il corso semplice, moderno, divertente, inciso su dischi CGD che raccoglie le lezioni presentate alla Televisione dal Prof. JEAN BARBET in PASSAPORTO n. 2

In vendita nei migliori negozi di dischi e alle
MESSAGGERIE MUSICALI
GALLERIA DEL CORSO - MILANO

Tortellini BERTAGNI

Cucinate con fiducia. BERTAGNI garantisce!

L'anticipata chiusura del giornale in dipendenza delle Feste natalizie non ci consente di pubblicare i nomi dei vincitori dell'estrazione di «Canzonissima» effettuata lunedì 22 dicembre: li pubblicheremo nel prossimo numero



* RADIO * mercoledì 31 dicembre

ria - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 Complessi strumentali sloveni - 21 « Il vagabondo », farsa in un atto di Johann Nestroy. Traduzione ed adattamento di Fran Milcinski - Compagnia di prosa del Teatro Nazionale Sloveno - Regia di M. Sancin - Indici: * Fantasia musicale - 23 * Complesso Hot Club de France - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30 * Musica da ballo - 24-2 Auguri di Capodanno - * Gran Veglione di San Silvestro.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - « Addio al tempo » di Enrico Medi - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Orchestra Henri Rossotti. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Georges Juovin e la sua tromba. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 Divertitevi! 19,50 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiégel. 20 Prestigio dell'automobile. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 Il successo del giorno. 21 I prodigi. 21,30 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,35 Musica spagnola. 22,45 Desde la 5ª Avenida. 23 Musica preferita. 24-2 Buon Anno 1959!

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,30 Notiziario. 20 « Radioscopia 1958 », allestimento di David Lachterman e Henri-François Van Aal. 21 Spettacolo di varietà. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,15 Collegamento con la Spedizione Antartica Belga al Polo Sud. 24 Auguri. 0,05-1 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 Club dei canzonettisti, con Robert Rocca e tutti i canzonettisti di Parigi. 21 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia. 21,35 Avete del fiuto? 21,50 I consigli di Louis Chiron. 21,55 Notiziario. 22 Concerto di musica da balletto diretto da Louis Frémaux. Arthur Benjamin: North American Square Dance; Marcel Delannoy: La Pantoufle de Vair; Darius Milhaud: Le boeuf sur le toit;

Jean-Michel Damase: La croqueuse de diamants. 23 Notiziario. 23,05 Bobino Music-Hall. 23,58 Da Strasburgo: Auguri del Consiglio d'Europa. 24-6 Auguri di Radio Montecarlo e Veglione delle vedette.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19,10 Johannes Seb. Bach: Toccata dorica e fuga eseguita da A. Schweitzer sull'organo della chiesa parrocchiale di Günsbach (Alsazia). 19,30 Discorso del Presidente della Confederazione tedesca prof. Heuss. 20 Rivista di San Silvestro. 23,43 W. A. Mozart: « Exultate, jubilate », motetto per organo e orchestra KV 165, (soprano Maria Stader, orchestra diretta da Hans Schmidt-Isserstedt). 23,59 Le campane annunciano l'anno nuovo. 0,10 Canzoni di successo e musica da ballo. 1 Bollettino del mare. Indici: Canzoni e danze. 1,10 Günter Fuhlisch e i suoi solisti. 1,30 Musica da ballo. 2 Dischi internazionali. 3 Radio-Tango-Orchestra diretta da Alfred Hause col flautista Helmut Fink. 3,20 Musica leggera e da ballo. 4,30 Dischi internazionali. 5-5,30 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

18,30 Musica leggera. 19 Cronaca dell'Assia. Notiziario. 19,30 Discorso del Presidente della Confederazione. 19,50 Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, diretta da Joseph Keilberth. 20,35 « Chi ride ultimo... ride... il primo! » (dell'anno), varietà per la fine dell'anno. 23,55 Parla l'intendente Eberhard Beckmann. Indici: Campana e musica per organo: J. S. Bach: Preludio e fuga in re maggiore, (organista Michael Schneider). 0,15-4 Canzoni di successo e musica da ballo.

MONACO

19 Franz Liszt: a) Tarantella da « Venezia e Napoli »; b) Rapsodia ungherese n. 14; c) Polacca in mi maggiore. (Orchestra diretta da Willy Mattes e da Schmidt-Boelcke). 19,30 Discorso del prof. Theodor Heuss, Presidente della Confederazione tedesca, per la fine dell'anno. 19,45 Notiziario. 20 Serata di varietà. Nell'intervallo (22) Notiziario. 23,45 Johannes Brahms: Rondò dal Sestetto in si bemolle maggiore per 2 violini, 2 viole e 2 violoncelli, op. 18. (Quartetto d'archi dei Filarmonici di Monaco). 23,55 Il prof. Romano Guardini al microfono. 0,05-4 Grande serata di danze.

MUEHLACKER

19 Georg Friedrich Haendel: a) Concerto in fa maggiore per organo e orchestra n. 4; b) Concerto grosso n. 2 in si bemolle maggiore. Orchestra diretta da Hans Müller-Kray (solisti Michael Schneider, organo). 19,30 Discorso del Presidente della Federazione tedesca Theodor Heuss. 20 « Finale 58 », varietà della fine dell'anno. 23,25 « Tra i due anni ». Discorso dell'intendente della Radio della Germania del sud Hans Bausch. Joh. Seb. Bach: Concerto brandeburghese

n. 4 in sol maggiore per violino, 2 flauti e archi, diretto da Karl Münchinger (solisti: Reinhold Barchet, Kurt Redel e Willy Glas). Indici (24) Le campane del Duomo di Ulm e un corale. 0,05 Con ritmo e buon umore nell'anno nuovo. 1-5 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Impressioni e interpretazioni del pianista-compositore Ernst von Dohnanyi, presentate da Andor Foldes. 20,30 Gara di quiz fra regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Eileen Joyce. Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Shostakovitch: Concerto n. 2 op. 101 per pianoforte e orchestra; Vaughan Williams: Sinfonia n. 9 in mi minore. 22 Notiziario. 22,15 « La vera gloria », storia della spedizione transantartica del Commonwealth, raccontata dagli uomini che la vissero, a cura di Eileen Molony. 23,40 Musica popolare francese presentata da Lilian Duff. 24 Notiziario. 0,06 Schubert: Quintetto in la (La trota). 0,45 Servizio religioso.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 « La famiglia Archer », di G. Webb e E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 « Educating Archie », varietà. 21 « The Jewel and Warriss Show », varietà musicale. 21,30 Musica richiesta. 22,30 « The Goon Show », varietà musicale. 23 Musica per gli innamorati, interpretata da Bill Povey, Jock Bain e Stan Roderick e dall'orchestra Eric Jupp. 23,30 Notiziario. 23,40 Musica da ballo. 1-2 Auguri per l'Anno Nuovo. Musica da ballo.

ONDE CORTE

6 Musica nello stile di Peter Yorke. 6,45 Musica di Ravel. 7 Notiziario. 7,30 I Re della tastiera. Musica pianistica in stile contrastante. 8 Notiziario. 8,30-9 Musica romantica interpretata dal contralto Janet Baker, dal tenore Duncan Robertson e dal pianista Clifton Hellwell. 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Ravel. 11 Terry Burton, Steve Martin e l'orchestra Gerald. 12 Notiziario. 12,45 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13,45 Gordon Jacob: Sonatina, eseguita dal violista C. Aronowitz e dal pianista A. Richardson. 14 Notiziario. 14,45 Pianista N. Stenfalt. 15,15 Concerto diretto da L. Wurmser. Solista: baritono John Cameron. Rossini: La scala di seta, sinfonia; Verdi: Falstaff, monologo di Ford; Delibes: Sylvia, valzer e Pizzicati; Ravel: Don Chisciotte, tre melodie; Bliss: Checkmate, suite. 16 La commedia della vita. 17 Notiziario. 17,30 « Beyond our Ken », varietà. 18 Musica sacra inglese, interpretata dal complesso vocale « The Dorian Singers » diretto da Matyas Seiber. Richard Dering: « O vos omnes »; Orlando Gibbons: « O Lord in Thy wrath rebuke me not »; Robert Parsons: « Ave Maria », 18,15 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19,30 « The Ted Heath Show », con Tricia Payne e Ted Heath e la sua musica. 20,31 « Educating Archie », varietà. 21 Notiziario. 21,30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Roy Bradford. 22 Jack Coles e la sua Orchestra Moderna. 23-23,45 Musica richiesta.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20,05 Serenata di Georges Guétary e Bourvil a Martine Carol. 20,20 Lascia o raddoppia. 20,40 Club dei canzonettisti. 21,06 Parata dei successi. 21,36 Alle frontiere dell'ignoto, a cura di Lucien Barnier e Gilbert Caseneuve. Stasera: « Il 1959 sarà l'Anno I dell'era astronautica? ». 22,16 « Maria Stuarda, la regina dai tre blasoni », di Jean Maurel. 22,26 « Pléiade 1959 » presentata da Patouchou e François Périer. 24 Da Strasburgo: Auguri del Consiglio d'Europa.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Eco del tempo. Nell'intervallo (19,30) Notiziario. 20 Canzoni di successo. 20,30 Uno sguardo retrospettivo al programma dell'anno. 22,15 Notiziario.

22,20 Gli auguri di buon anno delle stazioni trasmettenti di Ginevra, Roma, Parigi e Londra in collegamento diretto con musica da ballo e varietà. 23,45 Dal campanile della Cattedrale di Basilea: Musica - Campana a mezzanotte. 0,15 Auguri. 0,20-2 Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,10 Frammenti da opere liriche. 13,30-14 Esecuzioni del Trio Altmann-Lardinos-Louël. Bach: Sonata in sol maggiore; Jean Louël: Sonatina. 16 Tè danzante. 16,30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 « Jazz aux

Champs-Élysées », varietà e jazz. 17,30 Terza pagina. 18 Musica richiesta. 18,45 Mosaico ricreativo. 19,15 Notiziario. 20 Peggy Lee e Benny Goodman. 20,15 La storia del mondo sul calendario. 21 Spettacolo di varietà. 22,40 Quattro passi nel quartiere delle fisarmoniche. 23,20 Di buon umore... 23,40 Addio 1958! 0,02-1 Anno nuovo: Ballate in allegria!

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 20,45 « Rivisto e... corretto! », di Michel Dénériaz e Emile Gardaz. 21,35 « Visto d'uscita », testo radiofonico inedito e originale di Gérard Valbert. 22,10-1 Siete invitato alla festa!

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il Signor X »

Trasmissione del 7-12-1958
Personaggio presentato: Tonnazzi.

Vincono: Una confezione di prodotti « MOTTA » del valore di L. 10.000:

Zenobi Vladimiro, via Quinto Settano, 2 - Spoleto (Perugia); Caniato Susanna - Chiadino in Monte 1005 (Trieste); Porfido Giuliano, via Giordano, 81 - Cremona; Princisvalle Epifanio - Norge Polesine - Rosolina (Rovigo).

« La domenica della donna »

Trasmissione del 7-12-1958
Soluzione: Giovanne.

Vince: 1 apparecchio radio e 1 forniture « OMO » per sei mesi:

Contini Francesca, via Vitt. Emanuele III - Borore (Nuoro).

Vincono: 1 forniture « OMO » per sei mesi:

Sparvoli Lina, Villa Potenza (Macerata); Amaro Anna, via Rattazzi, 22 - Castelvetrano (Trapani).

« Tiro al milione »

Vincitori dell'estrazione effettuata durante la trasmissione TV del 13 dicembre:

Vince un'automobile Alfa Romeo « 2000 » il signor

Oreste Anelli, piazza Filippo A. Doria Pamphili, 23 - Roma.

Vincono un'automobile Lancia « Appia II serie » i signori: Fausto Mancini, via Traccia a Poggioreale, 539 - Napoli; Giuseppe Tarabuso, via Nuova per Puccianello, 4 - Caserta.

MELODICON s.p.a. LAMPO n. 4

La grande campagna propagandistica

“ compasso classico, ”

lanciata da PHILIPS nel mondo è stata, oltrechè una sorpresa, fonte di significativo successo, poichè introduce chiunque nell'infinito mondo della musica classica. Tutti possono acquistare i seguenti dischi extended play

HAYDN - Sinfonia n. 39 in sol maggiore
099 791 DE

BACH - Concerto Brandeburghese n. 2
099 792 DE

MOZART - Eine kleine Nachtmusik K. 525
099 793 DE

Frammenti musicali di MOZART, BEETHOVEN, MENDELSSOHN, SCHUBERT, DONIZETTI
099 794 DE

Contenuti in eleganti album-catalogo a sole L. 495

caduno



sugo - minestra - brodo

ROBO S.p.A. - Stradella (Pavia)

LOCALI

LIGURIA

16,10,16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Tanzmusik - « Aus Berg und Tal » - Wochen- ausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

19,30-20,15 Leichte Unterhaltungsmusik - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano « Fine d'anno in casa Moscardin » - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

16,30-17 Giovani concertisti giuliani: Oboista Renzo Damiani e Pianista Roberto Repini - Purcell (trascr. Revell): Due pezzi per oboe e pianoforte; Schumann: Due romanze per oboe e pianoforte; Guy Ropartz: Pastorale e Danza per oboe e pianoforte (Trieste 1).

17,30 Allamistakeo, opera in un atto di Giulio Viozzi da un racconto di Edgar Allan Poe - Willy Foster (Vito Susca); Mary Foster (Gioietta Petracco); Dottor Pannonner (Paolo Pedani); Buckingham (Gaetano Faneli); Mister Gliddon (Ezio De Giorgi); Allamistakeo (Enrico Campi); La cameriera (Alma Pezzi) - Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro Comunale « G. Verdi » - Direttore Glauco Curiel - Maestro del coro Adolfo Fantani - Regia di Sandro Bolchi (Trieste 1).

18,20 Original Trieste Jazz Band (Trieste 1).

18,45-19,15 Il salotto della nonna fantasia con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Tacuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Roger Roger - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Tè danzante - 18 Classe Unica: Gustavo Colonnetti: L'automazione: (7) « Il punto di vista dei datori di lavoro » - 18,10 Shostakovitch: Sinfonia n. 6, op. 53 - 18,40 Quartetto vocale « Vecernica » - 19 Conversazione del medico, a cura di M. Starc - 19,20 Musica va-



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 **Musiche del mattino**
7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 **Culto Evangelico**
Musica per archi
 Mattutino (7.55)
 (Motta)
8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 * **Crescendo** (8.15 circa)
 (Palmolive - Colgate)
8.45 * **Musica sacra**
 Frescobaldi: 1) Toccata per l'Elevazione, 2) Toccata avanti la Messa della domenica e tre Kyrie, 3) Aria con variazioni «La Frescobaldi» (Organista Sandro Della Libera); Buxtehude: Preludio, fuga e ciaccona (Organista Marie Claire Alain); Poulenc: Quattro piccole preghiere (Coro di voci maschili «Mastrechter Staar» diretto da Martin Koelkoren); Stravinsky: Messa per coro maschile e doppio quintetto di fiati: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo Sanctus, d) Agnus Dei (Quintetto di fiati diretto dall'Autore - Cori di voci maschili e voci bianche diretti da Warner Foley)
9.30 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10 — Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Antonio Zanna
10.15-11.15 **Lavoro italiano nel mondo** Saluti degli emigrati alle famiglie
12 — * **I virtuosi della tastiera**
12.25 Calendario
12.30 * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... vial
 (Pasta Barilla)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
 Piccolo club
 Giuliano Pomeranz e il suo complesso, il Quartetto 2 + 2
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 **Giornale radio**
14.15 **Messaggi augurali del Consiglio d'Europa di Strasburgo e del Comitato Internazionale della Croce Rossa di Ginevra**
14.30 Canta Natalino Otto
14.45 * **Ravel: Bolero**
 Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Serge Koussevitzky
15 — * **Fantasia musicale**
16 — * **Musica sinfonica**
 Martucci: Notturmo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba); Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Münch); Honegger: Pacific 231: Movimento sinfonico n. 1 (Orchestra del Concerto del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Tzipine)
16.30 **Orchestrae dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani**
 Cantano Miranda Martino, Elio Mauro, Nilla Pizzi, Teddy Reno e il Quartetto 2 + 2
 De Martino: Arena; Pinchi-Olivieri: Come una musica; Danpa-Panzuti: Nun te faccio chiu' durmi; Manlio-La Mure: Vivo d'amore; Pinchi-Salvi: Oggi o mai più; Galdieri-Dan Caslar: Me so stancato 'e chagnere; Sabel-Uselli: La canzone del faro; Casiroli: Il pinguino innamorato
17 — * **Musica da ballo**
17.45 P. Dominique Georges Pire, Premio Nobel per la Pace: Il mio incontro con gli esuli
18 — **VIA NUVOLA 33**
 Commedia musicale in due atti e un epilogo di Enrico Bassano e Dario Martini
 Musica di Giovanni Fusco
 Amilcare Mariottini Gino Mattera
 Evelina Edda Vincenzi
 Il capo Renato Capecci
 Il vice-capo Pier Luigi Latinucci
 L'antiquario Leonardo Monreale

Quattro impiegati } Renato Ercolani
 Walter Artoli
 Arrigo Cattelan
 Renato Berti
 Maria Montereale
 Quattro donne } Maria Luisa Malacchi
 Ortensia Beggato
 Liliana Pellegrino

Maestro del Coro Roberto Benaglio
 Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Giovanni Fusco
 Regia di Marco Visconti

19.30 **Orchestrae dirette da Angelini e Armando Fragna**
 Cantano Carla Boni, Marisa Brando, Fausto Cigliano, Marisa Del Frate, Gino Latilla, Tonina Torielli, Claudio Villa

20 — * **Altalena musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 * Una canzone alla ribalta
 (Lanerosi)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
 Varietà musicale in miniatura
NORMA

Tragedia lirica in quattro atti di Felice Romani

Musica di VINCENZO BELLINI
 Pollione Mario Del Monaco
 Orovoso Giuseppe Modesti
 Norma Maria Meneghini Callas
 Adalgisa Ebe Stignani
 Clotilde Rina Cavallari
 Flavio Athos Cesarini

Direttore Tullio Serafin
 Maestro del Coro Niño Antonellini

Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Negli intervalli:

I) Ruggero Leoncavallo nel centenario della nascita, ricordi di Giovacchino Forzano; II) Posta aerea; III) **Giornale radio**

Al termine: **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

16 — **César Franck**
 Quintetto in fa minore
 Molto moderato quasi lento, Allegro - Lento, con molto sentimento - Allegro non troppo, ma con fuoco
 Esecuzione del «Quintetto Chigiano»
 Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola, Angelo Stefanato, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello
16.35 **Farze del primo Ottocento inglese e americano**
 dalla giovinezza della Regina Vittoria alle frontiere del Far West

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La cultura del Petrarca
 a cura di Eugenio Massa
 Ultima trasmissione
 Petrarca e il grande umanesimo

19.30 **Il pensiero federalista in Italia**
 a cura di Magda da Passano

20 — * **Concerto di ogni sera**
 H. Berlioz (1803-1869): Aroldo in Italia op. 16 per viola e orchestra
 Aroldo sui monti - Marcia dei Pellegrini - Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata - Orgia dei briganti

Solista William Primrose
 Orchestra Filarmonica Reale, diretta da Thomas Beecham

A. Honegger (1892-1955): Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi
 Solisti: Arthur Gleghorn, flauto; William Kosinski, corno inglese

«Los Angeles Chamber Symphony», diretta da Harold Byrns

21 — **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **La manipolazione dello spirito**
 Programma a cura di Elemire Zolla
 Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Ubaldo Lay e Roldano Lupi
 Regia di Pietro Masserano Taricco
 (v. articolo illustrativo a pag. 14)

22.10 **Antiche canzoni epico-liriche italiane**
 a cura di Diego Carpitella
 La bevanda sonnifera

22.45 **Racconti tradotti per la Radio**
 Margherita di Navarra: La dama del Vergo
 Traduzione di Pietro Citati (Lettura)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da «Il tempo ritrovato» di Marcel Proust: «La strana felicità»
13,30-14,15 **Musiche di Scarlatti e Halffter Escriche** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 31 dicembre)

SECONDO PROGRAMMA

7.50 **Lavoro italiano nel mondo**
 Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 **BUON ANNO**

9 — **CAPOLINEA**

— Diario - Notizie del mattino - 15': Napoli sempre - 30': Il club dei timidi - 45': Parole in musica (Pludtach)

10 — **Ore 10: DISCO VERDE**

— Dalla diligenza all'astronave - 15': Piccolo Carro di Tespi lirico - 30': Morbelliana - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)

11-12 **Musica per un mattino di festa**



Il tenore Giacinto Prandelli, che prende parte al concerto operistico delle ore 17 (vedi anche lunedì ore 21 Programma Nazionale)

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

- 13** Ping-Pong
05' Musica per tre
 (Enciclopedia del mondo «Imago mundi»)
20' La collana delle sette perle
 (Galbani)
25' Flash: istantanee sonore
 (Palmolive - Colgate)
13.30 Segnale orario - **Giornale radio delle 13.30** - Bollettino della transibilità delle strade statali
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
 (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
14 — **Teatrino delle 14**
 Lui, lei e l'altro
 Raffaele Pisu, Antonella Steni, Renato Turi
14,30-14,45 **Trasmissioni regionali**
45' Voci di ieri, di oggi, di sempre
15 — **QUATTRO QUARTI**
 Canzoni all'italiana
 Suona tzigano
 Carovana Carosone
 Ricordi di Oklahoma

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** **AUGURATE IL «BUON ANNO» A CHI VOLETE**
 Un programma di Renato Tagliani
17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
 diretto da ALESSANDRO DEREVITZKI
 con la partecipazione del soprano Rina Gigli e del tenore Giacinto Prandelli
 Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
 (Ripresa dal Programma Nazionale)
18 — * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 Una risposta al giorno
 (A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - Radiosera
20.30 **Passo ridottissimo**
 Varietà musicale in miniatura
Microsolco
 Nelson Riddle e la sua orchestra

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Palcoscenico del Secondo Programma**
LE DONNE
 di Franca Valeri
 Recital in due tempi
 Al pianoforte Raoul Ceroni
 (v. articolo illustrativo a pag. 5)
22.15 **RITMO DI DANZA**
23,15-23,30 **La voce di Oscar Carboni**



Oscar Carboni

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23,35-0,30: Carnet di ballo - 0,36-1: I successi di Youmans e Merrill - 1,06-1,30: Parata d'orchestre - 1,36-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Ritmi di ieri e di oggi - 2,36-3: Le canzoni di Napoli - 3,06-3,30: A passeggio con la musica - 3,36-4: Musica sinfonica - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,36-5: Motivi d'oltre oceano - 5,06-5,30: Musica sul mare - 5,36-6: Ritmo e melodia - 6,06-6,55: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Questa sera a «Carosello»
MACARIO in «Michelino e la Gigia»

La **POLENGHI LOMBARDO** nell'augurarvi
buon divertimento vi invita a consumare

BURRO OPTIMUS

il burro famoso di pura panna genuina
centrifugata pastorizzata

TELEVISIONE

giovedì 1° gennaio

11-11.30 S. MESSA

12.15-13.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Vienna

CONCERTO DI CAPO-DANNO

Orchestra Filarmonica diretta da Willy Boskowsky
Telecronista: Guido Otto

13.30-15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Garmisch-Partenkirchen

Gara internazionale di salto su sci

Telecronista: Paolo Rosi

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano

ZURLI, MAGO DEL GIOVEDÌ

Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

b) **LASSIE**

Luna Park

Telefilm - Regia di Sidney Salkow

Distrib.: T.P.A.

Interpreti: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 Maner Lualdi presenta:

LA VITA E' MERAVIGLIOSA

Regia di Gianfranco Bettini

(vedi articolo illustrativo a pag. 17)

20 — **LA PATTUGLIA DELLA STRADA**

Ladri di automobili

Racconto poliziesco sceneggiato

Produzione: Ziv Television

Regia: Herbert L. Strock

Interpr.: Broderick Crawford, Byrow Keith, Bill Hunt

RIBALTA ACCESA

20.30 **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 **CAROSELLO**

(Linetti Profumi - Martini & Rossi - Polenghi Lombardo - Saitwa)

21 — **LASCIA O RADDOPPIA?**

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 — **UOMINI DELLE BALENE**

Regia di Mario Ruspoli

Al seguito di una spericolata spedizione cinematografica, seguiamo le fasi più emozionanti della caccia al capodoglio, così come ancora oggi è praticata dagli abitanti delle Azzorre sulle acque sconfinite dell'Oceano Atlantico

22.20 **CANZONI SOTTO IL VISO SCHIO**

con Harry Belafonte

22.50 **1958: UN ANNO DI SPORT**

Rassegna dei principali avvenimenti agonistici dell'annata

23.25 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Questa sera Belafonte
sui teleschermi

Un ispirato cantore di motivi popolari

Quando, nell'ottobre scorso, Harry Belafonte venne in Italia per un giro di recitals, ci tenne molto a precisare che il soprannome generalmente attribuitogli di «re del calypso» non gli era molto gradito. Né gli si può dar torto, perché il «calypso» in realtà permette di scoprire soltanto un aspetto della personalità di questo cantante. Il suo repertorio è molto vasto, e comprende canti di diversi paesi presentati al pubblico in un'interpretazione che ha un preciso valore culturale, in quanto basata su uno studio profondo delle tradizioni folkloristiche e dei sentimenti popolari. Belafonte ha appena trentun anni, ma è già evidente che il suo caso non è quello d'un cantante di successo legato a una moda passeggera. Egli è piuttosto un documentato cultore del canto popolare, che viene così proposto all'attenzione dell'ascoltatore nella versione più attendibile e

perciò più suggestiva: tale, comunque, da determinare la «partecipazione» del pubblico. Nella trasmissione predisposta per i telespettatori italiani, e che è la registrazione d'un programma eseguito a Londra, sono compresi alcuni brani ormai tipici del repertorio di Belafonte, come Cucurucu Paloma, Shenandoah o Naughty Little Flea, oltre a God Bless the Child, uno stupendo blues di Bessie Smith che dà l'esatta misura delle qualità d'interprete di questo cantante. Gli altri titoli in programma sono The Gifts They Gave, Turnaround, All My Trials Lord, I heard the Bells, Christmas is coming e una fantasia di motivi raggruppati all'insegna di Christmas Medley. Di Belafonte, gli americani dicono che è stato skyrocketed to the fame, ossia che è giunto alla celebrità con la velocità d'un razzo. Infatti, il suo successo è venuto praticamente improvviso,

dopo un oscuro periodo di sacrifici, di studio e di preparazione. Belafonte è nato a New York da famiglia giamaicana. Ancora bambino, fu condotto nelle Indie Occidentali britanniche, dove visse cinque anni. Tornò poi a New York, per frequentare la «George Washington High School». Nel 1944, s'arruolò in marina come mozzo, e due anni più tardi entrò a far parte dell'American Negro Theatre. In seguito, s'iscrisse al Dramatic Workshop, dove ebbe come compagni di corso Marlon Brando e Tony Curtis. In quel periodo, Belafonte aspirava a diventare un attore di prosa. Però, non c'era lavoro per un attore; c'era invece la possibilità di cantare al «Royal Roost», possibilità che gli era stata offerta quasi per scherzo dal critico teatrale Monte Kaye. Il futuro «re del calypso» non aveva mai pensato a cantare professionalmente, ma accettò la proposta, tanto per guadagnare qualcosa. Ebbe

molto successo, tanto che riuscì a mettere insieme il denaro necessario a comperare un piccolo ristorante al Greenwich Village. Tuttavia, non era soddisfatto delle canzoncine alla moda che gli facevano interpretare. Aveva letto i saggi dei Lomax sulle ballate popolari americane, che lo interessavano moltissimo. Con l'aiuto di Millard Thomas, il chitarrista che è ancora oggi il suo accompagnatore di fiducia, Belafonte intraprese dunque lo studio di quel repertorio, che approfondì successivamente alla Biblioteca del Congresso di Washington, ascoltando centinaia di canti folkloristici registrati su nastro. Lo studio durò più d'un anno. Quando si ripresentò al pubblico, non immaginava nemmeno l'accoglienza che sarebbe stata fatta internazionalmente al suo repertorio di canti folkloristici antichi e moderni. Non ci furono pause nelle scritture: lo-

cali notturni, teatri, dischi, film. Esordì sullo schermo con *Three for Tonight*; poi vennero *Bright Road*, *Carmen Jones*, *Island in the Sun*, *End of the World*. Quest'ultimo film è stato realizzato dalla Har Bel, una casa di produzione cinematografica di proprietà dello stesso Belafonte. I dischi, poi, si sono venduti a centinaia di migliaia di copie in tutto il mondo: dal famoso *Banana Boat*, che gli ha dato la fama in Europa, a *Mathilda*, da *Scarlet Ribbons* a *Mark Twain*, a *Cocanut Woman*, a *Sylvie*, ecc. Il suo più recente successo discografico è un album di blues, interpretati con rigore stilistico e con ammirevole calore. Per completare il ritratto di Harry Belafonte, diremo che vive a New York e che ha tre figli: due bambine avute dalla prima moglie, e un maschietto nato dal suo matrimonio con l'ex-ballerina Julie Robinson.

S. G. Biamonte

Radetevi con

Super BOLZANO

la lama di qualità insuperabile

ALLMER

LOCALI

* RADIO * giovedì 1° gennaio

CAMPANIA
14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA
14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO
14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA
14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II e collegate).

LOMBARDIA
14,30 Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II e collegate).

MARCHE
14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Monte Nerone II e collegate).

PIEMONTE
14,30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Torino II e collegate).

PUGLIE E BASILICATA
14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Monte Caccia I e collegate).

SARDEGNA
14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Monte Limbara II e collegate).

SICILIA
14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Palermo II e collegate).

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Palermo I e collegate).

TOSCANA
14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Monte Serra II e collegate).

TRENTINO - ALTO ADIGE
10,30 «Fuori dalle piste battute», conversazione di Silvio Ducati (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

10,40 «Bon ann' - bon di» - radioscena dialettale di Ottavio Fedrizzi (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

11-12,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Lesung und Erklärung des Evangeliums - Orgelmusik - Kammerchor «Leonhard Lechner» - Bozen-Gries - Der Sender auf dem Dorfplatz: Prags - Nachrichten zu Mittag - Tanzmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

18,30-19,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Programmübersicht für das Jahr 1959 - Die Kinderecke: Kinderpost - Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

20 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

20,15-21,20 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Grosse Interpreten: Pianist Andor Foldes - F. Liszt: Klavierkonzert n. 2 in A-Dur - I. Strawinsky: Klaviersonate (1924) - Sport-rundschau (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

23,30 Giornale radio in lingua te-

desca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

VENETO

14,30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Verona 2 - Monte Veneta II e collegate del Veneto).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2 - Tolmezzo I).

8,45 Duo Morghen-Mellier (Trieste 1).

9 Servizio Religioso Cristiano Evangelico (Trieste 1).

9,15 Vecchi motivi da operette e canzoni - Con l'orchestra diretta da Guido Cergoli e il duo pianistico Cergoli-Safred (Trieste 1).

9,45 Mario Zafred: Sinfonia breve per archi (1955) - Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Antonio Pedrotti (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto (Trieste 1).

11-11,15 Musiche per organo (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 Voci in armonia: Savona - Giacobetti: Un disco dei Platters; Bergamini-Locatelli: Ninotchka; Scarfogliere-Quagliero: Luna artificiale; Mercer-Panzeri: Bernardine - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 2 - Udine I - Tolmezzo I).

In lingua slovena (Trieste A)
8 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Motivi popolari sloveni - 9* Grieg: Peer Gynt: a) Suite n. 1, op. 46; b) Suite n. 2, op. 55 - 9,30 Musica gaia.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - Predica - indi: * Melodie leggere - 11,30 Teatro dei ragazzi: «La grassa Giovanna», racconto radiofonico di Lovro Valentincic - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allettamento di Giuseppe Peterlin - indi: Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Complessi caratteristici - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 * Album di melodie gradite - 15,30 * Kodaly: Hary Janos, suite - 15,55 Varietà musicale - 16,40 Concerto del soprano Ileana Bratu, al pianoforte Silva Kravcovic - Miniature di Pregelj e Kuhar - 17 «La rinascita di Salomè», commedia in tre atti di Cesare Meano, traduzione di Martino Jevnikar - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - indi: * Tè danzante - 19 Piccoli complessi vocali - 19,20 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Fantasia operettistica - 21 «Usi e costumi di Capodanno che vanno scomparendo», a cura di Giuseppe Peterlin - indi:

SAGGEZZA DEI PROVERBI



— Beh, sai com'è... meglio un uomo oggi che una gallina domani!

* Viaggio musicale - 22 * Ciaikovski: Capriccio italiano, op. 45 - 22,15 Coro Vinko Vodopivec - 22,35 Violinisti celebri - 23 * Sassofonista Sil Austin e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

RADIO VATICANA

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 17 Concerto del Giovedì: «Natalità» di Perosi col tenore Gino Sinimberghi, orchestra San Gabriele diretta da A. Vitalini - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,30 Orchestra Fredo Cariny. 19,35 Lieto anniversario. 19,50 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hégel. 20 Cric e Crac attraverso i secoli. 20,15 Aperitivo d'onore. 20,30 Pranzo in musica. 20,45 Musica distensiva. 20,50 L'ora teatrale. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,35 Il mio amico: il libro. 23-24 Musica preferita.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 Le scoperte di Nanette: «Gabriel Fauré», a cura di Bernard Vézron. 20,20 Al Paese del Sorriso. 20,50 Flauto, clarinetto, trombone e compagni. 21,05 Il punto comune, con Zappy Max. 21,20 Successi di sempre con Tony Martin. 21,35 «E' deciso!», di Jean-Paul Blondeau. Presentazione di J. J. Vital. 22 Notiziario. 22,06 Fée-rie del jazz. 23 Notiziario. 23,05 Hour of Decision. 23,35 Programma dei Movimenti Pentecostali. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Sport. 19,30 I giubili di quest'anno sono delle pure formalità?, considerazioni

di Eigel Kruttkke e Carl Linfert. 19,50 «La Creazione», oratorio per soli, coro e orchestra di Joseph Haydn, diretto da Joseph Keilberth. 21,45 Notiziario. 21,55 Di melodia in melodia. 24 Ultime notizie. 0,05 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud (solista violinista Henryk Szeryng). Hector Berlioz: Ouverture dell'opera «Beatrice e Benedetto»; Henri Vieuxtemps: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra; Albert Roussel: Suite in fa. 1 Bollettino del mare.

MONACO

18,40 «Lohengrin», opera romantica in tre atti di Richard Wagner diretta da Eugen Jochum (primo atto). 19,45 Notiziario. 19,55 Discorso del Primo Ministro bavarese per l'anno nuovo. 20,05 «Lohengrin» (secondo e terzo atto). 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 Considerazioni di un naturalista: Parla Max Born, premio Nobel. 19,30 Notiziario. 19,45 Il tempo e il mondo. 20 «Fidelio», opera in 2 atti di L. van Beethoven, diretta da Wilhelm Furtwängler. 22,10 Notiziario. Sport. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

21 «Mr. Sparrow», commedia radiofonica di Lance Sieveking. Adattamento dal romanzo omonimo di John Montgomery. 22 Notiziario. 22,15 Discussione su problemi correnti. 22,45 Musica da ballo dell'America Latina, con l'orchestra Edmundo Ros e il complesso Don Carlos. 23,30 «Chanticleer», antologia in parole e musica presentata da James Fisher e Geoffrey Grigson. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del pianista Louis Kentner. John Field: Notturno in la; Liszt: «Waldesrauschen» (Studio da concerto in re bemolle); Chopin: Sonata in si bemolle maggiore (Marcia funebre).

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 «La famiglia Archer», di G. Webb e E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Gara culturale fra studenti di scuole britanniche. 21 Cantiamo insieme! 21,30 Lettere di ascoltatori. 22 «Take it from here», rivista musicale. 22,30 «The Veldt», racconto di Ray Bradbury. Adattamento radiofonico di Jack Pulman. 23 «Dove vi trovate ora?», a cura di Wilfred Pickles. 23,30 Notiziario. 23,40 Jazz Club. 0,40 Appuntamento a quattro. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: chitarrista Andrés Segovia. Brahms: Variazioni sul corale di Sant'Antonio; Castelnuovo-Tedesco: Concerto in re per chitarra e orchestra. 6,45 Musica leggera.

7 Notiziario. 7,30 Musica in stile moderno eseguita dal complesso Oscar Grasso e dal quartetto Mairants-Lester. 8 Notiziario. 8,30-9 Ricordi del 1958, presentati da Wynford Vaughan Thomas. 10,15 Notiziario. 10,45 Musica di Ravel. 11,30 «Iolanthe» o «The Peer and the Peri», opera di Gilbert e Sullivan. 12 Notiziario. 13,15 Tricia Payne e Ted Heath e la sua musica. 14 Notiziario. 14,45 Musica sacra inglese interpretata dal complesso vocale «The Dorian Singers». Richard Dering: «O vos omnes»; Orlando Gibbons: «O Lord in Thy wrath rebuke me not»; Robert Parsons: «Ave Maria». 15,15 Musica nello stile di Peter Yorke. 16,30 «Il signor Haydn a Londra», a cura di Thurston Dart. Musica di Haydn eseguita dal complesso «Philomusica» di Londra diretto da Granville Jones: a) Marcia per la Società Reale dei Musicisti; b) Sinfonia n. 102 in si bemolle. 17 Notiziario. 18 Musica leggera. 18,15 Musica da ballo dell'America Latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 19 Notiziario. 20 Organista Sandy Macpherson. 20,15 Concerto diretto da Boyd Neel. Purcell: Suite per archi; Bax: Variazioni sul nome di Gabriel Fauré; Mozart: Divertimento in re K. 136. 21 Notiziario. 21,30 «Iolanthe» o «The Peer and the Peri», opera di Gilbert e Sullivan. 22 «Take it from here», rivista musicale. 22,30 La commedia della vita. 23 Musica di Ravel. 23,15-23,45 Rassegna inglese.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duraton. 20,05 «E' deciso!». Presentazione di J. J. Vital. 20,31 «Il Vaticano», a cura di Bernard Vézron. 20,46 Flauto, clarinetto, trombone e compagni. 21 «L'Aiglon», di Edmond Rostand. Parte seconda. Versione radiofonica di Jacques Lafond. 22,16 «Maria Stuarda», la regina dei tre blasoni, di Jean Maurel. 22,26 L'età aurea del Music-Hall. 23 Notiziario. 23,05 Nulla è troppo bello per voi! 24 Il punto di mezzanotte. 0,05 Radio mezzanotte. 0,55-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,30 Notiziario. 19,40 Musica inglese eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Londra. 20 «Le campane di Londra», radiocommedia. 21,25 Anton Bruckner: Quintetto d'archi in fa maggiore (il Quartetto Manoliu e il 2° violista Johannes Kuyken). 22,05 Gustav Mahler: Lieder da «Des Knaben Wunderhorn». 22,15 Notiziario. 22,20-23 Concerto dei Filarmonici di Vienna con musica degli Strauss.

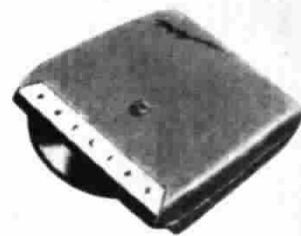
MONTECENERI

8,15 Notiziario. 8,20 Almanacco sonoro. 8,45 Marce militari. 9,15 «Per la millenovecentocinquantesima volta!», a cura di Vinicio Beretta. 9,45 Monumenti musicali della polifonia vocale italiana. 10,15 Armonie dell'anno nuovo. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Cimarosa: «Il giorno felice», sinfonia dalla Cantata; Weber: Invito alla danza; Charpentier: «Luisa», intermezzo atto II; Charles W. Cadman: Suite americana. 11,30 Buon Anno! 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Allocuzione dell'on. dr. Paul Chaudet, presidente della Conferazione Elvetica. 13,10 Chopin: Le Sylfide, musica da balletto. 13,35 Musiche di Maurice Ravel per voce solista, strumenti e pianoforte: a) «Chansons madecasses»; b) Tre canti ebraici. 14,10 Festival del jazz a Francoforte. 16,30 Novità in discoteca. 17 Ballata ginevrina. 17,30 I viaggi nello spazio, nella fantasia degli scrittori d'ogni tempo. 18,30 Musica richiesta. 19 Piccola parata popolare. 19,15 Notiziario. 20 Valzer americani. 20,15 Ballando all'antica. 20,30 «La buona novella», commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici. 21,30 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 22 Anno geofisico internazionale. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Vienna-Parigi in suoni.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 20,15 Il quarto d'ora vallesse. 20,30 «Scaccomatto». 21,45 «Merci, Hubert!», testo radiofonico di Bernard Frangin. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 «Il Nuovo Anno in Provenza...», a cura di Claude Mossé.

eccezionale!



sorprendente!

PHILIPS

Mignon

il giradischi completamente



basta inserire
un disco da 45 giri
e... funziona da se!!

a tutti
i giovani
(uomini e donne)
che compiranno
18•19•20 anni
nel 1959

PHILIPS

offre il

Mignon

a particolari
condizioni
+ un disco
gratis!

(su cartolina postale)

PHILIPS S.p.A.

rep. propaganda

MILANO

piazza IV Novembre 3

nel 1959 compio anni
desidero conoscere le
condizioni speciali
per l'acquisto del
giradischi

Mignon

vaglia postali a taglio fisso

da L. 500 1000 2000 3000 4000 5000

il nuovo servizio offerto al pubblico dall'Amministrazione Postale

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
Mattutino (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 11** — Dalla serie **La sua vita per gli altri**
Fiorenza Nightingale Pasteur a cura di Franco De Lucchi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- 11,40** * **Musica da camera**
Beethoven: *Sonata in do diesis minore*, op. 27 n. 2: a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato (*Pianista Vladimir Horowitz*); Poulenc: *Suite francese per pianoforte*: a) Bransle de Bourgogne, b) Pavane, c) Petite marche militaire, d) Complainte, e) Bransle de Champagne, f) Sicilienne, g) Carillon (*Pianista Francis Poulenc*)
- 12,10** **Mambi e calypso**
- 12,25** Calendario
- 12,30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12,55** 1, 2, 3... **vial**
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
TEATRO D'OPERA
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Il libro della settimana**
Libri di strenna
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Ellington panorama**
a cura di Angelo Nizza
Le sorprese di domani
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il sacco della Befana
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Sergio Bruni, Julia De Palma, Narciso Parigi e il Quartetto Vocale
Panzeri-Mascheroni: *Non aspettar la luna*; Mendes-Falcocchio: *Piove malinconia*; Ciervo-Granelli: *Serenata zanzunzù*; Rubino-Cesarini: *Torna a Firenze*; Calzia-Meller: *Bambola*
- 17,45** **Egitto sconosciuto**
a cura di Gianfranco Noll
III. 50 secoli di storia egiziana
- 18,15** Bollettino della neve a cura dell'ENIT.
- 18,30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18,45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19,30** **Visti in libreria**
Civiltà al sole di Ceram - *Cow boy di Ramon F. Adams*, a cura di Michele Ranchetti
- 19,45** **La voce dei lavoratori**
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta
(Lanerossi)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del pianista Armando Renzi
Mozart: *Adagio e Fuga in do minore K. 546*; Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro); Hindemith: *Sinfonia «L'Armonia del mondo»* (1951): a) Musica instrumentale, b) Musica humana, c) Musica mundana
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(v. articolo illustrativo a pag. 10)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23 — Len Mercer e i suoi archi
23,15 **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Il pianista Armando Renzi, solista nel concerto sinfonico delle 21

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Henri Pousseur
Symphonies
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Boulez
Camillo Togni
Tre Capricci per pianoforte
Pianista Alexander Kaul
Luciano Berio
Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna
- 19,30** **La Rassegna**
Scienze sociali a cura di Giacomo Corna Pellegrini
Saggi di politica economica e di storia economica - Due opere di John Gunther
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
M. Clementi (1752-1832): *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18*
Grave, Allegro assai - Andante - Minuetto - Allegro assai
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
R. Strauss (1864-1949): *Concerto per oboe e orchestra*
Allegro moderato - Andante - Vivace

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «Saggi» di Luigi Pirandello: «Sull'arte del Goldoni»
13,30-14,15 * **Musiche di H. Berlioz** (Replica dal «Concerto di ogni sera» di giovedì 1° gennaio)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
— Diario - Notizie del mattino - 15': Canzoni di oggi - 30': Piccolo Carro di Tespi di prosa - 45': Musica per una ragazza sentimentale (*Pludtack*)
- 10-11** **Ore 10: DISCO VERDE**
— Ritratto di donne celebri - 15': Non dimenticare queste canzoni - 30': Enciclopedia domestica - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti
(Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 13** **MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
05' Piccola discoteca
(Ricordi)
20' La collana delle sette perle
(Galbani)
25' Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisu, Antonella Steni, Renato Turi
- 14,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
- 14,40-15** **Trasmissioni regionali**
45' La fiera delle arti

- 15** — **Galleria del Corso**
Rassegna di successi
(Messaggerie Musicali)
- 15,30** Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previsioni del tempo e bollettino della transitabilità delle strade statali
- 15,40** **Orchestre dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani**
Cantano Miranda Martino, Elio Mauro, Nilla Pizzi, Teddy Reno e il Quartetto 2+2
Cassia-Zauli: *A Roma è sempre primavera*; Pinchi-Salvi: *Oggi o mai più*; Gigo-Cavazzuti: *Incuntrammece dimane*; Larici-Conologue: *Remember me*; Panzeri-Burkhart: *Giorgio*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Schedario: Gelsi Campana: Il tempo in padella
Friedrich Gulda fra Chopin e il jazz
Piccola storia di grandi fiaschi, a cura di Domenico De Paoli
Anche poeti, di Diego Calcagno e Luciano Lucignani - Dizione di Giovanna Scotto
- 17** — **RETROSPETTIVA**
Parata delle voci, delle orchestre e delle canzoni più belle del 1958
- 18** — **Giornale radio**
Il tinello
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrino
- 18,30** * **BALLATE CON NOI**
- 19** — **Orchestra diretta da Gianni Ferrio**
Cantano Adriano Cecconi, Betty Curtis, Loredana, Lilian Terry, Torrebruno
Chaplin: *Weeping Willows*; Gentile-Calbi-Gordon: *La mamma e il treno*; Pinchi-De Vincenzi: *Brianzola*; Da Vinci-Dalca: *Un po' per gioco*; Bertini-Taccani: *Sott'el cielo de Roma*; Reggiani-Andriani: *Grazie del sogno*; Minoretti-Seracini: *Scritto sugli alberi*; Beretta-Casadei: *Tortorella glu-glu-glu*; Chaplin: *Mandolin serenade*

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Italia, parole e musica
Un programma di Indro Montanelli
Dizione di Arnoldo Foà

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **GRAN GALA**
Spettacolo musicale di Franco Pisano
Presenta Lidia Pasqualini
(Palmolive - Colgate)
- 22** — **Ultime notizie**
Le inchieste di Frankie Smiles, l'ispettore sorridente
di Gastone Tanzi
Primo episodio: *Il tatuaggio azzurro*
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussola
(v. articolo illustrativo a pag. 7)
- 22,30** **I canti del lavoro**
Documentario di Ennio Mastrostefano
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12-13)
- 23-23,30** **Siparietto**
Canzoni vincenti al 1° Festival tirrenico della canzone italiana e Concorso della canzone «Città di Livorno»

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Schermi sonori - 0,34-1: Regaliamo canzoni - 1,06-1,30: Album musicale - 1,36-2: Honky-tonky piano - 2,06-2,30: Itinerari musicali - 2,36-3: Musica operistica - 3,06-3,30: Firmamento musicale - 3,36-4: Ritmi del Sud America - 4,06-4,30: Complessi caratteristici - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Musica varia - 5,36-6: Motivi in allegria - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Luigi Silori cura la rubrica delle 19.30 dal titolo *Uomini e libri*

14-15.10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Osservazioni scientifiche

Prof. Arturo Palombi

b) 14.40: Storia ed Educazione Civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Antartide, ieri ed oggi
Prod.: Walt Disney

b) CHI HA RUBATO I PETTIROSSI

Cartoni animati

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 SCIENZA E FANTASIA

La città sottomarina

Racconto sceneggiato

Regia di Herbert L. Strock

Produzione: Ziv Television

Interpreti: Gene Barry,

Marguerite Chapman, Tol

Avery

19.10 INVITO AL FOLKLORE

Canti e danze popolari della Polonia

19.30 UOMINI E LIBRI

A cura di Luigi Silori

19.45 CHE NE DITE?

Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Nestlé Cioccolato - Gradina - Senior Fabbri - Camay)

21 — NON TE LI PUOI PORTARE APPRESSO

Commedia in tre atti di George S. Kaufman e Moss Hart

Traduzione di Guglielmo Emanuel

Personaggi ed interpreti: Martin Vanderhof

Penelope Sycamore
Sergio Tofano
Elisa Cegani

Paul Sycamore
Franco Scandurra

Essie Carmichael
Bianca Galvan

Alice Sycamore
Nicoletta Rizzi

Edmondo Carmichael
Davide Montemurri

Tony Kirby
Giulio Bosetti

Jack Kirby
Nico Pepe

Mrs Kirby
Germana Paolieri

De Pinna
Lionello Zanchi

Boris Kolenkof
Elio Jotta

Reba
Dorothy Fisher

Donald
Guido De Salvi

Olga
Monica Coffey

Gay Wellington
Fanny Marchiò

Henderson
Loris Gafforio

L'ispettore
Giampaolo Rossi

Primo poliziotto
Dino Peretti

Secondo poliziotto
Franco Bucceri

Terzo poliziotto
Franz Dama

Musiche originali di Umberto Bindi

Scene di Bruno Salerno

Regia di Silverio Blasi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Non te li puoi portare appresso

(segue da pag. 8)

dicando, seppur in tono salottiero e brillante, la strada per una filosofia del buon senso.

Le due famiglie in contrasto sono quella di Martin Vanderhof, povero ma serenamente svitato, con figlia svampita e nipote graziosa (oltre ad altri derivati familiari), e quella di Jack Kirby, fornito di molti milioni di dollari e di un figlio piuttosto saggio: Tony.

Le due famiglie vengono in contatto nell'ufficio di Tony Kirby, dove questi s'innamora della propria segretaria, Alice Sycamore, nipote del vecchio Martin. Il primo incontro, cui partecipano solo i due innamorati, è dolce come quello di Romeo e Giulietta. Ma dietro di loro ci sono Montecchi e Capuleti, divisi da motivi assai più moderni che non quelli scespiriani.

Jack Kirby, per un suo grossissimo affare, sta acquistando terreni, gliene manca solo uno per essere il padrone di una fruttifera zona. Il terreno che gli manca è quello sul quale ha la casa Martin Vanderhof; e questi non si sogna neppure di venderlo.

Il contrasto matrimoniale fra il ricchissimo Tony e la povera Alice è reso incolmabile dal conflitto terriero fra l'ambizioso Jack e il testardo Martin.

Dallo scontro fra le due famiglie, dai tentativi di soluzione, dalle disperate irrimediabilità e dal pimento delle battute nasce il divertimento della commedia.

(Sì, per quelli che si ricordano molto, è proprio nel film tratto da questa commedia che Mischa Auer faceva la parte di quel russo: Boris Kolenkof, maestro di ballo).

Le conclusioni di una commedia sono prevedibili. Le commedie si chiamano così perché finiscono bene; perché i due innamorati si sposano, perché i nemici fanno pace e gli importuni se ne vanno. Tony e Alice si sposeranno, ma il loro matrimonio sarà soprattutto

fondato sulla bonaria affermazione filosofica che: « i danari non si possono portare appresso » e, quindi, perdervi dietro tutta la vita, non occuparsi d'altro, non è forse la cosa più giusta. In sostanza: non è il danaro che dà la felicità, non è col danaro che si compra la felicità ecc.

La commedia, e il film che ne

fu tratto, dal 1936 con il grande successo riscosso in tutto il mondo hanno procurato molta infelicità ai due autori. Voglio dire che hanno procurato loro molti danari.

Ma questo non vuol dire. L'errore è correr dietro al danaro; non di accettarlo quando viene.

g. b.



Franco Scandurra e Nico Pepe in *Non te li puoi portare appresso*

una valigetta
fonografica CGE
vi procurerà piacere e
divertimento in casa vostra,
in casa degli amici!



Valigetta fonografica
L. 39.800

Essa contiene, in un elegantissimo e leggero involucro, gli elementi che si montano nei più costosi complessi fonoriproduttori e rappresenta il mezzo più semplice, meno ingombrante, portatile per riprodurre musica da dischi. Motore a 4 velocità. Altoparlante ellittico di elevato rendimento.

per la musica stereofonica:



Valigetta stereofonica
L. 78.500

Per la musica stereofonica la CGE Vi offre due nuovi prodotti: un'altra valigetta fonografica di alta qualità musicale che è possibile utilizzare per musica stereofonica abbinandola ad un bass-reflex nonchè un complesso fonoriproduttore stereofonico in elegante e razionale mobiletto ed un bass-reflex appositamente studiato per l'abbinamento all'uno e all'altro riproduttore.



Bass-reflex L. 39.900



Fonoriproduttore L. 120.000

CGE

un prodotto CGE

dà sicurezza al vostro acquisto

Volete riuscire? Volete ottenere una classifica d'onore in graduatoria? Seguite il corso celere per corrispondenza dell'antica **SCUOLA PANTO** di Bologna. Chiedete subito l'opuscolo «Magistrali» a: **Scuola per corrispondenza PANTO** BOLOGNA Via Collegio di Spagna 9/R

Mal di testa
Raffreddore
Reumatismi

ASPIRINA
... non manchi in casa vostra!

REG. N. 4763

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Internationale Rundfunkuniversität»: Die grossen Industrien: «Deutsche Chemie im Dienste der Völker» von Edmund Sala, Frankfurt a/M. - Melodien von Heino Gaze - Jukendfunk n. 8 - Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - il quaderno di italiano (Venezia 3).

17,30 La posta dei dischi (Trieste 1).

18 Libro aperto: anno IV - n. 12: Sergio Sarti - a cura di Giorgio Bergamini (Trieste 1).

18,20 Concerto del soprano Letizia Benetti e della pianista Livia D'Andrea Romanelli - Musiche di antichi autori italiani (Trieste 1).

18,45 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: «Canzoni senza parole» - Orchestra diretta da Alberto Camassima (Trieste 1).

19,10 Anteprima - «Assassino nella Cattedrale» di Ildebrando Pizzetti al Teatro «G. Verdi» di Trieste - Presentazione di Bruno Bidussi (Trieste 1).

19,45 Incontri dello Spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javor-

nik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Veres Lajos - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Classe Unica: Giovanni Artac: La vita nell'antico Egitto: (6) * Il lavoro fuori casa - 18,10 * Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore, Ouverture dall'opera «Il principe Igor» - 18,40 * Acquarello italiano - 19 Allarghiamo l'orizzonte: La tecnica crea un mondo nuovo: (15) * I razzi di M. Pavlin - 19,30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Orchestra Frank Chacksfield - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,20 Concerto del soprano Ondina Otta, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Liriche di Hatze - 21,40 * Ritmi sudamericani - 22 Scienza e tecnica: Triton, il più grande sottomarino atomico del mondo, di B. Mihalic - 22,15 * Melodie per la sera - 22,40 Concerto del flautista Attilio Poluzzi - Bach: Suite in la minore; Debussy: Syrinx; Honegger: Danse de la Chevre - 23 * Quintetto Art Van Damme - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica per la buona notte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 17 * Quarto d'ora della Serenità per gli infermi - 19,33 Orizzonti Cri-

stiani: «Discutiamone insieme» dibattito sui problemi del giorno - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Complesso Luis Machaco. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,17 Aperitivo d'onore. 19,35 Lieto anniversario. 19,45 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiégel. 20 Varietà musicale. 20,15 Coppa interscolastica. 20,30 Il cuore sulla mano, con André Claveau. 20,40 Dal mercante di canzoni. 21 * E' deciso!, presentazione di J. J. Vital. 21,30 Prendi la mia strada. 21,45 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Los Mariachis de Mejico. 22,47 Teddy Ernesto e i suoi bongos. 23-24 Musica preferite.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 Trio, con André Claveau. 20,20 Coppa interscolastica. 20,35 Concerto popolare con Herbert von Karajan e l'orchestra Philharmonia. 21 * L'aiglon, di Edmond Rostand. Parte II. 22,10 Notiziario. 22,16 Radio Club Montecarlo e le canzoni notturne. 23 Notiziario. 23,05 Radio Aviva-miento. 23,20 Mitternachtsruf. 23,35 Hour of revival. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,20 Gli intellettuali e la Chiesa, pensieri cristiani del nostro tempo, di Erich Müller-Gangloff. 19,35 Musica di balletto. Igor Strawinsky: «Fuochi d'artificio»; Sergei Prokofiev: Suite dal primo atto del balletto «Cinderella»; Benjamin Britten: Musica dal balletto «Il Principe delle pagode»; Gian Carlo Menotti: «Sebastiano», suite di balletto. (Orchestra diretta da Robert Irving, Fernando Previtali, Benjamin Britten e Leopold Stokowski. 20,45 Karl Kraus e le conseguenze, qua-

dro radiofonico intorno al grande critico nella luce incerta di fatali malintesi, di Hans Flesch-Bruningen. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola. 22,10 Il presentimento della morte, motivo principale nella poesia di Garcia Lorca, di Erwin Walter Palm. 23,05 Bela Bartok: a) Allegro barbaro per pianoforte; b) Scene in un villaggio per una voce di donna e pianoforte; c) Sonata n. 2 per violino e pianoforte; d) «Contrasti» per clarinetto, violino e pianoforte. (Irmgard Seefried, soprano; Erik Werba, pianoforte; André Gertler, violino; Edith Farnadi, pianoforte; Paul Blöcher, clarinetto; Tibor Varga, violino; Geza Anda, pianoforte). 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1 Bollet-

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 * I prossimi 100 anni, previsioni delle scienze. (La voce dell'America). 20,15 Dal Festival di Berlino 1958: Bela Bartok: a) Suite di danze, b) Concerto per pianoforte e orchestra n. 3; c) Il castello del Principe Barabablu, opera in un atto. Orchestra diretta da F. Fricsay (solisti: Annie Fischer, pianoforte; Hertha Töpfer, mezzosoprano e Dietrich Fischer-Dieskau, baritono). 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Dischi con John Paris. 23 Musica per sognare. 24 Ultime notizie. Musica. 0,10 Musica da ballo. 1 Notizie e commenti da Berlino.

MONACO

19,05 Musica folcloristica. 19,35 Osservazioni critiche sociali. 19,45 Notiziario. 20 Serata di varietà. 21,45 Lezione d'inglese. 22 Notiziario. Commenti. 22,10 * Mefisto abita a Madison Avenue, studio sceneggiato sui mercati d'oggi, a cura di Rolf Güsten e Gerhard Herm. 22,50 Melodie e ritmi. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera.

MUEHLACKER

19,30 Novità del giorno. 20 Conversazioni sul cancro in teoria e pratica, con documentazione da parte di scienziati autorevoli. 21,45 Andrej Panufnik:

Suite polacca antica per orchestra d'archi, diretta da Eugen Bodart. 22 Notiziario. 22,10 Commentario politico-militare. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 * Antilettatura o i «francitres» del romanzo moderno», radio-essay. 23,30 Gottfried von Einem: Concerto per pianoforte e orchestra - 1956, diretto da Hans Müller-Kray (solista pianista Gerty Herzog). 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 Concerto diretto da Alexander Gibson. Mac Cunn: «Land of the Mountain and the Flood», ouverture; Grieg: Musica dal «Peer Gynt»; Elgar: Enigma, variazioni. 21 Interviste di personaggi celebri. 21,30 * Round the Bend. 22 Notiziario. 22,15 In patria e all'estero. 22,45 Concerto del venerdì. 23,15 * Charles Scamp, Tinker, a cura di René Cufforth. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Quantz: Sonata a tre in re, per due flauti e continuo; Scarlatti: a) Sonata in mi bemolle, L. 142, b) Sonata in sol minore, L. 338; Bach: Sonata a tre in sol, S. 1039.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 «La famiglia Archer», di G. Webb e E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 * I Barlowe di Beddington, di Warren Chetham-Strode. 10° episodio. 21 * Ray's a laugh, varietà. 21,30 Discussione. 22,15 Musica del venerdì sera. 23,30 Notiziario. 23,40 Musica da ballo d'altri tempi. 0,30 Renata, il pianista Sidney Bright e il complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Dischi per un'isola deserta. 6,45 Musica di Ravel. 7 Notiziario. 7,30 * The Goon Show, varietà. 8 Notiziario. 8,30-9 Musica richiesta. 10,15 Notiziario. 10,45 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solista: tenore John Mitchinson. 12 Notiziario. 12,45 Artisti del Commonwealth. 14 Notiziario. 14,45 Edric Connor e il Trio Ivor Mairants. 15,15 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 16 Ricordi del 1958. 16,30 I Re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti. 17 Notiziario. 17,45 Musica in stile moderno eseguita dal quintetto Johnny Gray e dal quintetto Tony Kinsey. 18,15 * Take it from here, rivista musicale. 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da George Hurst. Beethoven: Fidelio, ouverture; Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore. (Dal Nuovo Mondo). 20,30 Terry Burton, Steve Martin e l'orchestra Gerald. 21 Notiziario. 23-23,45 Concerto diretto da Boyd Neel. Purcell: Suite per archi; Bax: Variazioni sul nome di Gabriel Fauré; Mozart: Divertimento in re, K. 136.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,45 Musica popolare. 19,20 Notiziario - Eco del tempo. 20 Alcuni racconti basili. 20,45 Intermezzo musicale. 21 La Caterina Valente-Story. 22,15 Notiziario. 22,30-23,15 Gustav Holst: «I pianeti», suite orchestrale op. 32.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10-14 Max Regger: Variazioni e fuga su un tema di Mozart, op. 132, nell'inter-

SOPRITA



ora i deboli di udito udranno anche sussurrare con il...

Private-Ear

un nuovo rivoluzionario sistema di audizione ideato da

Acousticon
Milano - V. Passione 1-R
Tel. 792.295 - 793.539

Bologna - Via Pignatari, 3 - Tel. 230.715
Bari - Via Dante N. 24 (1° piano) Tel. 11.202
Firenze - Via Roma, 3 (1° piano) Tel. 298.888
Napoli - Via Carrozziere a Toledo - Tel. 321.726
Padova - Via Roma, 1 Telefono 23.656
Roma - Via Torino, 6 Telefono 470.502
Torino - Via Gobetti, 5 Telefono 44.773

pretazione dell'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm. 16 Tè danzante. 16,30 Concerto della pianista Carla Badaracco. Rachmaninoff: Preludio op. 23 n. 6; Ciaikovsky: Tema originale e Variazioni op. 19; Kabalevsky: Sonata in do maggiore; Prokofiev: Due «Sarcasmi», op. 17, n. 3 e n. 1. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,30 Rassegna della Televisione. 18,45 Musiche di Herbert e di Gershwin. 19,15 Notiziario. 20 Rendez-vous ritmico al cabaret. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Günther Kehr. Charles Brown: 1ª sinfonia per orchestra; Jean Rivier: Burlesca, per violino e orchestra; Kurt Weill: «Quodlibet» (Una musica ricreativa). 21,45 I grandi romanzi cavallereschi, a cura di Guido Calgari. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 «Fortuna 1959», a cura di Marie-Claude Leburgue e Danielle Bron. 20,10 «L'oiseau rare» o «Le Gros Lot», commedia di Neilson Gattley e Bramley-Moore. Adattamento di E. Bernard. 21 Grande serata di gala di varietà. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Serenata 1959: novità del ritmo e della canzone.

AVVICINA TUTTO CIO' CHE A VOI PIACE

L. 3500 compreso spedizione e cavalletto
Cannocchiale terrestre e astronomico 25 e 80 ingrandimenti con 7 vere lenti ottiche lungo 70 cm. alto 40 - Il regalo utile a tutti.

PAGHERETE DOPO AVERLO VISTO

Dopo tre giorni verrà un postino a riscuotere e vi porterà anche un regalo. Se il cannocchiale vi piace lo pagate altrimenti lo rispedite. Scrivere: I.G.C., via Politecnico, 3 - Milano



Teler'er

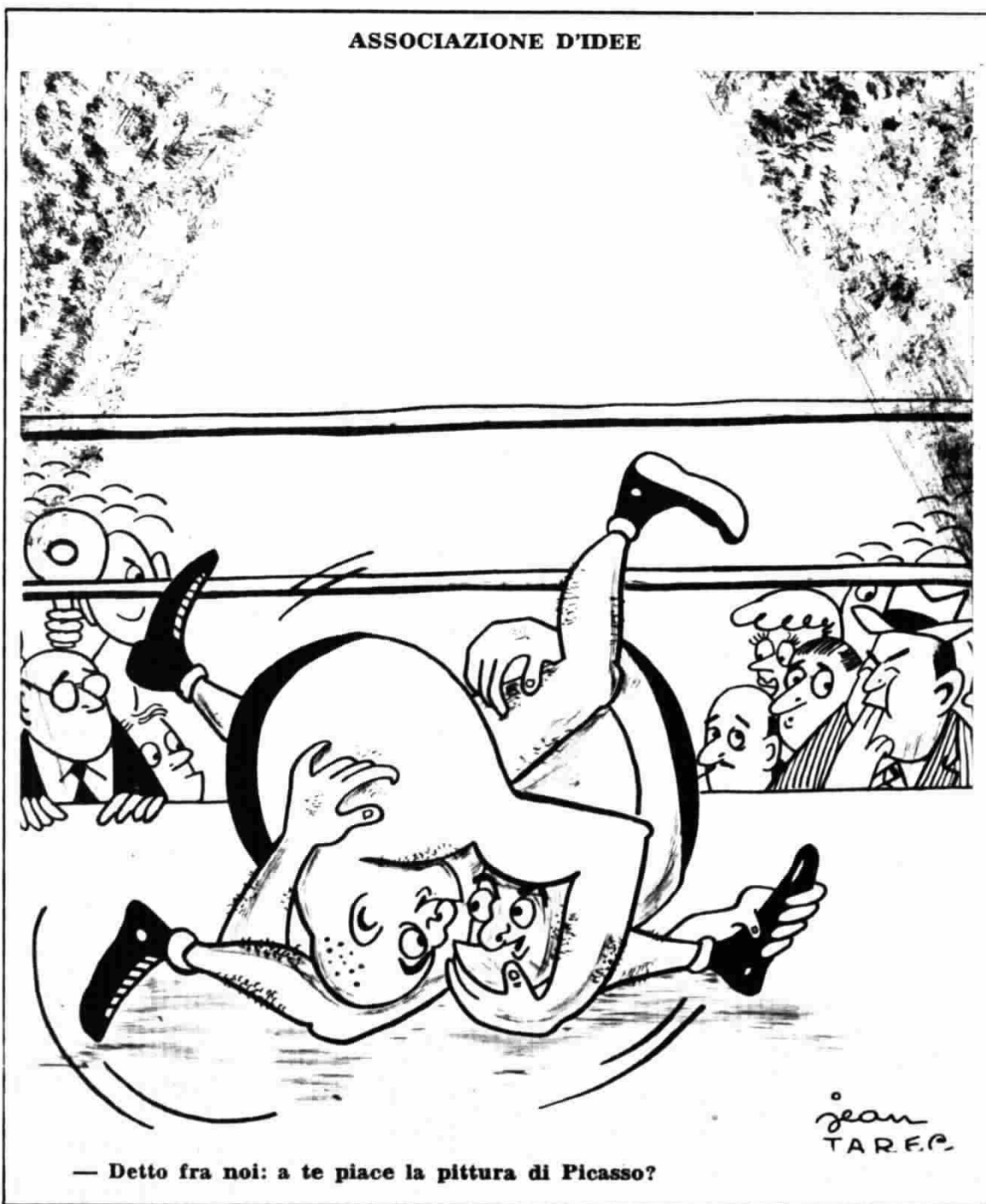


L'apparecchio che sorprende per la sua sensibilità e chiarezza d'immagine

COSTRUZIONE SU LICENZA AMERICANA VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

INTERPELLATEOI

Ditta VERTOLA fabbrica di televisori e radio MILANO - Via del Turchino, 21 - tel. 554.798 - 553.716



— Detto fra noi: a te piace la pittura di Picasso?

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino (7,45)
(Motta)
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — **Orchestrae dirette da Enzo Cera-
gioli e Vigilio Piubeni**
Pinchi-Fanciulli: *C'era la luna*; Te-
stoni-Abbate-Hensen: *Si amor*; To-
tò-Cozzoli: *La luna e mille cure*; Ma-
jella-Dan Caslar: *Funtanella...*
funtanella; Pinchi-Wilhelm - Flam-
menghi: *Bonjour amour*; Testa-
Calvi: *Vicino, vicino*; Betti-Mazzan-
ti-Conte: *Napule dint' a luna*; Du-
ning: *Quel treno per Yuma*
- 11.30** Musica sinfonica
Hindemith: *Concerto per viola e
piccola orchestra* (1935): a) Lento,
Agitato moderato con energia, b)
Molto tranquillo, c) Presto mode-
rato (Violinista, William Primrose
- Orchestra da camera diretta da
John Pritchard); Stravinsky: *Feux
d'artifice*, fantasia per orchestra
op. 4 (Orchestra Filarmonica di
New York diretta da Igor Stra-
vinsky)
- 12** — *Vi parla un medico*
Roberto Bonazzi: *Saper mangia-
re: la migliore cura per l'invec-
chiamento*
- 12.10** * **Canzoni in voga**
(Gandini Profumi)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commer-
ciali
- 12.55** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni
del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
Angelini e otto strumenti
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fan-
tasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache
del teatro di Achille Fiocco - *Cro-
nache cinematografiche*, di Edoar-
do Anton
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pesca-
tori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Vetrina Vis Radio**
Canzoni e ballabili
(Vis Radio)
- 17** **Giornale radio**
SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 18** — **AIDA**
Opera in quattro atti di Antonio
Ghislanzoni
Musica di GIUSEPPE VERDI
Atto secondo
Il re *Fernando Corena*
Amneris *Ebe Stignani*
Aida *Renata Tebaldi*
Radames *Mario Del Monaco*
Ramfis *Dario Caselli*
Amonasro *Aldo Protti*
Direttore **Alberto Erede**
Orchestra e Coro dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
- 18.45** **Università internazionale Gugliel-
mo Marconi** (da New York)
Allan Nevins: *Bilancio storico de-
gli ultimi 25 anni*
- 19** — Estrazioni del Lotto
- 19.05** **Varietà Carisch**
(Carisch S.p.A.)
- 19.45** *Prodotti e produttori italiani*
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commer-
ciali
* Una canzone alla ribalta
(Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
L'ANIMA CHE HA FAME
Dramma bretone in due tempi
di Tanguy Malmanche
Traduzione di Erminio Robecchi
Brivio
Compagnia di prosa di Firenze
della Radiotelevisione Italiana
Giovanni Marec *Franco Sabani*
Il numero 202 *Adolfo Geri*
L'Anco o il carrettiere dei morti
Corrado Gaipa
La madre di Giovanni Marec
Nella Bonora
La vicina *Wanda Pasquini*
ed inoltre: *Mario Bardella, Rodolfo
Martini, Gianni Pietrasanta, Angelo
Zanobini*
Regia di **Amerigo Gomez**
(Novità per l'Italia)
(v. articolo illustrativo a pag. 4)
- 22** — * **Les Brown e la sua orchestra**
- 22.15** **TRE PER TRE**
Varietà in tre tempi per tre ge-
nerazioni
Regia di **Amerigo Gomez**
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da
ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commis-
sione Italiana per l'Anno Geofisico
Internazionale agli Osservatori
geofisici
**Vantaggi e svantaggi dell'em-
grazione**
Guido Borgia: *L'opera dello Stato
per gli emigranti*
- 19.15** **André Grétry**
*Concerto in do maggiore per flau-
to e orchestra* (Cadenze di F.
Tamponi)
Allegro - Larghetto - Allegro
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Roma della
Radiotelevisione Italiana, diretta da
Victor Desarzens
- 19.30** **Ritratto di Richard Neutra**
a cura di Leonardo Benevolo
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
M. Reger (1873-1916): *Suite n. 2
in re minore op. 131* per violon-
cello solo
Preludio - Gavotta - Largo - Giga
Violoncellista Amedeo Baldovino
F. Busoni (1866-1924): *Sonata
op. 29* per violino e pianoforte
Allegro deciso - Molto sostenuto -
Allegro molto e deciso
Arrigo Pelliccia, violino; Riccardo
Castagnone, pianoforte
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti
del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
- STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da « Piazza Washington » di Henry James: « Il mondo
di Caterina »
13.30-14.15 **Musiche di Clementi e Strauss** (Replica del « Concerto di
ogni sera » di venerdì 2 gennaio)
- Poesia inglese del dopoguerra**
Donald Davie
- 21.30** **Stagione sinfonica pubblica del
Terzo Programma**
Dall'Auditorium del Foro Italico
in Roma
CONCERTO
diretto da Dean Dixon
con la partecipazione del violi-
nista **Salvatore Accardo**
Franz Adolf Berwald
Sinfonia n. 5 in do maggiore
(« Singulière »)
Allegro focoso - Adagio, Allegro as-
sai, Adagio - Presto (Finale)
Sergei Prokofiev
*Concerto n. 1 in re maggiore op.
19* per violino e orchestra
Andantino - Vivacissimo (Scherzo) -
Moderato
Solista Salvatore Accardo
Elliott Carter
Variazioni per orchestra
(Prima esecuzione in Italia)
Jean Sibelius
*Sinfonia n. 5 in mi bemolle mag-
giore op. 82*
Tempo molto moderato - Allegro
moderato - Andante mosso, quasi
allegretto - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Roma del-
la Radiotelevisione Italiana
(v. nota illustrativa a pag. 10)
Nell'intervallo:
La lingua del gesto
Conversazione di Bartolomeo Ros-
setti

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
— Diario - Notizie del mattino -
15': Canzoni a due - 30': Sfoglian-
do il « Radiocorriere » - 45': Al-
bum di Serenella (Pludtack)
- 10-11** **Ore 10: DISCO VERDE**
— Bis non richiedi - 15': Canta
Teddy Reno - 30': Morbelliana -
45': Gazzettino dell'appetito -
Galleria degli strumenti
(Ormo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 13** **MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
05' L'alfabeto della canzone
20' La collana delle sette perle
(Galbani)
25' Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio
delle 13,30**
40' Scatola a sorpresa: dalla strada
al microfono
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della
moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** — **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisu, Antonella Steni,
Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio
delle 14,30**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
- 14.40-15** Trasmissioni regionali
45' Schermi e ribalte
- Rassegna degli spettacoli, di Fran-
co Calderoni e Ghigo De Chiara
- 15** — **Giradisico**
(Società Gürtler)
- 15.30** Segnale orario - **Giornale radio
delle 15,30** - Previsioni del tempo
e bollettino della transibilità
delle strade statali
- 15.45** Almanacco discografico Caprice
(Caprice Recording)
- 16** **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA
Piccolo viaggio in provincia, di
Mario Ortensi
Jazz in vetrina, di Biamonte e
Micocci
Guida d'Italia, prospettive turi-
stiche di M. A. Bernoni
- 17** — **COLONNA SONORA**
- 18** — **Giornale radio**
IL ROMANZO DEL GIOCATORE
Adattamento radiofonico di Ma-
rio Mattolini e Mauro Pezzati da
« Il giocatore » di Fiódor Michà-
lovic Dostojevskij e dalle « me-
morie » di sua moglie Anna Gri-
gorievna
Compagnia di prosa di Torino del-
la Radiotelevisione Italiana con
Gianni Santuccio e Gina Sam-
marco
Regia di **Eugenio Salussolia**
Quarta puntata
- 18.30** **Orchestrae dirette da Federico
Bergamini, Mino Campanino e
Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Rugge-
ro Cori, Aurelio Fierro, Gianni
Marzocchi, Bruno Rosettani, Flo
Sandon's e il Duo Blengio
Mennillo-Di Paola: *Zingara bionda*;
Da Vinci-Fabor: *Pastorello d'Abruz-
zo*; Filibello-Bassi: *Donna innamo-
rata*; Ivar-Fanciulli: *Un attimo di
gioia*; Locatelli-Bergamini: *Lo sai
perché*; Pinchi-Savina: *Il tuo silen-
zio è amore*; Valleroni-Marini: *La
bella del giorno*; Calcagno-Marini:
Sceglierei sempre te; Misselvia-
Coots: *Parole d'amore sulla sabbia*;
Bonagura-Dan Caslar: *Tu lo sai*;
Rispoli-Ravallese-Bargoni: *Dint' a
sacca*; Calibi-Fain: *Prezioso amore*;
Pinchi-Rampoldi: *Ti manderò una
bambola*; Bixio: *Canto del pesca-
tore*; Hopkins: *Baby Doll*
- 19.15** **Tavolozza musicale Ricordi**
(Dischi Ricordi)
- INTERMEZZO**
- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commer-
ciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- CIAM**
Settimanale di attualità cinema-
tografiche, di Lello Bersani
- SPETTACOLO DELLA SERA**
SERATA DI GALA
ALL'OPERA DI PARIGI
con la partecipazione del soprano
Maria Meneghini Callas, del ba-
ritono Tito Gobbi, dei tenori José
Luccioni e Louis Rialland e del
basso Jeanpierre Hurteau
Orchestra e Coro dell'Opéra di
Parigi diretti da Georges Seba-
stian
(Registrazione effettuata il 19-12-'58
all'Opéra di Parigi dalla Radiodif-
fusion Télévision Française)
Nell'intervallo: **Ultime notizie**
- 22.45** **Tastiera**
- 23.15-23.30** **Siparietto**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,36-1: Festival di canzoni - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Microsolco - 2,06-2,30: Sinfonie celebri - 2,36-3: Armonie di voci - 3,06-3,30: Archi e melodie - 3,36-4:
Panorami musicali - 4,06-4,30: Danze e cori da opere - 4,36-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5,06-5,30: Le più belle - 5,36-6: Ritmi d'altri tempi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma
e l'altro brevi notiziari.

PITTORI, CARTELLONISTI, FIGURINISTI, ARREDATORI diventerete con poca spesa in breve tempo facilmente studiando per corrispondenza in casa vostra con la **SCUOLA ARTISTICA DI ACCADEMIA**, viale Regina Margherita, 101-D - Roma - Rate mensili irrisorie - Richiedete opuscolo gratuito

LA ROTELLA MIRACOLOSA Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artriti, sciatiche, lombaggini, asma, emicranie. Ammalati, medici, informazioni gratis. **FLURESOL** San Felice n. 65/R - Bologna.



BASTA CON I CATTIVI ODORI IN CASA!

Minimo costo, vastissima gamma di profumi, di deodoranti e di balsamici e grande varietà di impieghi in casa fanno dell'Odor Master il più conveniente ed il più pratico degli evaporatori. Provatelo per una settimana. Lo adotterete per sempre.

EVAPORATORE ELETTRICO

ODOR Master

FA DI OGNI AMBIENTE UNA SERRA In vendita nelle farmacie profumerie

Prodotto dalla TADEXPORT - Milano - Concess. per l'Italia: INDUSTRIALE STELVIO Via Stelvio, 41 - Milano - Telefono 603-845

TELEVISIONE

sabato 3 gennaio

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale

- a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello
- b) 14,40: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi Presenta Elda Lanza

b) L'Opera dei Burattini di Maria Signorelli presenta

PICCOLO MONDO MAGICO

Fantasia, di fiabe, filastrocche e balletti Programma:

- Il nonnino e la rapa
- Le disavventure del corvo
- Danza sarda
- La principessa e il ranocchione
- E' arrivato l'ambasciatore

Scuola di ballo a corte Ripresa televisiva di Stefano De Stefani

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio e Estrazioni del Lotto

18,50 PASSAPORTO N. 2

Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet

19,10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

A cura di Emilio Garroni

19,30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Programma di musica leggera

Realizzazione di Vittorio Brignole

20 — GLI INCASSATORI DEL RING

Servizio di Gianni Bisiach

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Imec Biancheria - Durban's - Star - Scuola Radio Elettra)

21 — Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra diretta da Gorni Kramer
Scena di Mario Chiari
Regia di Antonello Falqui

22 — PADRI E FIGLI

di Ivan Turgheniev
Riduzione televisiva e sceneggiatura di Renato Mainardi e Chiara Serino

Adattamento di Guglielmo Morandi

Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)

Nikolai Petròvic'

Mario Feliciani
Arkadi Alessandro Ninchi
Basarov Alberto Lupo
Pavel Petròvic' Franco Volpi
Fenic'ka Rossana Rory
Ilja Valerio Garbarino

Katia Carla Gravina

Anna Serghejèvna Eleonora Rossi Drago

Piotr Evar Maran

La principessa Margherita Bagni

Il maggiordomo Claudio Duccini

Agafia Liana Casartelli

Duniascia Rossella Sorrentino

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Guglielmo Morandi

Riassunto delle prime due puntate:

Arkadi e Basarov sono due inseparabili amici che hanno deciso di passare insieme le loro vacanze. Arkadi è figlio del nobile Nikolai Petròvic che vive in campagna col fratello Pavel. Basarov, uno studente di medicina dallo spirito scettico ed acuto che si proclama nichilista, è invece figlio di gente di modeste condizioni. I due giovani, dopo aver passato qualche giorno in casa di Nikolai, in seguito a dei contrasti sorti tra Pavel e Basarov, si sono recati da un parente di Arkadi. Qui hanno conosciuto una giovane vedova, Anna Serghejèvna, che li ha invitati nella sua casa di campagna, dove abita con una zia e la sorella Katia. Basarov, innamoratosi di Anna, le dichiara il suo amore, ma troppo grande è la differenza di mentalità e di condizione che separa i due; Anna al momento della dichiarazione si ritrae impaurita e Basarov, deluso e colpito, decide di andarsene. Con lui parte Arkadi che, come l'amico, è rimasto conquistato dalla bellezza di Anna e non si è accorto invece che la giovane Katia si è innamorata di lui. Basarov col compagno fa visita ai suoi genitori, che da tempo ne attendevano trepidi l'arrivo. Ma neppure nella sua casa natale Basarov trova pace e riesce a dimenticare Anna; perciò se ne va insieme ad Arkadi, lasciando nella più profonda tristezza il padre e la madre.

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il romanzo sceneggiato alla TV

PADRI E FIGLI



Un gruppo d'attori durante le prove del romanzo sceneggiato del sabato sera. Al tavolo, da sinistra a destra: Mario Feliciani, Rossana Rory, Alberto Lupo, Alessandro Ninchi; in piedi: Franco Volpi

la DURBAN'S

inizia da questa sera una nuova serie di trasmissioni televisive con la partecipazione di

ENZO TORTORA

Il nuovo ciclo ha per titolo:

"ADAMO CONTRO EVA",

La Durban's vi augura pertanto: buon divertimento!



ALMA DANIELI

con **ERNESTO NICELLI** e i suoi solisti

Dischi a 45 giri normali

VALZER DELLE CANDELE P.N. 4072

SUSY

GELOSIA P.N. 4073

FASCINATION

ALMA DANIELI

e **NILO OSSANI**

TRAMONTO ROMANO P.N. 4070

CIRIBIRIBIN

CANTO D'AMORE INDIANO

TACE IL LABBRO P.N. 4071

ERNESTO NICELLI

e i suoi solisti

LANterna BLU' P.N. 4075

RAPSODIE

MAGIC VIOLIN P.N. 4076

SETTEMBRE

SOTTO LA PIOGGIA P.N. 4077

'A FRANGESA

FUNICULI'-FUNICULA'

Rivolgendovi alla

«ASTRAPHON - SUPERDISCO»

Via Piatti, 6 - Milano, potrete

avere gratis i cataloghi

Strumenti Frammer



LENTIGGINI

macchie e sfoghi sul viso

scompaiono rapidamente con la **Pomata** del Dott. **Biancardi** vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350

RIM

il dolce purgante

regola l'intestino

senza dare disturbi

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 35 - NUMERO 52
SETTIMANA DAL
28 DIC. 1958 - 5 GENN. 1959
Spedizione in abbonam. postale
Il Gruppo

editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 54 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61
Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 2266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4500
Semestrali (26 numeri) L. 2200
I versamenti possono essere effettuati a mezzo « Coupons Internazionali » o tramite Banca.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 445

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA
IN COPERTINA



(Foto Pinna)

Con le sue macchiette di sapore surrealista, Renato Rascel è tornato alla televisione, in uno spettacolo presentato, cantato, ballato e recitato in compagnia di Isa Bellini, Tina De Mola, Ernesto Calindri, Memmo Carotenuto, Peppino De Martino, Luigi Pavese e i Cinque Ciro's. Figlio d'arte, il « piccoletto » dal grande cuore è nato a Roma, vanta 18 anni di attività sulle scene, più di 15 film di cui qualcuno girato anche come regista, e molte, molte canzoni. Ordinato di natura (dorme otto ore per notte e lavora 16 ore per giorno) ama i cani, i cavalli e i colori accesi. Fra le sue canzoni preferisce, come tutti, Arrivederci Roma e per poterla cantare con più strugimento ha fatto il giro del mondo.

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Percy Eckstein: « Lob meiner Hoesentaschen » - Tanzmusik - Wir senden für die Jugend: « Reisen und Abenteuer: Quer durch Afrika », von Rolf Eschenbach; 1. Folge (Bandaufnahme des NDR) - Virtuose Solisten - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

20,15-21,20 Für die Frau - eine Plauderei mit Frau Margarethe - Speziell für Sie! - Blick in die Region - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giu-

liano - La famiglia Moscardin - 13,25 Musica leggera: Manno: Preludio giocoso - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia 3).

19,05 Fuochi d'Epifania - Esecuzioni di cori giuliani e friulani (Trieste 1).

19,30 Storia e leggenda fra piazze e vie - di Giovanni Comelli (Trieste 1).

19,40 Complesso di Franco Valisneri (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Marek Weber e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 * Fantasia veneziana - 15 * Tony Dallara ed i suoi « Campioni » - 15,20 Da una melodia all'altra - 16 « Runje », novella di Ivan Pregelj, a cura di M. Javornik - 16,20 * Yvette Horner e il suo complesso musette - 16,40 * Chopin: Preludi, op. 28 - 17 Tè danzante - 17,30 Capolavori di grandi maestri - 18 Teatro dei ragazzi: « Le avventure del piccolo cuoco del Re », racconto radiofonico di Franc Miljac - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Offizina - Belle melodie, belle voci - 19 Incontro con le ascoltrici, a cura di M. A. Lapornik - 19,20 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Ljubljanski Zvon » - 21 « La coscienza di Oliver Blackstone », radiodramma di Aleksander Marodic - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » - Allestimento di V. Rebec - indici: Ritmi e canzoni - 22 * Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - 22,15 * Helmut Zacharias e il suo violino - 22,45 Melodie notturne - 23,15 Segnale orario, notiziario bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Ljubljanski Zvon » - 21 « La coscienza di Oliver Blackstone », radiodramma di Aleksander Marodic - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » - Allestimento di V. Rebec - indici: Ritmi e canzoni - 22 * Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - 22,15 * Helmut Zacharias e il suo violino - 22,45 Melodie notturne - 23,15 Segnale orario, notiziario bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,33 « Bianco Padre », trasmissione per gli Associati all'Azione Cattolica Italiana - 19,50 « Il Vangelo di domani », lettura di Roldano Lupi, commento di Giuseppe Petralia - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. **19,12** Omo vi prende in parola. **19,35** Lieto anniversario. **19,40** Novità. **19,50** La famiglia Duraton. **19,59** Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiegel. **20** « La Courte Echelle ». **20,15** Il successo del giorno. **20,35** Dal mercante di canzoni. **21** Concerto. **21,30** Mezz'ora in America. **22** Radio Andorra parla per la Spagna. **22,10** Buona sera, amicità **22,35** Carmen Sevilla. **22,47** Orchestra Aimé Borelli. **23-24** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,30 Notiziario. **20** Serata in tre tempi: 1) « La Foire aux Variétés », a cura di Angèle Guller; 2) « Cuore di Robot », di Jean le Paillot; 3) « Disco-Parade », presentato da Jean Fontaine. **22** Notiziario. **22,10** Microsolchi di jazz. **22,55** Notiziario. **23** Grandi e piccole musiche notturne. **23,55-24** Notiziario.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. **20,05** « Sogni d'amore », con Boris Sarbeck e la sua orchestra. **20,20** « Serenata ». Testo di Max Favalelli e Manuel Poulet. **20,35** Il gioco del 21, con Zappy Max. **21** « Cavalcata », presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,30** In poltrona. **21,35** « Suspense », gioco con Pierre Bellemare. **21,55** Del Wood e il suo pianoforte. **22** Notiziario. **22,06** Trasmissione dalla Villa d'Este a Parigi, con Léo Ferré, Jean Cardon e orchestra Bob Calfat. **23** Notiziario. **23,05** « Questa sera in Europa ». **23,35** Buona notte, Italia! Presentazione di Franco Mondini. **24** Notiziario. **0,05-1** « Mezzanotte Campi Elisi », di Jacques Neuville. Presentazione di Edith Lansac.

GERMANIA MONACO

19,05 Musica da ballo. **19,35** Novità dello sport. **19,45** Noti-

GUADAGNERETE

Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:

DITTA FIORENZA
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso
FIRENZE

sentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **21,15** « Suspense », con Pierre Bellemare. **21,35** Confidenze. **21,50** Ballo Parigi-Lussemburgo. **24** Il punto di mezzanotte. **0,05** Radio mezzanotte. **0,55-1** Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,45 Vecchi ballabili svizzeri. **19** Campanie. **19,10** Panorama della Chiesa protestante. **19,20** Notiziario - Eco del tempo. **20** « L'orchestra senza nome » di Copenaghen. **20,30** Varietà. **21,45** Successi svizzeri. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13** « Vieni, vinci, viaggia », concorso turistico a premi. **13,20** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14** Friedrich Kuhlau: Quartetto in re maggiore per flauti, op. 103. **14,25** « Una lampada alla finestra », commedia in tre atti di Gino Capriolo. **15,40** Ricordo di Beniamino Gigli. **16** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Otmar Nussli: a) « Bukoiwina », balletto, b) Suite in stile antico. **17,30** L'orchestra nei secoli in un ciclo curato da Ermanno Briner-Aimo. Elaborazione radiofonica di Ugo Fasolis. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Ballabili rustici alla fisarmonica. **19,15** Notiziario. **20** Rassegna di melodie leggere. **20,30** Orizzonti ticinesi. **21** Strumenti del passato nel nostro tempo. **21,30** « Colibri », rivistina in re minore di Edoardo Massucci. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** Discanalisi. **20,30** « Bonessian perde la testa... », di Fernand Berset. Musica di Willy Rochat. **21** « Discomparade », varietà a cura di Jean Fontaine. **22** « Simple Police », di Samuel Chevallier. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

COLLABORAZIONE



I CONCORSI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE SONO ALLA PAGINA 38



Con margarina **Flavina Extra**
gli squisiti piatti natalizi

Per una buona cucina preferite FLAVINA



DISTRIBUZIONE *Salbani*